

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Anno XXXVI

BARI, 14 LUGLIO 2005

N. 92

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Giunta Regionale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel. 0805406316-0805406317-0805406372 - Uff. abbonamenti 0805406376 - Fax 0805406379.

Abbonamento annuo di € 134,28 tramite versamento su c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari. Prezzo di vendita € 1,34. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 30° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari. Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI SRL - VIA CRISANZIO 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI 30 - LECCE.

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 giugno 2005, n. 793

L.R. n. 13/2000, art. 49 – comma 5: Avviso pubblico per manifestazione d'interesse per l'utilizzo di esperti per la valutazione dei progetti da presentare nell'ambito delle misure FSE del Por Puglia.

Pag. 9712

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2005, n. 925

Variazione al bilancio di previsione 2005, art. 42 L.R. 28/01 e art. 14 della L.R. 25/04. Iscrizione fondi ministeriali relativi alla legge 196/97.

Pag. 9722

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2005, n. 945

Programma Operativo Regionale 2000-2006. Misura 6.3 "Sostegno all'innovazione degli Enti Locali". Convenzione quadro fra la Regione Puglia e la Società Tecnopolis ai sensi della DGR n. 1162/2001 e della L.R. n. 13/2000.

Pag. 9728

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 luglio 2005, n. 574

Legge Regionale 25 agosto 2003, n. 20 "Partnership per la cooperazione", art. 9. "Albo Regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani". Iscrizione.

Pag. 9744

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 luglio 2005, n. 575

Differimento dei termini di adeguamento. Per le tipologie di mercato indicate dall'art. 11, comma II, dell'Ordinanza del Ministero della Salute 03.04.,2002, alle disposizioni previste dall'Ordinanza stessa. Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 587 del 11 agosto 2004.

Pag. 9747

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO EVENTI METEO PROV. TARANTO 15 giugno 2005, n. 82

Proroga termine rendicontazione interventi di emergenza nei comuni colpiti dagli eventi atmosferici verificatisi in data 8 settembre 2003.

Pag. 9748

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 9 giugno 2005, n. 537

Regolamento Regionale n. 5 del 3 maggio 2001, "per la costituzione dell'Elenco Regionale degli Istruttori e dei Periti Delegati Tecnici". Integrazione Elenco regionale.

Pag. 9749

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 5 luglio 2005, n. 303

Atto Dirigenziale n. 15 del 17 gennaio 2005: programma d'Iniziativa Comunitaria P.I.C. Interreg III A Italia-Albania 2000-2006 – Asse III "Sviluppo Economico ed Occupazione" – Misura 3.2 "Sviluppo delle Piccole e Medie Imprese" – Azione 1 "Progetti Pilota tra Consorzi di PMI – Imprese artigiane nei due paesi" – Graduatoria dei progetti ammessi al co-finanziamento. Progetto NIA – COLFASA – MILANO – Implementazione della quota di cofinanziamento pubblico.

Pag. 9757

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE P.I. 24 giugno 2005, n. 156

L. 430/91 – Opere di edilizia scolastica. Amministrazione Provinciale di Foggia. Conservatorio Musicale in Rodi Garganico. Devoluzione residuo mutuo n. 4240625.00.

Pag. 9758

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE POLITICHE DELLA SALUTE 5 luglio 2005, n. 373

Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti ambulatoriali interni ed altre professionalità (biologi, chimici e psicologi) ambulatoriali. Norma transitoria n. 3. Riapertura termini.

Pag. 9760

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE POLITICHE DELLA SALUTE 7 luglio 2005, n. 382

Rinnovo autorizzazione all'apertura stagionale di dispensari farmaceutici nelle località dei comuni di pertinenza della ASL FG/2 ai sensi della L. 362/91, art. 6. Stagione estiva 2005. Richiesta pubblicazione.

Pag. 9761

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE POLITICHE DELLA SALUTE 7 luglio 2005, n. 383

Rinnovo autorizzazione all'apertura stagionale di dispensari farmaceutici nelle località dei comuni di pertinenza della ASL BA/5 ai sensi della L. 362/91, art. 6. Stagione estiva 2005. Richiesta pubblicazione.

Pag. 9763

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI ALTAMURA (Bari)

DECRETO 4 luglio 2005, n. 102

Indennità d'esproprio.

Pag. 9765

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA (Bari)

DECRETO 27 giugno 2005, n. 6544

Indennità d'esproprio.

Pag. 9766

COMUNE DI FOGGIA

DECRETO 17 maggio 2005, n. 8483

Esproprio.

Pag. 9767

COMUNE DI GROTTAGLIE (Taranto)

DELIBERA C.C. 25 maggio 2005, n. 29

Approvazione P.P.

Pag. 9767

COMUNE DI MARUGGIO (Taranto)

DECRETO 28 giugno 2005, n. 1

Indennità d'esproprio.

Pag. 9768

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)

DECRETO 6 giugno 2005, n. 1144

Esproprio. Rettifica.

Pag. 9770

COMUNE DI SAN FERDINANDO DI PUGLIA (Foggia)

DELIBERA C.C. 28 aprile 2005, n. 10

Approvazione P.U.E. zona B3.

Pag. 9770

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti - Bandi

A.T.O. PUGLIA BARI

Avviso di istituzione Albo fornitori.

Pag. 9771

COMUNE DI DELICETO (Foggia)

Avviso di gara lavori risanamento dissesti zona Pendice Gavittelle.

Pag. 9782

COMUNE DI DELICETO (Foggia)

Avviso di gara lavori risanamento dissesti zona a valle di P.za Europa.

Pag. 9782

COMUNE DI LECCE

Avviso di gara appalto servizio consulenza e gestione B.O.C.

Pag. 9783

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)

Avviso di gara lavori di difesa dall'erosione del moto ondoso.

Pag. 9784

COMUNE DI PUTIGNANO (Bari)

Avviso di gara appalto servizio pulizia immobili.

Pag. 9784

COMUNE DI SANT'AGATA DI PUGLIA (Foggia)

Avviso di gara appalto lavori diversi.

Pag. 9785

COMUNE DI TRANI (Bari)

Avviso di deposito D. C.C. 29/05.

Pag. 9786

Concorsi

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO POLITICHE DELLA SALUTE BARI

Ambiti carenti di assistenza primaria rilevati a settembre 2003.

Pag. 9786

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO POLITICHE DELLA SALUTE BARI

Ore carenti di continuità assistenziale rilevate a settembre 2003.

Pag. 9792

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO POLITICHE DELLA SALUTE BARI

Zone carenti di assistenza primaria rilevate a marzo 2003. Rettifica.

Pag. 9798

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO POLITICHE DELLA SALUTE BARI

Zone carenti di assistenza primaria rilevate a marzo 2003. Rettifica allegato "B".

Pag. 9798

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)

Concorsi pubblici diversi. Graduatorie.

Pag. 9798

A.U.S.L. FG/3 FOGGIA

Avviso pubblico per incarichi temporanei di Ostetrica.

Pag. 9800

A.U.S.L. FG/3 FOGGIA

Avviso pubblico per incarichi provvisori di Farmacista. Rettifica.

Pag. 9805

A.U.S.L. LE/1 LECCE

Avviso pubblico per incarichi provvisori di Dirigente Medico disciplina Neonatologia.

Pag. 9805

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO BARI

Avviso per incarichi a tempo determinato a Dirigenti in Aree diverse.

Pag. 9811

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO BARI

Concorso pubblico per n. 6 posti di Infermiere.

Pag. 9811

COMUNE DI BARI

Avviso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Tecnico.

Pag. 9821

Avvisi

COMUNE DI MONOPOLI (Bari)

Verifica sulla non assoggettabilità procedura di V.I.A.

Pag. 9821

CO.LA.RI. ROMA

Avviso di progettazione e realizzazione impianto RSU.

Pag. 9822

DITTA ERROI TUGLIE (Lecce)

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Pag. 9823

DITTA MASTRODONATO GRAVINA IN PUGLIA (Bari)

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Pag. 9823

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 giugno 2005, n. 793

L.R. n. 13/2000, art. 49 – comma 5: Avviso pubblico per manifestazione d’interesse per l’utilizzo di esperti per la valutazione dei progetti da presentare nell’ambito delle misure FSE del Por Puglia.

L’ASSESSORE AL LAVORO, COOPERAZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE, SULLA BASE DELL’ISTRUTTORIA ESPLETATA DAL COMPETENTE UFFICIO, CONFERMATA DAL DIRIGENTE DEL SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE, RIFERISCE QUANTO SEGUE:

Come è noto, a seguito dell’approvazione del Quadro Comunitario di Sostegno (QCS) per le regioni dell’Obiettivo 1 da parte della Unione Europea, la Regione ha formulato e le competenti autorità nazionali e comunitarie hanno approvato il “Programma Operativo della Regione Puglia 2000-2006” (POR).

Il Consiglio Regionale ha poi approvato la L.R. n° 13/2000 “Procedure di attuazione del programma operativo della Regione Puglia 2000-2006”, che disciplina la realizzazione del complesso delle attività programmate e cofinanziate con fondi comunitari.

Tale legge all’art. 49 “Procedure di selezione dei progetti di formazione e inserimento lavorativo”, dispone che l’assegnazione degli interventi di FSE programmati con il POR avvenga mediante specifiche procedure di selezione delle proposte progettuali, presentate a seguito di chiamata per avviso pubblico.

Al punto 5 del medesimo art.49 la predetta legge prescrive, in particolare, che la valutazione di ammissibilità formale delle proposte di intervento sia realizzata dall’Assessorato, avvalendosi anche di esperti esterni, e che la valutazione di merito

delle proposte medesime sia invece attuata da un apposito nucleo di valutazione composti da funzionari dell’Assessorato e da esperti esterni, selezionati in base a procedure di evidenza pubblica.

Con provvedimento di Giunta Regionale n.321 del 10/04/2001 venne approvato un avviso pubblico per manifestazione di interesse, per l’utilizzo di esperti per la valutazione di progetti da finanziare nell’ambito delle varie misure FSE del POR.

Espletata la procedura di evidenza pubblica, con le modalità previste nell’avviso, con determinazione dirigenziale n 208/2001 venne definito l’elenco degli esperti (in numero di 32) che risultarono in possesso dei requisiti richiesti.

Considerato che tale elenco non è stato nel tempo più aggiornato, tenuto presente peraltro la circostanza che dal 1° gennaio 2006 le Province, in base al quadro normativo vigente, saranno titolari della pubblicazione degli avvisi relativi alle attività cofinanziate dal FSE, si ritiene di dover predisporre nuovo bando per la costituzione *ex-novo* dell’elenco, stabilendo i requisiti da possedere e le procedure da adottare.

Scopo del presente provvedimento è dunque quello di approvare lo schema di “Avviso per manifestazione d’interesse per l’utilizzo di esperti per la valutazione dei progetti da presentare nell’ambito delle misure FSE del POR Puglia”, allegato al presente provvedimento.

L’avviso contiene i requisiti richiesti agli esperti, che possono essere cittadini di qualsivoglia Stato membro della UE, i termini di consegna delle domande, i motivi di esclusione, la definizione del compenso ed ogni altra indicazione utile alla corretta presentazione delle candidature.

Per quanto riguarda in particolare il compenso da corrispondere agli esperti, si è fatto riferimento ai compensi già fissati dalla autorità di gestione del POR.

La procedura di selezione degli esperti si concluderà con la compilazione dell’elenco degli esperti che la Regione utilizzerà, che resterà valido sino alla conclusione delle attività del POR e che potrà essere, se necessario, aggiornato annualmente.

L’impegno di spesa per il compenso avverrà con apposito atto dirigenziale, immediatamente dopo l’approvazione da parte della Giunta Regionale dell’elenco degli esperti da utilizzare, all’uopo utiliz-

zando i finanziamenti previsti nel POR Puglia a titolo di assistenza tecnica.

COPERTURA FINANZIARIA

Alla copertura finanziaria degli oneri rivenienti dal presente atto stimabili in euro 200.000,00 si provvede con i fondi stanziati ai capitoli 1091700 e 1095700 per gli anni 2005 per la misura 7.1 del POR Puglia 2000-2006

Tutto ciò premesso e considerato, l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come dinanzi illustrate, propone l'adozione del seguente atto finale, di specifica competenza della Giunta Regionale, così come puntualmente definito dalla L.R. n° 7/97, art.4, comma 4, lettera a)

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla formazione professionale;
- Vista la sottoscrizione posta in calce del presente provvedimento da parte del dirigente dell'Ufficio dei Rapporti con UE/Stato e del dirigente del Settore Formazione Professionale, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi espressi nei termini di legge,

DELIBERA

- di approvare lo schema di "AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'UTILIZZO DI ESPERTI PER LA VALUTAZIONE DEI PROGETTI DA PRESENTARE NELL'AMBITO DELLE MISURE FSE DEL POR PUGLIA", allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, composto da n° 7 fogli, denominato "allegato n.1";
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura del Settore Formazione Professionale, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/94;
- di dare mandato al Settore Economato, Provveditorato, Contratti e Appalti di effettuare le pubblicazioni di rito, utilizzando, per i quotidiani, l'allegato estratto che fa parte integrante del presente provvedimento, composto da n.1 foglio e denominato "allegato n.2";
- di dare atto che al formale impegno di spesa si provvederà con successivo apposito atto dirigenziale, immediatamente dopo l'approvazione da parte della Giunta Regionale dell'elenco degli esperti da utilizzare, all'uopo utilizzando i fondi previsti nel POR Puglia a titolo di assistenza tecnica.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola

	<p style="text-align: center;">REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AL LAVORO, COOPERAZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE 70123 BARI – Zona industriale - Viale Corigliano, 1 <i>Tel. 080/5407631 – 32 Fax 080/5407601 Email: settoreformazione@regione.puglia.it</i></p>
---	--

AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Utilizzo di esperti per la valutazione dei progetti da finanziare nell'ambito delle misure FSE del POR Puglia

In attuazione di quanto previsto all'art. 49, 5° comma della L.R. 13/2000, recante procedure per l'attuazione del POR Puglia, la Regione Puglia intende selezionare, con procedura di evidenza pubblica, esperti esterni da impegnare nel nucleo che effettuerà la valutazione di merito delle proposte per il finanziamento di progetti da finanziare con risorse del FSE, presentati in esito a specifiche chiamate per avviso pubblico.

L'utilizzo degli esperti da parte della Regione Puglia, o delle Amministrazioni Provinciali per gli avvisi pubblici che dalle stesse saranno banditi, avverrà nel rispetto delle norme vigenti.

Gli esperti stipuleranno un contratto di collaborazione coordinata e continuativa con la Regione Puglia, nelle forme previste dalla vigente normativa in materia.

Gli interessati devono far pervenire, pena l'esclusione, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, posta celere o corriere autorizzato, apposita istanza, redatta in carta semplice e secondo lo schema allegato (**allegato "A"**), con esplicita dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n.196/03, allegando dettagliato curriculum vitae in formato europeo (*Raccomandazione della Commissione Europea del 11/03/2002, relativa a un modello comune per il curriculum vitae, pubblicata in GUCE L 079 del 22/03/2002*), sottoscritto in duplice copia, dal quale risulti il possesso dei requisiti.

L'istanza va indirizzata a: REGIONE PUGLIA - Assessorato al Lavoro, Cooperazione e Formazione Professionale - Settore Formazione Professionale - Via Corigliano, 1 - Zona Industriale - 70123 BARI.

I termini di consegna sono inderogabilmente fissati, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 13.30 del trentesimo giorno a partire da quello successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, con l'avvertenza che,

nel caso in cui la data di scadenza coincida con il sabato o con un giorno festivo, la scadenza si intende prorogata al primo giorno lavorativo successivo, alla stessa ora.

Il recapito dell'istanza rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo la stessa non giunga a destinazione entro la data e l'ora suindicate (non fa fede la data del timbro postale).

Le buste devono recare la dicitura "***POR Puglia - Invito a presentare candidature quali esperti da utilizzare per la valutazione dei progetti da finanziare nell'ambito delle misure FSE del POR Puglia***".

Per poter presentare domanda i candidati devono possedere i seguenti requisiti:

- essere in possesso di cultura medio alta (diploma di scuola superiore o laurea);
possedere conoscenze specifiche e/o competenze scientifiche e/o esperienza professionale, documentate, di almeno 5 anni, nei settori di intervento dei programmi nazionali e comunitari, del POR Puglia ed in particolare di specifiche misure FSE;
- disporre di buona conoscenza, documentata, della realtà socio-economico-territoriale della Puglia;
- possedere conoscenze specifiche e/o competenze e/o esperienza professionale, documentate, nell'ambito della formazione professionale, dello sviluppo delle risorse umane e del mercato del lavoro pugliese.

Per i candidati di nazionalità straniera costituisce ulteriore requisito di ammissibilità la conoscenza della lingua italiana, scritta e parlata.

Possono partecipare alla selezione i candidati appartenenti sia al settore privato che a quello pubblico, con esclusione dei dipendenti dall'amministrazione della Regione Puglia e di coloro che lo siano stati.

Alla domanda l'interessato dovrà allegare, a pena di esclusione e consapevole della responsabilità civile e penale derivante dalle false attestazioni, dichiarazione secondo il modello allegato (**allegato "B"**), relativo alla non sussistenza delle seguenti situazioni di incompatibilità:

- avere incarichi professionali, sotto qualsiasi forma, conferiti dalla Regione Puglia, in vigenza alla data del presente avviso;
- essere titolare, socio, amministratore, dipendente o collaboratore di aziende, enti,

- associazioni o altri soggetti, sotto qualsiasi forma giuridica, che abbiano presentato iniziative nell'ambito dei programmi nazionali e comunitari e del POR Puglia;
- percepire compensi o maturare il diritto a percepirne, in qualsiasi forma e a qualsiasi titolo, da aziende, enti, associazioni o altri soggetti, che abbiano presentato iniziative nell'ambito dei programmi nazionali e comunitari e del POR Puglia, per tutta la durata dell'impegno previsto dal presente bando;
 - essere legato da rapporto di parentela, entro il 4° grado, con titolari, soci e amministratori di soggetti, sotto qualsiasi forma giuridica essi siano, che abbiano presentato iniziative nell'ambito dei programmi nazionali e comunitari e del POR Puglia;
 - essere titolare, socio, amministratore, dipendente o collaboratore di società cui la Regione Puglia abbia affidato l'assistenza tecnica del POR Puglia.;

Nell'istanza di candidatura deve essere contenuta, a pena di esclusione, una dichiarazione di impegno a segnalare, entro 10 giorni, il sopravvenire di una o più cause di incompatibilità tra quelle indicate precedentemente.

Non saranno prese in considerazione le candidature incomplete e/o imprecise, così come quelle non sottoscritte, o che, per qualsiasi causa, anche di forza maggiore, dovessero pervenire agli uffici del Settore Formazione Professionale oltre il termine di scadenza del bando.

Le istanze saranno esaminate da una commissione composta:

- dal dirigente del Settore Formazione Professionale, o suo delegato, che la coordina;
- dal dirigente del Settore Lavoro o suo delegato;
- dal dirigente dell'Area di Coordinamento delle Politiche Comunitarie, o suo delegato;
- da un funzionario del Settore Formazione Professionale, con funzioni di segretario, indicato dal dirigente del Settore Formazione Professionale.

La commissione selezionerà n. 7 esperti, sulla base del curriculum presentato e attribuendo a ciascuno un punteggio sino ad un massimo di 100 punti, così come risulterà dall'applicazione della tabella sottostante:

<i>Requisito</i>	<i>Punteggio massimo</i>
▪ titoli culturali (diploma/laurea, specializzazioni, dottorati, master, ecc.)	25
▪ esperienze professionali e/o conoscenze specifiche e/o competenze scientifiche, documentate, di almeno 5 anni, nei settori d'intervento del POR Puglia, ed in particolare di specifiche misure FSE	45
▪ conoscenza documentata della realtà socio-economico-territoriale della Puglia (funzioni espletate, studi, pubblicazioni, articoli, ecc.)	10
▪ conoscenze e competenze specifiche e/o esperienze professionali, documentate, nell'ambito della formazione professionale, dello sviluppo delle risorse umane e del mercato del lavoro pugliese (direzione, coordinamento, progettazione, comitati tecnico-scientifici, ecc.)	20

In caso si determinino situazioni di parità di punteggio, nella scelta dei n. 7 esperti la Commissione procederà ad apposito sorteggio, alla presenza dell'Ufficiale Rogante della Regione Puglia, previa informativa agli interessati del luogo, della data e dell'orario del sorteggio, e redigerà apposito verbale delle operazioni.

L'elenco degli esperti per la valutazione dei progetti da finanziare nell'ambito delle misure FSE del POR Puglia sarà approvato con deliberazione della Giunta Regionale.

Ad ogni singolo esperto verrà corrisposto un compenso annuo (12 mesi) di € 28.500,00 onnicomprensivo di ogni onere fiscale, previdenziale ed assistenziale, a fronte di un impegno previsto di n. 114 giornate di presenza.

Il compenso è da intendersi al netto di I.V.A., se spettante, ed è comprensivo di eventuali spese di viaggio e soggiorno.

Durante tutto il processo di valutazione gli esperti dovranno dare prova di correttezza professionale, e garantire la riservatezza delle informazioni e dei documenti di cui verranno a conoscenza.

La valutazione delle proposte sarà effettuata in via strettamente riservata e con criteri di casualità nell'assegnazione dei progetti.

La Regione Puglia non fornirà ai soggetti proponenti alcuna informazione in merito agli esperti incaricati della fase valutativa.

Il presente avviso non vincola in alcun modo l'amministrazione regionale.

Per ogni informazione gli interessati potranno rivolgersi alla REGIONE PUGLIA - Assessorato al Lavoro, Cooperazione e Formazione Professionale – Settore Formazione Professionale - Via Corigliano, 1 Zona Industriale - 70123 BARI – Tel. 080/5407532 – Fax 080/5407601.

ALLEGATO N.2**REGIONE PUGLIA****SETTORE ECONOMATO, PROVVEDITORATO, CONTRATTI ED APPALTI****ESTRATTO DELL'AVVISO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE**

UTILIZZO DI ESPERTI PER LA VALUTAZIONE DEI PROGETTI DA PRESENTARE
NELL'AMBITO DELLE MISURE DEL FONDO SOCIALE EUROPEO DEL POR PUGLIA

In attuazione della legge regionale n°13/2000 la Regione Puglia – Assessorato al Lavoro, Cooperazione e Formazione Professionale intende selezionare esperti da impegnare nella valutazione dei progetti da finanziare con risorse del FSE, presentati in esito a specifiche chiamate per avviso pubblico, nell'ambito delle attività programmate nel POR Puglia.

I candidati devono possedere i seguenti requisiti:

- essere in possesso di cultura medio alta (diploma di scuola superiore o laurea);
- possedere conoscenze specifiche e/o competenze scientifiche e/o esperienza professionale, documentate, di almeno 5 anni, nei settori d'intervento dei programmi nazionali, comunitari, del POR Puglia ed in particolare di specifiche misure FSE;
- disporre di buona conoscenza, documentata, della realtà socio-economico-territoriale della Puglia;
- possedere conoscenze specifiche e/o competenze e/o esperienza professionale, documentate, nell'ambito della formazione professionale, dello sviluppo delle risorse umane e del mercato del lavoro pugliese.

Ad ogni singolo esperto verrà corrisposto un compenso annuo (12 mesi) di € 28.500,00, al netto di IVA se spettante, onnicomprensivo di ogni onere fiscale, previdenziale, assistenziale e di eventuali spese, a fronte di un impegno previsto di n. 114 giornate di presenza.

Il termine di presentazione delle domande è fissato entro 30 giorni decorrenti da quello successivo alla pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, consultabile sul sito Internet della Regione (www.regione.puglia.it).

Per ogni informazione gli interessati potranno rivolgersi alla Regione Puglia – Assessorato al Lavoro, Cooperazione e Formazione Professionale, Settore Formazione Professionale, via Corigliano 1, Zona Industriale, tel. 0805407532, fax 0805407106.

Allegato "A"

REGIONE PUGLIA
Assessorato al Lavoro, Cooperazione e
Formazione Professionale
Settore Formazione Professionale
Via Corigliano 1 - Zona Industriale
70123 - BARI

ISTANZA DI CANDIDATURA

POR Puglia - Invito a presentare candidature quali esperti da utilizzare per la valutazione dei progetti da finanziare nell'ambito delle misure FSE del POR Puglia

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
 e residente in _____ (prov. _____)
 via _____ n. _____,
 CF _____ p. IVA _____,
 in relazione all' "Invito a presentare candidature quali esperti da utilizzare per la valutazione dei progetti da finanziare nell'ambito delle misure FSE del POR Puglia"
 pubblicato sul BUR Puglia n. _____ del _____

CHIEDE di partecipare alla selezione di n. 7 esperti da utilizzare per la valutazione dei progetti da finanziare nell'ambito delle misure FSE del POR Puglia e DICHIARA

- di essere in possesso del titolo di studio di _____ conseguito il _____ presso _____ con la votazione di _____;
- di essere in possesso dei seguenti altri titoli _____, così come si evince dal curriculum;
- di possedere esperienze professionali e/o conoscenze specifiche e/o competenze scientifiche, documentate, di almeno 5 anni, nei settori d'intervento dei programmi nazionali, comunitari, del POR Puglia ed in particolare di specifiche misure FSE così come elencato nel curriculum;
- di disporre di buona conoscenza, documentata, della realtà socio-economico-territoriale della Puglia, così come elencato nel curriculum;
- di disporre di vaste conoscenze e competenze specifiche e/o esperienze professionali, documentate, nell'ambito della formazione professionale, dello sviluppo delle risorse umane e del mercato del lavoro pugliese, così come elencato nel curriculum.

A tal fine allega alla presente *curriculum vitae* in formato europeo.

Con la presente istanza si impegna inoltre a segnalare entro 10 giorni il sopravvenire di una o più cause di incompatibilità tra quelle indicate precedentemente.

 (luogo e data) _____ (Firma) _____ n. _____ rilasciato da _____ il _____

Informativa ai sensi del D.Lgs n.196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo

Allegato "B"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(resa ai sensi dell'art.47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445)

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____
e residente in _____ (prov. _____)
via _____ n. _____,
CF _____ p. IVA _____,
in relazione all' **"Invito a presentare candidature quali esperti da utilizzare per la valutazione dei progetti da finanziare nell'ambito delle misure FSE del POR Puglia"**
pubblicato sul BUR Puglia n. _____ del _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art. 76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni, e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera prevista dall'art. 75 del medesimo T.U.

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

- di non trovarsi in situazioni di incompatibilità derivanti da:
 - avere incarichi professionali, sotto qualsiasi forma, conferiti dalla Regione Puglia, in vigenza alla data del presente avviso;
 - essere titolare, socio, amministratore, dipendente o collaboratore di aziende, enti, associazioni o altri soggetti, sotto qualsiasi forma giuridica, che abbiano presentato iniziative nell'ambito dei programmi nazionali, comunitari e del POR Puglia;
 - percepire compensi o maturare il diritto a percepirne, in qualsiasi forma e a qualsiasi titolo, da aziende, enti, associazioni o altri soggetti, che abbiano presentato iniziative nell'ambito dei programmi nazionali, comunitari e del POR Puglia, per tutta la durata dell'impegno previsto dal presente bando;
 - essere legato da rapporto di parentela, entro il 4° grado, con titolari, soci e amministratori di soggetti, sotto qualsiasi forma giuridica essi siano, che abbiano presentato iniziative nell'ambito dei programmi nazionali, comunitari e del POR Puglia;
 - essere titolare, socio, amministratore, dipendente o collaboratore di società cui la Regione Puglia abbia affidato l'assistenza tecnica del POR Puglia.

(luogo e data)_____
(Firma)

Allegata, ai sensi dell'art.38, DPR 445/2000, fotocopia del documento _____ n. _____
rilasciato da _____ il _____

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2005, n. 925

Variazione al bilancio di previsione 2005, art. 42 L.R. 28/01 e art. 14 della L.R. 25/04. Iscrizione fondi ministeriali relativi alla legge 196/97.

L'ASSESSORE AL LAVORO, COOPERAZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE, SULLA BASE DELL'ISTRUTTORIA ESPLETATA DALL'UFFICIO BILANCIO E CONTABILITA' E CONFERMATA DAL DIRIGENTE DELLO STESSO UFFICIO E DAL DIRIGENTE DEL SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE RIFERISCE QUANTO SEGUE:

La legge n. 1196/97, all'art. 16, ha innovato la normativa che disciplina l'istituto dell'apprendistato dando rilevanza al momento formativo, per il quale si prevede, oltre la fase all'interno dell'azienda, una fase esterna con percorsi formativi a contenuto trasversale e tecnico-professionali.

Per consentire la realizzazione delle attività di formazione esterna rivolte ad apprendisti, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con DD 354/V/2004 del 28/12/2004, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 24 del 31 gennaio 2005, ha assegnato per il 2004 alle Regioni e alle Province Autonome risorse pari ad Euro 100.000.000,00.

Con il suddetto decreto, allegato al presente atto quale parte integrante, risultano assegnate alla Regione Puglia risorse per un ammontare di Euro 4.487.726,20.

Con il presente atto, ai sensi dell'art. 42 della L.R. 28/01 e dell'art. 14 della L.R. 25/04 si provvede alla iscrizione nel bilancio di previsione 2005, in termini di competenza e di cassa, dei fondi assegnati con il decreto Ministeriale n. 354/V/2004, pari a complessivi Euro 4.487.726,20.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01

- Viene accertata sul Bilancio Regionale 2005 al capitolo dell'entrata n° 2050570 la somma di Euro 4.487.726,20 di cui al D.D. 354/V/2004, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 24 del 31 gennaio 2005
- Viene apportata ai sensi dell'art. 42 della L.R. 28/01 e dell'art. 14 della L.R. 25/04, in termini di competenza e cassa, la seguente variazione al bilancio 2005:

PARTE ENTRATA	PARTE SPESA
Cap. 2050570	Cap. 961050
+ Euro 4.487.726,20	+ Euro 4.487.726,20

Tutto ciò premesso e considerato, l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale di specifica competenza della Giunta Regionale, così come puntualmente definito dalla L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera k).

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al ramo;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce del presente provvedimento da parte dei dirigenti responsabili per competenza in materia che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi espressi nei termini di legge,

DELIBERA

- ai sensi dell'art. 42 della L.R. 28/01 e dell'art. 14 della L.R. 25/04, di apportare, in termini di competenza e cassa, la variazione al bilancio 2005, così come esplicitato nella sezione contabile.
- di accertare nel bilancio di previsione 2005 al capitolo dell'entrata n° 2050570 la somma di Euro 4.487.726,20 di cui al D.D. 354/V/2004, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 24 del 31

gennaio 2005, allegato in copia al presente atto, quale parte integrante.

- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R.

28/01 nonché di trasmettere copia al Consiglio regionale ai sensi dell'art. 44, comma 2, della L.R. n. 25/04.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE PER L'ORIENTAMENTO E LA FORMAZIONE

D.D. n. 354/V/2004

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge n. 196 del 24 giugno 1997, “norme in materia di promozione dell’occupazione”, ed in particolare l’art.1 6 recante disposizioni in materia di apprendistato;

VISTO il decreto ministeriale 8 aprile 1998 recante disposizioni concernenti i contenuti formativi delle attività di formazione degli apprendisti, ed in particolare l’art. 6;

VISTA la legge n. 144 del 17 maggio 1999, “misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all’occupazione e della normativa che disciplina l’INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali”, ed in particolare l’art. 68 relativo all’obbligo di frequenza di attività formative;

VISTA la legge n. 350 del 24 dicembre 2003, “disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2004)”, ed in particolare l’art. 3 comma 137;

VISTA la legge 14 febbraio 2003, n. 30, “Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro”;

VISTO il parere favorevole del Coordinamento delle Regioni per la Formazione Professionale e il Lavoro del 28 dicembre 2004.

VISTA la legge n. 1041 del 25 novembre 1971, “gestioni fuori bilancio nell’ambito delle amministrazioni dello Stato” e successive integrazioni e modificazioni;

VISTO il decreto ministeriale n. 201/1/2004 del 21/7/2004, recante approvazione della 112 variazione del bilancio di previsione per l’Esercizio finanziario 2004 del Fondo di Rotazione per la Formazione Professionale e l’accesso al Fondo Sociale Europeo, di cui all’art. 9 della Legge 236 del 19 luglio 1993.

DECRETA

Articolo 1

1. Come previsto dall’art. 3, comma 137, della legge n. 350 del 24 dicembre 2003 si dispone la destinazione di EUro 100.000.000,00, a carico del Fondo per l’occupazione di cui al decreto legge 20 maggio n. 148,

convertito con modificazioni dalla legge 19 luglio 1993, n. 236 per il finanziamento delle attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato, previste dalla normativa vigente, anche se svolte oltre il compimento del diciottesimo anno di età.

2. Le risorse, di cui al comma precedente, vengono ripartite fra le Regioni e le Province Autonome di Bolzano e Trento, per l'80% in base al numero degli apprendisti occupati in ciascun territorio e per il restante 20% secondo quote proporzionali al numero degli apprendisti formati nell'anno 2003, come risulta dai dati di monitoraggio regionale al 30/6/2004, prevedendo un limite minimo di 516.000 euro per ciascuna Regione. Le risorse assegnate a ciascuna Regione e Provincia Autonoma sono riportate nella seguente tabella:

REGIONI	RIPARTIZIONE (a)	RIPARTIZIONE (b)	TOTALE COMPLESSIVO
Piemonte	7.101.253,87	4.034.801,74	11.136.055,62
Valle d'Aosta	Sotto soglia	Sotto soglia	516.000,00
Lombardia	14.347.611,28	502.318,48	14.849.929,76
Prov. Aut. di Bolzano	816.040,98	2.172.553,37	2.988.594,36
Prov. Aut. di Trento	1.248.356,33	90.186,55	1.338.542,89
Veneto	11.217.734,67	1.390.082,16	12.607.816,83
Friuli Venezia Giulia	2.064.397,32	2.202.156,43	4.266.553,75
Liguria	2.561.776,29	167.757,78	2.729.534,08
Emilia Romagna	8.648.636,64	7.661.062,05	16.309.698,69
Toscana	6.893.083,55	902.479,95	7.795.563,50
Umbria	1.956.734,49	25.271,57	1.982.006,06
Marche	3.891.503,76	16.342,59	3.907.846,35
Lazio	4.356.101,32	DNP	4.356.101,32
Abruzzo	1.810.466,13	156.536,29	1.967.002,42
Molise	Sotto soglia	Sotto soglia	516.000,00
Campania	2.068.723,80	219.667,77	2.288.391,57
Puglia	4.487.726,20	0	4.487.726,20
Basilicata	Sotto soglia	Sotto soglia	516.000,00
Calabria	714.035,86	98.772,90	812.808,76
Sicilia	3.187.951,30	DNP	3.187.951,30
Sardegna	1.389.466,19	50.410,37	1.439.876,56
TOTALE	78.761.600,00	19.690.400,00	100.000.000,00

- a) Quota ripartita sulla base dei dati INPS sugli apprendisti occupati
 b) Quota ripartita sulla base della quota apprendisti formati/occupati * apprendisti formati DNP = dati non pervenuti

I numeri utilizzati per la ripartizione sono riportati nella seguente tabella:

REGIONI	APPRENDISTI OCCUPATI (c)	APPRENDISTI FORMATI (d)
Piemonte	42.675	17.596
Valle d'Aosta	Sotto soglia	Sotto soglia
Lombardia	86.222	8.825
Prov. Aut. di Bolzano	4.904	4.377
Prov. Aut. di Trento	7.502	1.103
Veneto	67.413	12.981
Friuli Venezia Giulia	12.406	7.009
Liguria	15.395	2.155
Emilia Romagna	51.974	26.758
Toscana	41.424	8.199
Umbria	11.759	731
Marche	23.386	829
Lazio	26.178	DNP
Abruzzo	10.880	1.750
Molise	Sotto soglia	Sotto soglia
Campania	12.432	2.216
Puglia	26.969	0
Basilicata	Sotto soglia	Sotto soglia
Calabria	4.291	873
Sicilia	19.158	DNP
Sardegna	8.350	870

c) dati fonte INPS (media occupati gennaio-agosto 2003)

d) dati monitoraggio regionale al 30/06/2004 DNP = dati non pervenuti

3. L'onere di cui ai precedenti commi fa carico al capitolo 7022 del Bilancio di previsione per l'Esercizio 2004 del Fondo di Rotazione per la formazione professionale e l'accesso al Fondo Sociale Europeo, di cui all'art. 9 della legge n. 236 del 1993 - II^a nota di variazione.
4. Una quota fino al 10% delle risorse assegnate può essere utilizzata per il finanziamento di azioni di sistema e di accompagnamento collegate all'attività formativa. Con le risorse di cui al presente decreto non è rimborsabile la retribuzione degli apprendisti.

Articolo 2

1. Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali procede alla liquidazione delle risorse di cui alla tabella indicata all'Articolo 1 del presente Decreto, a seguito di richiesta formale da parte delle Regioni e delle Province Autonome.
2. Le Regioni e le Province Autonome comunicano al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali l'avvenuto impegno delle predette risorse, con impegni giuridicamente vincolanti.

3. Allo scopo di monitorare l'avanzamento delle attività per l'apprendistato, ciascuna Regione e Provincia Autonoma redige un rapporto annuale di attuazione finanziario (impegni - pagamenti), fisico e procedurale, elaborato secondo le linee guida fissate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in collaborazione con l'ISFOL, nell'ambito del sistema di monitoraggio previsto dall'art 17 comma 6 del Decreto Legislativo n. 276 del 10 settembre 2003, da inviare allo stesso Ministero entro il 31 luglio di ogni anno sulla base dei dati al 30 giugno. La predisposizione del rapporto di monitoraggio, secondo i termini e i criteri previsti, viene considerata premiante ai fini delle prossime ripartizioni di risorse per l'apprendistato fra Regioni e Province Autonome.
4. Trascorsi 24 mesi dalla data di pubblicazione del presente decreto, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali procede alla revoca delle risorse non impegnate - con atti amministrativi giuridicamente vincolanti - dalle Regioni e dalle Province Autonome. Tali risorse sono ridistribuite tra le Amministrazioni Regionali e Province Autonome che hanno erogato a favore dei beneficiari almeno il 50% delle risorse di cui alla tabella indicata all'art. 1 comma 2 del decreto di cui trattasi e che abbiano regolarmente inviato i rapporti di monitoraggio così come previsto al precedente comma 3.

28 Dicembre 2004

Il Direttore Generale
Dr.ssa Aviana Bulgarelli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2005, n. 945

Programma Operativo Regionale 2000-2006. Misura 6.3 “Sostegno all’innovazione degli Enti Locali”. Convenzione quadro fra la Regione Puglia e la Società TecnoPolis ai sensi della DGR n. 1162/2001 e della L.R. n. 13/2000.

L’Assessore al Bilancio e Programmazione di concerto con l’Assessore alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva, sulla base dell’istruttoria espletata dal Responsabile di Misura confermata dai Dirigenti Responsabili dell’Area delle Politiche Comunitarie, della Segreteria della Giunta e del Settore Contratti ed Appalti, riferiscono quanto segue:

PREMESSO:

- che la Giunta Regionale con propria deliberazione n. 1162 adottata nella seduta del 10 agosto 2001 ha, tra l’altro, approvato la bozza di convenzione da sottoscrivere con la Società TecnoPolis Csata srl, ai sensi della legge regionale n. 13 del 25 settembre 2000 che all’Art. 38 e del Complemento di Programmazione (CdP) del POR Puglia 2000-2006 approvato con DGR n. 1697 dell’11/12/2000;
- che in data 10/10/2001 (n. 005596 di repertorio) il Presidente della G.R. ha sottoscritto con il Presidente della Società TecnoPolis Csata srl la Convenzione di cui sopra;
- che la citata Convenzione prevede all’art. 9 - Durata - “la validità della presente Convenzione ha inizio dalla data di sottoscrizione del presente atto e avrà scadenza coincidente con quella del Programma Operativo Plurifondo (POR) 2000-2006”.
- che l’art. 10 della Convenzione specifica “che la proposta organizzativa opererà fino al 31/12/2003, data in cui l’Autorità di gestione del QCS, di concerto con la Commissione Europea verifica l’efficacia e l’efficienza del programma operativo sulla base di un numero di indicatori di sorveglianza che riflettono l’efficacia, la gestione

e l’attuazione finanziaria (art. 44 del Reg. CE 1260/99)”;

RILEVATO:

- che il Reg. CE n. 1260/1999 prevede la revisione di metà periodo del QCS e dei Programmi Operativi nazionali e regionali da promuovere nella prima metà del 2004;
- che il Comitato di Sorveglianza nella riunione tenutasi a Bari il 4 giugno 2004 ha approvato la Revisione di metà percorso del POR Puglia e la Relazione annuale di esecuzione 2003;
- che a seguito della suddetta revisione la CE, verificati il superamento del POR Puglia 2000-2006 dei parametri di competenza legati alla performance di efficienza ed efficacia di attuazione del programma, ha destinato alla Puglia la quota di premialità di 307,03 milioni di Euro;

VISTA la deliberazione n. 81 del 15/02/2005 con la quale la Giunta regionale ha provveduto all’approvazione del POR Puglia 2000-2006 adeguato a seguito della revisione di metà periodo.

RILEVATO

- che nella seduta del 2 dicembre 2004 il Comitato di Sorveglianza ha approvato il Complemento di Programmazione del POR Puglia 2000-2006 e, in data 22 dicembre, ai sensi dell’art. 34.3 - comma 1 del Reg. (CE) n. 1260/1999, lo stesso è stato trasmesso ai Servizi competenti della Commissione UE con nota prot. n. 4193/FC;
- che con deliberazione n. 253 del 07/03/2005 la Giunta regionale ha provveduto all’approvazione del Complemento di programmazione del POR Puglia 2000-2006 adeguato a seguito della revisione di metà periodo.

RILEVATO, altresì:

- che nella suddetta rimodulazione viene specificato che il perseguimento delle strategie regionali relativamente agli ambiti prioritari di intervento stabiliti all’interno degli Assi del POR deve essere assicurato attraverso lo stretto raccordo tra le risorse dei Fondi comunitari e le risorse delle delibere CIPE assegnate alla Regione Puglia e destinate alla predisposizione degli Accordi di Programma Quadro (APQ);

- che con la delibera la Giunta regionale del 25 maggio 2004, n. 788, ha approvato la destinazione delle risorse assegnate alla società dell'informazione nell'ambito della delibera Cipe 17/2003, pari a euro 39,35 milioni, e le relative schede generali di progetto per tutti gli interventi previsti nell'Accordo di Programma Quadro pari a euro 66,42 milioni;
- che con deliberazione della Giunta n. 1487 del 05/10/2004 è stato preso atto dell'APQ Società dell'informazione sottoscritto in data 4 agosto 2004 tra la Regione Puglia, la Presidenza dei Consigli dei Ministri, il Ministero Economia e Finanze ed il Ministero Innovazione e Technologie;
- che la Presidenza del Consiglio dei Ministri con nota n. 66 del 13/07/2004 ha confermato la qualifica di Tecnopolis quale "organismo di diritto pubblico" che ha il requisito anche di amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'art. 2 del Dlgs 157/95., pertanto, risulta applicabile l'istituto giuridico dell'affidamento dell'appalto in via diretta, rientrante nel caso del 2° comma, lett. g), art.5 del citato D.lgs, ovvero quando ci si trova di fronte ad enti che sono essi stessi aggiudicatari ed organismi di diritto pubblico;
- che la Giunta con DGR n. 2124/2003 ha disposto che i Settori regionali, ai fini dell'accesso alla RUPAR, possono richiedere al Tecnopolis/Centro Tecnico RUPAR, per tramite della Segreteria della G.R., pareri e consulenza tecnica in materia di sistemi informatici e telecomunicazioni per tutti servizi regionali rientranti nelle competenze di cui alla L.R. n. 13/2000 ed alla DGR n. 1162/2001.

CONSIDERATO:

- che con il presente provvedimento si intende definire i compiti di Tecnopolis nell'attuazione delle Misure 6.2 e 6.3 del POR Puglia e dell'APQ "Società dell'informazione" come meglio specificato nell'allegato schema di convenzione regolante i rapporti Regione - Tecnopolis;
- che la nuova articolazione dei compiti che vengono affidati a Tecnopolis presuppone la modifica delle schede di progetto inserite nell'APQ relative agli interventi di seguito specificati:
 - progetto 2.1 Sistema Pubblico di Connettività (RUPAR 2);
 - progetto 2.5 - Centri Territoriali per l'aggregazione dei processi di acquisto degli Enti Locali pugliesi (CAT);
 - progetto 2.6 - Rete di accesso al Sistema Sanitario Regionale;
 - progetto 2.7 - Rete dei Medici di Medicina Generale.

In conseguenza a quanto rappresentato si propone alla Giunta di provvedere alla stipula della Convenzione Quadro con la Società Tecnopolis Csata srl regolante i rapporti delle attività assegnate alla Società nell'ambito del POR Puglia 2000-2006, della Società dell'informazione e dell'e-government.

COPERTURA FINANZIARIA

Le spese rivenienti dalla stipula della Convenzione trovano copertura nel limite massimo delle risorse assegnate alla Misura 6.3, alla Misura 6.2 del POR Puglia 2000-2006 e con le risorse di cui all'Accordo di Programma Quadro APQ In materia di e-government e Società dell'informazione nella Regione Puglia" come di seguito:

Capitolo		Residui di Stanziamento			Competenza
		2002	2003	2004	2005
Misura 6.2	1091602	€ 1.572.500,00	€ 1.433.342,34	€ 10.745.000,00	€ 48.597.900,00
	1095602	-	-	€ 1.000.000,00	€ 8.576.100,00
Misura 6.3	1091603	€ 3.000.000,00	€ 15.300.000,00	€ 9.520.000,00	€ 14.025.000,00
	1095603	-	€ 1.900.000,00	€ 1.680.000,00	€ 2.475.000,00
APQ Società Informazione	1145041	-	-	€ 16.360.000,00	-
	1145042	-	-	€ 3.500.000,00	-
	1145043	-	-	€ 3.779.000,00	-
	1145044	-	-	€ 3.160.000,00	-

Agli impegni ed alle relative liquidazioni si provvederà con atti dei dirigenti responsabili delle UPB come individuate nel POR Puglia, nell'APQ, nella presente Convenzione e nelle DDGR n. 788/2004, n. 1487/2004 e n. 22/2002 e s.m.

Gli Assessori relatori, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propongono alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

Il presente atto rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) e d), della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione degli Assessori;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dai Dirigenti Responsabili della Segreteria G.R., dell'Area delle Politiche Comunitarie e del Settore Contratti ed Appalti;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di approvare la relazione degli Assessore al Bilancio e Programmazione e dell'Assessore alla

Trasparenza e Cittadinanza Attiva;

- di approvare lo schema della Convenzione Quadro allegata al presente provvedimento quale parte integrante;
- di autorizzare il Dirigente responsabile dell'Area delle Politiche Comunitarie a provvedere alla modifica delle schede dell'APQ "Società dell'informazione", come indicate in premessa, d'intesa con le Amministrazioni Centrali competenti;
- di autorizzare l'Assessore Bilancio e Programmazione a sottoscrivere la Convenzione con il Legale Rappresentante della Società Tecnopolis Csata srl;
- di incaricare il competente Ufficio Contratti dell'Assessorato Affari Generali all'espletamento degli adempimenti connessi alla stipula della Convenzione;
- di prendere atto che alla copertura delle spese si provvederà secondo le indicazioni di cui alla sezione "Adempimenti Contabili";
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della R.P.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola

CONVENZIONE QUADRO

TRA

LA REGIONE PUGLIA di seguito detta "Regione", con sede in Lungomare Nazario Sauro, 33 - cap. 70123 - Bari (C.F. 80017210727), legalmente rappresentata dall' Assessore al Bilancio, Programmazione e Politiche Comunitarie dott. Francesco SAPONARO

E

la Società TECNOPOLI CSATA s.c.r.l. di seguito detta "Tecnopolis", con sede in Valenzano, str. prov.le per Casamassima km. 3, 70010 - Valenzano (BA) (P.IVA 00358710721), legalmente rappresentata dal Presidente pro-tempore dott. Antonio DE GIORGIO,

PREMESSO

- che la legge regionale n. 13 del 25/09/2000 concernente "Procedure per l'attivazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000-2006" all'art.38 prevede testualmente: (Coordinamento Tecnico Scientifico) "Ai fini di un coerente sviluppo delle infrastrutture infotelematiche regionali e dei servizi della pubblica amministrazione su rete telematica, nell'ambito esclusivo della realizzazione della RUPAR, è affidato a Tecnopolis, per i compiti e le attività fissati dalla Giunta Regionale, il coordinamento tecnico-scientifico degli interventi previsti dai complementi di programmazione";
- con provvedimento della Giunta n. 1255 del 10/10/2000 ha approvato il Programma Operativo Regionale della Puglia 2000-2006;
- con provvedimento della Giunta n. 1697 dell' 11/12/2000 ha approvato il Complemento di Programmazione del POR Puglia 2000-2006;
- con provvedimento n. 81 del 15/02/2005 la Giunta ha approvato il POR Puglia 2000-2006 con gli adeguamenti che si sono resi necessari nel corso del processo di revisione di metà periodo approvati dal competente Comitato di Sorveglianza;
- con provvedimento della Giunta n. 253 del 07/03/2005 è stato approvato il testo aggiornato del Complemento di Programmazione del POR Puglia 2000-2006 con gli adattamenti apportati a seguito della revisione di metà periodo del POR Puglia 2000-2006;
- che il POR Puglia nell'Asse VI - Reti e nodi di servizio - prevede di sostenere e diffondere la Società dell'Informazione con particolare riferimento ai settori della Pubblica Amministrazione, dell'educazione pubblica e dei sistemi produttivi mediante le seguenti linee d'intervento:
 - sostegno ad azioni di formazione post-istituzionale per la formazione alle nuove professioni dell'economia della Società dell'informazione;
 - sostegno alla formazione continua sui contenuti di innovazione propri della Società dell'informazione;
 - realizzazione della Rete Unificata della Pubblica Amministrazione (RUPAR);
 - ulteriori linee proposte dal Piano regionale per la Società dell'informazione;

- che le suddette linee di intervento trovano riferimento nel Complemento di programmazione nelle Misure 6.2 e 6.3 le cui schede si allegano al presente provvedimento quale parte integrante;
- che la Giunta con DGR n. 2126 del 19/12/2003 ha disposto, ai fini dell'accesso alla RUPAR, che i Settori regionali possono richiedere al Centro Tecnico RUPAR - di cui all'art. 3 della Convenzione avanti specificata - per tramite della Segreteria della Giunta, consulenza in materia di servizi informatici e telecomunicazioni. Sulla base della citata delibera il Centro Tecnico ha effettuato le seguenti attività: Progetto Informatizzazione settore legale, Consulenza per il Settore Pubblica Istruzione, Consulenza sul rinnovo del servizio di fonia dell'Ente, Progetto della nuova rete Intranet dell'Ente, Progetti per il cabiaggio di sedi regionali (Presidenza, ex ENAIP, Brindisi, Genio Civile Taranto), Consulenza per il progetto Sistema Informativo per l'Ambiente;

CONSIDERATO

- che la Regione Puglia ha già sottoscritto in data 10/10/2001 la Convenzione con Tecnopolis regolante i rapporti per la realizzazione delle attività previste nella Misura 6.3 ai sensi della DGR n. 1162/2001;
- che nella citata Convenzione all'art. 10 viene preso atto: "che la proposta organizzativa opererà fino al 31/12/2003, data in cui l'Autorità di gestione del QCS, di concerto con la Commissione Europea verifica l'efficacia e l'efficienza del programma operativo sulla base di un numero di indicatori di sorveglianza che riflettono l'efficacia, la gestione e l'attuazione finanziaria (art. 44 del Reg. CE 1260/99), e comunque si terrà conto di eventuali riprogrammazioni deliberate dal Comitato di Sorveglianza del POR, che saranno effettuate al più tardi entro il mese di settembre 2002";
- che la citata Convenzione prevede l'affidamento della realizzazione e gestione della Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione Regionale (RUPAR) mediante la creazione di una specifica struttura operativa, che si caratterizzi per l'agilità operativa e per la capacità di porre in essere le attività necessarie all'attuazione dei diversi progetti relativi alla promozione e rafforzamento della Società dell'informazione in particolare nelle aree meno sviluppate;
- che la struttura operativa di cui sopra, denominata Centro Tecnico RUPAR, è stata costituita nell'ambito dell'art. 3 della Convenzione con compiti preminenti di preparazione di studi preliminari e progettazione di interventi/servizi da veicolare attraverso la RUPAR, nonché la predisposizione di documenti e/o atti di gara finalizzati alla selezione dei progetti di competenza degli Enti Locali;
- che Regione Puglia detiene la maggioranza assoluta del capitale sociale di Tecnopolis con una quota del 65,29%, l'Università di Bari il 30,78%, il Politecnico di Bari il 0,78% e l'Università di Foggia il 0,15%. La restante quota del 3% è detenuta dalle Camere di Commercio e per minima parte dalle Associazioni Datoriali Pugliesi;
- detti soggetti non hanno fini di lucro ma, per di più, non operano nel campo della fornitura dei servizi all'esterno delle loro compagini associative, così che non possono commercializzare dette attività;
- che la Presidenza del Consiglio dei Ministri con propria nota n. 66 del 13/07/2004, sulla base della composizione societaria e verificata l'esistenza in Tecnopolis dei tre requisiti fondamentali:
 - essere istituita per soddisfare specificamente bisogni di interesse generale non aventi carattere industriale o commerciale;
 - possedere la personalità giuridica;

- essere sottoposta all'influenza dominante pubblica - individuata nella specificità di fruire di sovvenzioni pubbliche aventi carattere maggioritario, o alternativamente di essere sottoposta al controllo pubblico della gestione, o di subire l'ingerenza pubblica nella nomina di un quorum qualificato di componenti degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza;

ha definito e qualificato Tecnopolis quale "organismo di diritto pubblico" che ha il requisito anche di amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'art. 2 del D.lgs 157/95, pertanto, risulta applicabile l'istituto giuridico dell'affidamento dell'appalto in via diretta, rientrando nel caso del 2° comma, lett. g), art. 5 del citato D.lgs, ovvero quando ci si trova di fronte ad enti che sono essi stessi aggiudicatari ed organismi di diritto pubblico come il caso in specie.

- che la Regione Puglia, con deliberazione della Giunta n. 1487 del 05/10/2004 ha provveduto all'approvazione dell'Accordo di Programma Quadro APQ "Società dell'Informazione" che prevede la realizzazione dei seguenti 10 progetti:

Cod.	Denominazione intervento	Costo	Copertura Finanziaria		
			Del. 17/2003 - Quota E.1.1.2 Programma "Per il Sud e Non solo"	Del. 17/2003 - Quota F.4 Regioni del Mezzogiorno	POR Puglia 2000/2006 Mis. 6.3
SI001	INFRASTRUTTURE DI COMUNICAZIONE A LARGA BANDA	18.000.000		18.000.000	
SI002	SISTEMA PUBBLICO DI CONNETTIVITA' - (RUPAR 2)	12.500.000		12.500.000	
SI003	CENTRI DI ACCESSO PUBBLICO AI SERVIZI DIGITALI AVANZATI (CAPSDA)	5.701.000	2.351.000	3.350.000	
SI004	PROGETTO PILOTA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI LECCE	2.880.000		2.880.000	
SI005	CENTRI SERVIZIO TERRITORIALI PER L'E-GOV NEI PICCOLI E MEDI COMUNI (CST)	4.780.000	3.780.000		1.000.000
SI006	CENTRO TERRITORIALE PER L'AGGREGAZIONE DEI PROCESSI DI ACQUISTO DEGLI ENTI LOCALI PUGLIESI (CAT)	3.500.000	1.500.000	2.000.000	
SI007	RETE DI ACCESSO AL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	11.500.000			11.500.000
SI008	RETE DEI MEDICI DI MEDICINA GENERALE	4.779.000	3.779.000		1.000.000
SI009	OSSERVATORIO SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE	620.000		620.000	
SI010	DISTRETTO DIGITALE A SUPPORTO DELLA FILIERA PRODUTTIVA DEL TESSILE-ABB. IN PUGLIA.	3.160.000	3.160.000		
TOTALE		67.420.000	14.570.000	39.350.000	13.500.000

- che la Regione Puglia sempre nell'ambito della Società dell'Informazione e del Piano d'Azione Territoriale per l'e-government (PAT), approvato dalla Giunta con delibera n. 519/2002, ha in corso le seguenti ulteriori attività:
- progetto per i Servizi di Cooperazione e Applicazioni Trasversali per gli Enti Locali (SCATEL), approvato e cofinanziato dal Ministero Innovazioni e Tecnologie (MIT);
- progetto "ICAR-Puglia" che sarà oggetto di integrazione all'Accordo di Programma Quadro per la Società dell'Informazione, già approvato dal MIT e cofinanziato sui fondi UMTS;
- progetto "Puglia - TGov" nell'ambito del programma sul Digitale Terrestre già approvato e cofinanziato dal MIT.

tutto ciò premesso e considerato,

Art. 1

Richiamo delle premesse

1. Le premesse e considerazioni costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

Art. 2

Oggetto

1. Con la presente Convenzione la Regione intende:
 - individuare le attività da affidare a Tecnopolis/Centro Tecnico RUPAR in qualità di Amministrazione Aggiudicatrice per lo svolgimento dei compiti di preparazione di studi preliminari e progettazione di interventi (servizi) da veicolare attraverso la RUPAR, nonché la predisposizione di documenti e/o atti di gara finalizzati alla selezione dei progetti di competenza degli Enti Locali;
 - definire i rapporti, le modalità, i criteri e le prestazioni che Tecnopolis, in qualità di Amministrazione Aggiudicatrice, dovrà fornire per la realizzazione delle attività ad essa affidate.
2. Le soluzioni che Tecnopolis/Centro Tecnico RUPAR adotterà, dovranno servire ad annullare le distanze tecnologiche tra le diverse aree della regione mediante l'adozione di soluzioni tecniche più economiche ed innovative. Le attività che con la presente convenzione verranno affidate, sono:
 - pianificare e progettare i sistemi informativi e le relative reti;
 - supportare, ai fini dell'accesso alla RUPAR, gli uffici regionali nella realizzazione dei propri sistemi e relative intranet;
 - definire i capitolati e assegnare gli appalti dei lavori assegnati;
 - controllarne la relativa realizzazione e collaudo;
 - provvedere alla liquidazione delle spese per conto dell'Amministrazione regionale;
 - effettuare la gestione e manutenzione delle infrastrutture realizzate;
 - curare i rapporti con gli operatori di telecomunicazioni.Alla realizzazione dei Sistemi informativi e delle relative Reti potrà provvedere la stessa Tecnopolis se amministrazione aggiudicatrice.

3. Gli interventi da realizzare devono essere definiti a seguito di un'attenta analisi delle infrastrutture già presenti, dei fabbisogni, del livello di competizione esistente sul territorio e dell'intensità della domanda di reti veloci e banda digitale da parte del mercato locale, istituzionale e privato.
4. Alla realizzazione dei suddetti obiettivi Tecnopolis/Centro Tecnico RUPAR provvederanno secondo quanto dettato negli articoli successivi.

Art. 3

Sistema Pubblico di Connettività e sviluppo dell'eGovernment e della Società dell'Informazione nella regione

1. Con il Sistema Pubblico di Connettività "SPC-RUPAR2" la Regione intende sviluppare, attraverso Tecnopolis/Centro Tecnico RUPAR, la "Visione condivisa" dello sviluppo dell'e-government. Il sistema di connettività regionale dovrà rappresentare il riferimento infrastrutturale delle future azioni di collaborazione tra comuni, province e regione e quindi con le altre regioni e le amministrazioni centrali. I temi da sviluppare previsti nella "Visione condivisa" indicata nel documento del Ministero dell'Innovazione e Tecnologie e che la Regione intende attuare nel rispetto dei diversi livelli di governo e di responsabilità amministrativa, sono:
 - l'interconnessione tra tutte le pubbliche amministrazioni regionali e tra le pubbliche amministrazioni i cittadini e le imprese;
 - gli strumenti di accesso ai servizi erogati su canale telematico;
 - le modalità di erogazione dei servizi su canale telematico;
 - i requisiti per garantire la sicurezza;
 - le architetture che garantiscono l'interoperabilità dei servizi sul territorio regionale e quindi su quello nazionale;
 - i sistemi federati ed il riuso delle soluzioni;
 - le strutture organizzative per l'attuazione dell'e-government sul territorio regionale;
 - la individuazione di strutture condivise di sistema.
2. Con la realizzazione del sistema di connettività regionale, la Regione, anche attraverso Tecnopolis, persegue le seguenti finalità:
 - a) il coordinamento tecnico e operativo delle iniziative degli Enti pubblici e degli Enti locali, in particolare, nel settore dell'informatica, anche attraverso lo scambio di informazioni e di conoscenze e la standardizzazione delle procedure;
 - b) la formazione e l'aggiornamento del personale degli Enti pubblici per l'utilizzo di tecnologie informatiche;
 - c) la messa a disposizione di dati concernenti problemi socio-economici, come supporto alla ricerca e alla programmazione;
 - d) lo sviluppo e la gestione di procedure autorizzate nell'ambito della organizzazione regionale e dei settori di interesse regionale;
 - e) lo sviluppo della ricerca e della didattica rivolte alle esigenze della pubblica amministrazione e all'attività programmatica, in collaborazione con le Università e con gli altri soggetti istituzionali preposti.

Art. 4**Attività di competenza di Tecnopolis in qualità di
Amministrazione Aggiudicatrice**

1. A Tecnopolis in qualità di Amministrazione Aggiudicatrice, così come qualificata in premessa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'art. 2 del D.lgs 157/95, vengono affidate, per conto della Regione le seguenti attività:
 - a valere sul POR Puglia 2000-2006 Misura 6.3 "Sostegno all'Innovazione degli Enti Locali":
 - a. Azione b) "Creazione di una infrastruttura per la gestione dei servizi applicativi di base della Rupa regionale" Tecnopolis/Centro Tecnico Rupa dovrà provvedere ad assicurare i seguenti ulteriori studi preliminari ed attività propedeutiche per l'attivazione di sistemi applicativi oltre a quelli già previsti nel primo CdP:
 - strumenti per la cooperazione applicativa tra i domini delle Pubbliche Amministrazioni regionali, riutilizzando ed estendendo quanto, in termini di prodotti software, già realizzato nell'ambito del Por 2000-2006;
 - strumenti applicativi trasversali per l'interazione con l'utenza (cittadini ed imprese) e con le altre amministrazioni;
 - la messa a punto e l'attivazione di strumenti di supporto e gestione centralizzati dei Servizi di Cooperazione e delle Applicazioni trasversali;
 - la personalizzazione e l'attivazione degli strumenti di cooperazione per tutte le Amministrazioni regionali per le quali è previsto il collegamento alla RUPAR della Regione Puglia;
 - strumenti di gestione e controllo del l'integrazione della Rupa Puglia all'interno del nuovo Sistema Pubblico di Connettività (SPC) nazionale;
 - b. Azione c) "Creazione della rete del sistema sanitario regionale" da attuare in sinergia con quanto previsto nel progetto 2.6 dell'APQ "Società dell'informazione";
 - c. Azione g) "Realizzazione dell'infrastruttura regionale di e-learning sulla Rupa Puglia" e "Potenziamento delle infrastrutture telematiche regionali (RUPAR2/SPC)" da attuare in linea con quanto previsto nel progetto 2.1 dell'APQ "Società dell'informazione";
 - d. Azione h) "Sistema Informativo Territoriale Regionale" che ha come obiettivo il supporto sia alla definizione delle politiche e delle scelte di governo della Regione in tema di controllo e tutela del territorio e dell'ambiente sia al governo effettivo di tali risorse. Si tratta di un'infrastruttura logica e fisica basata sulla digitalizzazione ad elevata risoluzione del territorio regionale, che consenta la costruzione di avanzati servizi infotelematici di gestione del territorio stesso mediante l'uso di informazioni georiferite. Questa infrastruttura, oltre ad essere funzionale alla missione di governo del territorio dell'Ente Regionale, si pone come base di applicazioni tipicamente di competenza comunale, quali per esempio il Catasto, ed in tale veste di infrastruttura condivisa dalle amministrazioni locali trova la sua ideale collocazione nel contesto della Rupa regionale;
 - e. L'Azione i) "Sostegno agli Enti Locali per l'integrazione in RUPAR2/SPC", con cui si intende sostenere l'evoluzione tecnologica nell'ambito delle infrastrutture infotelematiche degli Enti Locali al fine di facilitare il loro inserimento nel contesto evolutivo della RUPAR e del nuovo Sistema Pubblico di Connettività (SPC). In particolare si vuole incidere principalmente in tre direzioni, di importanza cruciale per l'affermazione dell'e-Government:

- sostegno alla migrazione equanime delle connessioni degli Enti Locali in RUPAR vs. la Larga Banda, contribuendo alla copertura dei costi di collegamento per gli Enti Locali che siano allocati in zone svantaggiate del territorio regionale nelle quali non sia ancora disponibile la tecnologia xDSL
 - sostegno alla integrazione delle Anagrafi comunali nel sistema di Cooperazione Applicativa della RUPAR e dello SPC, contribuendo alla copertura dei costi per la realizzazione della componente di integrazione, specifica di ogni sistema informativo dell'Anagrafe, con il Sistema di Cooperazione Applicativa in corso di realizzazione nell'ambito delle attività dell'Azione b.
 - sostegno alla realizzazione di sistemi di workflow documentale all'interno delle Amministrazioni, contribuendo alla copertura dei costi per la loro realizzazione ed integrazione nell'ambito del sistema di Workflow inter-amministrativo, Posta Certificata e Protocollo Informatico in corso di realizzazione nell'ambito delle attività dell'Azione b);
- a valere sull'APQ "in materia di e-government e Società dell'Informazione nella Regione Puglia"
- a. progetto 2.1 "Sistema Pubblico di Connettività (RUPAR 2)". Si prevede il potenziamento dell'infrastruttura di comunicazioni della Regione Puglia al servizio dell'e-Government, estendendo la funzione della RUPAR di supporto alle PA, a quella di supporto verso i cittadini attraverso i servizi telematici erogati dalla P.A. Sono previste due linee di intervento: la creazione di un Internet Exchange Point Operator (BIX) e la realizzazione di nodo di interconnessione con il sistema della Televisione Digitale a livello regionale;
 - b. progetto 2.3 - progetto pilota "Procura della Repubblica di Lecce". L'obiettivo è quello di intervenire sull'asse infrastrutturale Società dell'Informazione/E-gov/Sicurezza, cercando così di ridurre il divario esistente tra la Società civile e lo Stato rispetto ai temi della giustizia e della sicurezza pubblica, attraverso la realizzazione di un sistema integrato per l'automazione/informatizzazione delle attività della Procura della Repubblica di Lecce riferite ai processi istituzionali ed interni, alle interazioni con le altre PA (e-gov) e con i Cittadini e le Imprese (e-gov);
 - c. progetto 2.6 "Rete di accesso al sistema sanitario regionale". L'obiettivo principale del progetto è creare un'unica rete i soggetti attivi (erogatori di servizi) del sistema sanitario regionale per facilitare l'avvicinamento del Sistema Sanitario Regionale al cittadino, semplificando la comunicazione e l'accesso. La rete costituirà una specializzazione settoriale della RUPAR e disporrà dei servizi di base per l'interscambio di dati e l'interoperabilità di applicazioni, grazie ai quali si potrà realizzare, ad esempio, l'integrazione dell'anagrafe sanitaria con le anagrafi comunali;
 - d. progetto 2.7 - "Rete dei Medici di Medicina Generale". Il progetto prevede la realizzazione un sistema integrato di comunicazione per tutti i medici di medicina generale che operano nel mezzogiorno, compresi quelli che, assieme a specialisti, aderiranno alla costituzione delle Unità territoriali di assistenza primaria (UTAP). Il progetto, che assicura la continua formazione, comunicazione e controllo è anche volto a fornire i servizi di Farmaco-vigilanza, Formazione a distanza (e-Learning), Informazione ai cittadini e Monitoraggio delle prescrizioni. Tale sistema utilizzerà le potenzialità offerte dalle infrastrutture a larga banda;
 - e. progetto 2.8 - "Osservatorio Società del PI n formazione (OSDI)". E' prevista la realizzazione di un sistema (osservatorio) per la raccolta e la rappresentazione (georeferenziata) e pubblicazione di informazioni relative ai molteplici progetti relativi allo sviluppo della Società dell'Informazione che incidono sul territorio, al fine di attivare un meccanismo stabile di monitoraggio e di misurazione dell'impatto della S.I. sul sistema socio-economico regionale e innescare, quindi, un processo di miglioramento continuo in termini, soprattutto, di ottimizzazione degli investimenti fatti e di programmazione dei nuovi;

- f. progetto 2.5 - Centri Territoriali per l'aggregazione dei processi di acquisto degli Enti Locali pugliesi (CAT). Il progetto ha come obiettivo la realizzazione di un sistema telematico a supporto dei processi di intermediazione (marketplace) per la compravendita di beni e servizi per la PA.
- a valere su altre iniziative previste nel Piano d'Azione Territoriale e negli accordi di programma integrativi da sottoscrivere con il Governo
- a. progetto "ICAR-Puglia" che sarà oggetto di integrazione all'Accordo di Programma Quadro per la Società dell'Informazione, cofinanziato dal MIT sui fondi UMTS. Il presente progetto interregionale ICAR si articola in un insieme di interventi progettuali paralleli, tra loro coordinati ed integrati, che le Regioni partecipanti intendono cooperativamente attuare ai fini della definizione e realizzazione del sistema per l'interoperabilità e la cooperazione applicativa a supporto delle applicazioni finalizzate allo sviluppo dell'e-government a livello interregionale. L'insieme degli interventi progettuali ha lo scopo di sviluppare in misura significativa l'ambiente strumentale ed operativo della Community Network interregionale.

Art. 5

Attività di competenza del Centro Tecnico RUPAR

1. Al Centro tecnico RUPAR, di cui all'art. 3 della Convenzione sottoscritta con Tecnopolis in data 10/10/2002, sia per la realizzazione e gestione della RUPA regionale nonché per l'attuazione della progettazione tecnica finalizzata a definire le modalità di predisposizione dei disciplinari per la selezione dei progetti di competenza delle amministrazioni locali e/o degli atti di gara, vengono affidate le seguenti attività:
 - a valere sul POR Puglia 2000-2006 Misura 6.2 "Società dell'Informazione"
 - a. Azione c. 5) Diffusione della Quarta Conoscenza (Comunità dei Cittadini): Sensibilizzazione di Massa e Accesso Pubblico ai Servizi digitali avanzati a sostegno del Terzo Settore e dell'Economia Sociale. L'azione intende promuovere nei confronti del cosiddetto "terzo settore", e con particolare attenzione verso le categorie dei disabili, le opportunità offerte dalla S.I., in particolare attraverso l'adozione delle nuove tecnologie informatiche e delle nuove modalità organizzative che contribuiscono alla riforma ed alla modernizzazione dello stato sociale favorendone il miglioramento della qualità della vita e l'integrazione sociale. L'azione si integrerà con le iniziative promosse in ambito nazionale nel campo dei Sistemi Avanzati di Connettività Sociale;
 - b. Azione c.6.b) Centri di Servizio Territoriali (CST). La linea di intervento è finalizzata alla strutturazione ed al potenziamento di Centri di Servizio Territoriali (CST), complessivamente per un numero massimo di 5 CST (tendenzialmente uno per provincia), intesi quali forme aggregative autonome di Comuni, in particolare quelli di piccole dimensioni, che condividono risorse umane, tecnologiche e finanziarie al fine di avvalersi di servizi di e-government in forma associata, in modo da garantirsi le risorse necessarie per il raggiungimento di significativi obiettivi di sviluppo della quantità e della qualità dei servizi erogati a cittadini e imprese che singolarmente, specialmente le amministrazioni pubbliche più piccole, non possono raggiungere;
 - c. c.6.c) Sviluppo dell'e-democracy. Si intende promuovere lo sviluppo della democrazia digitale (e-democracy), che prevede una nuova forma di partecipazione dei cittadini nei processi decisionali pubblici attraverso l'incentivazione di progetti che vedano coinvolti non solo i singoli cittadini, ma soprattutto le associazioni di cittadini, in un processo di maggiore conoscenza delle loro opinioni nei processi decisionali della Amministrazione Pubblica (quali: la formulazione dei piani regolatori, le

scelte di gestione del territorio, la definizione di nuovi servizi scolastici, la realizzazione di infrastrutture e servizi pubblici, compresi quelli di welfare e di conciliazione per specifiche categorie di cittadini, sino alla redazione dei bilanci comunali). La linea di azione si integrerà con le linee di intervento previste a livello nazionale e potrà includere il cofinanziamento dei progetti regionali finanziati dai bandi nazionali;

- a valere sull'APQ "in materia di e-government e Società dell'Informazione nella Regione Puglia"
 - a. progetto 2.2 - Centri di Accesso Pubblico ai Servizi Digitali Avanzati (CAPSDA). Si prevede la costituzione 20 Centri pilota per l'accesso pubblico ai servizi digitali avanzati e 40 chioschi da allocare nei Comuni che risultano meno serviti e coinvolti dalle iniziative in corso: da realizzarsi nel Sub appennino dauno e nel Sud Salento. I Centri vanno intesi quali nodi centrali di accesso della rete di Comuni localizzati nei due territori per la:
 - sensibilizzazione, formazione ed assistenza alla fruizione di servizi e-government ai cittadini ed alle imprese,
 - comunicazione dei nuovi servizi e dei progetti innovativi, in particolare rispetto alle tematiche del telelavoro e delle categorie sociali svantaggiate.

Ogni Centro, sarà dotato di un ambiente attrezzato con postazioni utenti (data la ridotta dimensione dei comuni interessati si prevede di attrezzarne mediamente una decina per Centro) e periferiche collegate in rete. L'accesso ad Internet sarà garantito attraverso collegamento a Larga Banda (almeno 2Mbit);

- b. progetto 2.4 - Centri Servizio Territoriali per l'e-government nei piccoli e medi comuni (CST). Il progetto prevede la realizzazione di Centri di Servizio Territoriali (CST), a copertura delle cinque province pugliesi, per l'inclusione dei piccoli Comuni nell'attuazione dell'e-government e dell'innovazione della PA, garantendo la loro gestione e la disponibilità di risorse tecnologiche e specialistiche. In fase di attuazione dell'APQ saranno effettuati unicamente gli interventi relativi alla creazione del Centro tecnico Territoriale di Foggia e del potenziamento di quelli di Taranto e Lecce che raccolgono il maggior numero di piccoli Comuni pugliesi non ancora coinvolti in progetti di e-gov, o che sono coinvolti in modo limitato (in termini di numerosità di servizi ed infrastrutture a disposizione). Successivamente si potrà procedere al completamento dell'azione, sulla scorta dei risultati conseguibili nella prima fase di attuazione dell'APQ.
- a valere su altre iniziative previste nel Piano d'Azione Territoriale, negli accordi di programma integrativi e in altri programmi cofinanziati dal Governo centrale:
 - a. progetto per i Servizi di Cooperazione e Applicazioni Trasversali per gli Enti Locali (SCATEL), approvato e cofinanziato dal Ministero Innovazioni e Tecnologie (MIT). Si intende con il presente progetto accelerare l'evoluzione delle Amministrazioni pugliesi mediante attraverso la realizzazione dei due obiettivi principali definiti dall'e-government e dalla Società dell'informazione. Il primo prevede la cooperazione tra le Amministrazioni al fine di rendere il servizio all'utente il più efficiente possibile, per esempio scambiandosi automaticamente tutte le informazioni necessarie note a ciascuna di esse senza richiederle al cittadino o all'impresa. Il secondo prevede la possibilità che i cittadini e le imprese debbano poter accedere facilmente ai servizi della Pubblica Amministrazione senza essere obbligati a recarsi fisicamente presso gli uffici.
 - b. progetto "Puglia - TGov" nell'ambito del programma su Digitale Terrestre già approvato e cofinanziato dal MIT. Il progetto "Puglia-TGov" si caratterizza come complementare al progetto previsto nella Scheda n. 2 dell'Accordo di Programma Quadro (APQ) tra Regione Puglia e MIT, firmato in

data 4/8/2004, denominato "Sistema Pubblico di Connettività (RUPAR2)". Quindi mentre in APQ si provvederà alla realizzazione di un Centro Servizi che rappresenti lo snodo della Rugar Puglia verso il nuovo mezzo di comunicazione della Televisione Digitale Terrestre (TDT), nel presente progetto si provvederà alla sperimentazione in laboratorio e sul campo di un sistema di Televisione Digitale a livello regionale che possa portare ad un significativo campione di cittadini della regione, alcuni dei servizi di e-Government realizzati o in corso di realizzazione da parte del partner del progetto.

Art. 6 **Norma finanziaria**

1. Le somme occorrenti per far fronte al rimborso delle spese che Tecnopolis/Centro Tecnico RUPAR dovrà sostenere per l'esecuzione delle attività assegnate nei precedenti artt. 4 e 5 trovano copertura nell'ambito della dotazione finanziaria prevista per ciascuna azione/progetto nei rispettivi atti di riferimento (Misure 6.2 e 6.3, APQ "società dell'informazione, ecc.).

Art. 7 **Modalità di svolgimento delle attività**

1. A Tecnopolis, in qualità di amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'art. 2 del Dlgs 157/95, vengono affidate, per conto della Regione e con riferimento alle attività di cui al precedente art. 4, le procedure inerenti la predisposizione dei capitolati tecnici dei bandi di gara ed alla relativa aggiudicazione alla ditta vincitrice.
2. I bandi di gara, predisposti da Tecnopolis, dovranno rispettare le procedure definite dalla normativa vigente (comunitaria, nazionale e regionale) in materia di:
 - a) pubblicità;
 - b) pluralità delle richieste;
 - c) condizioni di parità per tutti i partecipanti;
 - d) nessuna discriminazione nei confronti delle imprese appartenenti agli Stati membri dell'Unione europea;
 - e) valutazione dell'offerta sulla base di rigorosi parametri di costo e di qualità.
3. La composizione delle Commissioni di gara dovranno essere composte secondo le disposizioni della Giunta previste alla lettera G) del manuale di rendicontazione allegato alla delibera n. 227 del 19/03/2002 aumentando il numero dei componenti a cinque con inserimento di un dirigente/funziionario del Settore regionale interessato all'attività.
4. La Regione ad avvenuta aggiudicazione provvederà con atto del Dirigente Responsabile del Capitolo di spesa e della relativa UPB al trasferimento dell'importo a base d'asta aggiudicato a Tecnopolis.
5. L'Amministrazione regionale resta esonerata da qualsiasi rivalsa di ogni ordine e tipo nei confronti di terzi, mediante le vigenti disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture e servizi in attuazione delle direttive CEE, di cui al D.L.vo 24 luglio 1992 n. 358 e della Legge Quadro in materia di lavori pubblici n. 109 dell'11/02/2004 e s.m.

Art. 8
Nuove attività

1. Eventuali ulteriori progetti non previsti nella presente Convenzione che la Regione intenderà attuare - nell'ambito dello stesso quadro di interventi costituito dal POR Puglia 2000-2006, Piano di Azione Territoriale, e-Government del MIT ed integrazioni all'APQ per la Società dell'informazione, tra i quali i già citati ICAR-Puglia e Puglia-TGov - ed affidare a Tecnopolis costituiranno oggetto di atto integrativo alla presente Convenzione. Tali atti individueranno, altresì, la relativa copertura finanziaria.

Art. 9
Rapporti con Enti - Strutture Regionali e Istituzioni Pubbliche - Organismi esterni

1. Tecnopolis giusta Convenzione sottoscritta in data 10/10/2001, nell'ambito dei compiti e per le finalità previste nella presente Convenzione, può interagire con Enti, Strutture Regionali, Istituzioni Pubbliche (Amministrazioni dello Stato, Enti Locali, ecc.) ed Organismi esterni esclusivamente su autorizzazione della Regione.
2. Analogamente gli enti, strutture e organismi di cui sopra nel caso in cui necessitino di assistenza e/o consulenza da parte di Tecnopolis per le attività convenzionate dovranno richiedere-preventiva autorizzazione alla Regione.

Art. 10
Durata

1. La validità della presente Convenzione avrà scadenza coincidente con il termine previsto per la realizzazione delle opere convenzionate nei rispettivi atti (POR Puglia 2000-2006, APQ "Società dell'informazione", ecc).
2. Per quanto concerne la rendicontazione delle spese delle varie attività di cui ai precedenti articoli 4 e 5 le stesse hanno decorrenza e sono ammissibili dalla data di sottoscrizione dei rispettivi atti di riferimento (sottoscrizione APQ "Società dell'Informazione", Convenzione sottoscritta con Tecnopolis in data 10/10/2001, Delibera regionale di approvazione del PAT, ecc.).

Art. 11
Modalità di accreditamento

1. L'accreditamento a Tecnopolis delle somme occorrenti per svolgimento delle attività di cui all'art. 4 della presente convenzione avverrà mediante mandati di pagamento disposti con atto del Dirigente responsabile della UPB e dei relativi capitoli di spesa, entro 60 giorni dalla presentazione della richiesta corredata dalle rendicontazioni e dai rapporti di monitoraggio, secondo le seguenti modalità:
 - il 15% dell'importo complessivo previsto per il singolo intervento, a seguito di presentazione da parte di Tecnopolis, del progetto esecutivo contenente il cronoprogramma dei lavori ed il quadro economico e di sua specifica approvazione con atto dirigenziale;
 - quattro ulteriori tranches di pagamento, del 20% cadauna, ad avanzamento delle attività secondo la scansione prevista dal cronoprogramma approvato con il progetto esecutivo, a seguito di presentazione e approvazione di rapporti di monitoraggio sulle attività realizzate e relativi quadri economici;

- ultimo pagamento, a saldo, del 5%, dell'importo complessivo previsto per il singolo intervento, a seguito di presentazione della relazione finale sulle attività realizzate con relativo quadro economico complessivo e sua approvazione.
2. Qualora in sede di progettazione esecutiva e/o in corso d'opera si renderà necessario provvedere alla modifica del quadro economico, Tecnopolis dovrà comunicare, per la relativa approvazione, la richiesta di modifica al Dirigente responsabile.
 3. Con esclusivo riferimento alla attività cofinanziate a valere sui fondi POR Puglia 2000-2006, l'Ente regionale provvederà ad erogare a Tecnopolis le relative risorse finanziarie nel medesimo termine di 60 giorni a seguito di presentazione di rapporti tecnici trimestrali e di rendicontazione delle spese sostenute redatte secondo le modalità ed i criteri indicati nel "manuale per la determinazione e rendicontazione dei costi ammissibili" già utilizzato per il rimborso delle spese sostenute dal Centro Tecnico della Rugar ai sensi della DGR n. 227/2002 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 12 **Norme finali**

1. La Regione Puglia si riserva di rescindere unilateralmente la Convenzione con la Tecnopolis qualora a seguito di controlli o verifiche vengano riscontrate, a carico della Società, irregolarità, abusi o reati di qualunque genere.
2. L'attività di controllo di cui al comma precedente e le relative azioni giudiziarie per il recupero dei fondi, verrà svolta secondo le procedure previste nella lettera L) del Complemento di Programmazione approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 1697/2000 e secondo la vigente normativa regionale nazionale e comunitaria.
3. Tecnopolis dovrà garantire, successivamente alla scadenza della Convenzione e per tutto il tempo che l'Amministrazione riterrà necessario, le fasi di transizione delle attività convenzionate.
4. Le fasi di transizione verranno definite, alla scadenza della Convenzione e/o delle attività, con specifico provvedimento della Giunta regionale nel quale verranno individuati i modi, tempi e risorse finanziarie occorrenti.
5. Al termine del rapporto convenzionale la Regione Puglia resta proprietaria, in via esclusiva, sia di tutte le attività svolte da Tecnopolis per la realizzazione degli obiettivi convenzionati, nonché delle apparecchiature hardware e software acquistate e/o realizzate con le risorse finanziarie attribuite a tale titolo nella presente Convenzione.
6. Tecnopolis assume in proprio ogni responsabilità per infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto della Amministrazione regionale che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente atto.
7. Per ogni controversia che dovesse sorgere nella applicazione della presente convenzione è competente il Foro di Bari. Non viene ammesso il ricorso all'arbitrato.
8. Per quanto non contemplato nel presente contratto si fa espresso riferimento a quanto previsto in materia, per quanto compatibile, dalla vigente legislazione comunitaria, nazionale e regionale.

Art. 13
Riservatezza

1. Le parti convengono che tutte le informazioni, concetti, idee, procedimenti, metodi e/o dati tecnici di cui il personale utilizzato da Tecnopolis verrà a conoscenza nello svolgimento del presente incarico devono essere considerati riservati e coperti da segreto. In tal senso Tecnopolis si obbliga ad adottare con i propri dipendenti e consulenti tutte le cautele necessarie a tutelare la riservatezza di tali informazioni e/o documentazione.

Art. 14
Norma transitoria

1. Relativamente ai progetti indicati nei precedenti articoli 4 e 5 che prevedono, per l'avvio e l'attuazione degli stessi, il rinvio ad atti e/o convenzioni che la Regione deve ancora perfezionare e/o sottoscrivere con le Amministrazioni Centrali, la data di effettivo affidamento degli incarichi a Tecnopolis/Centro Tecnico RUPAR avrà decorrenza dalla comunicazione, da parte dell'Amministrazione regionale, dell'avvenuto perfezionamento dell'iter procedurale previsto.
2. Nella suddetta comunicazione l'Amministrazione regionale provvederà a comunicare anche la data di effettiva decorrenza della rendicontazione delle spese che potrà prevedere anche le somme eventualmente già sostenute.

Art. 15
Rinvio a norme

3. Per tutto quanto non previsto nella presente convenzione, si applicano le disposizioni indicate: nel POR Puglia 2000-2006 e relativo Complemento di Programmazione; nella Convenzione stipulata con Tecnopolis in data 10/10/2001; nelle deliberazioni di Giunta n. 1162/2001, n. 227/2002, n. 519/2002 e n. 2126/2003 e loro s.m.; APQ "Società dell'Informazione"; le norme del codice civile.

Art. 16
Obbligatorietà ed efficacia della Convenzione

1. La presente Convenzione, mentre vincola Tecnopolis dal momento della sottoscrizione, avrà effetto nei riguardi della Regione solo dopo l'approvazione e la registrazione nei modi di legge.
2. La presente convenzione è redatta in duplice originale, dei quali uno verrà trasmesso a Tecnopolis all'esito della registrazione da parte della struttura regionale competente.

Per la Regione Puglia
Assessore Bilancio e Ragioneria
Dott. Francesco Saponaro

Per la Società Tecnopolis Csata s.c.r.l.
Presidente
Dott. Antonio De Giorgio

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 luglio 2005, n. 574

Legge Regionale 25 agosto 2003, n. 20 “Partenariato per la cooperazione”, art. 9. “Albo Regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani”. Iscrizione.

IL PRESIDENTE

- Vista la Legge Regionale 25 agosto 2003, n. 20 “Partenariato per la cooperazione” che prevede, all’art. 9, la possibilità di iscrizione di soggetti promotori di iniziative di partenariato fra comunità locali, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani in un Albo regionale da istituire con funzione consultiva;
- Visto il Decreto del Presidente n. 101 del 3 febbraio 2005, con il quale è stato istituito il suddetto “Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani”;

- Considerato che lo stesso Decreto prevedeva, in fase di prima applicazione, il termine ultimo, per le richieste di iscrizione, il 31 marzo 2005 e, per l’aggiornamento dell’Albo, il successivo mese di giugno;
- Considerato che sono pervenute all’Ufficio Cooperazione con i Paesi del Mediterraneo dell’Assessorato al Mediterraneo che cura gli adempimenti rivenienti dal Decreto, n. 47 richieste di iscrizione;
- Considerato inoltre che lo stesso Ufficio Cooperazione con i Paesi del Mediterraneo ha eseguito l’istruttoria delle domande ed ha selezionato 34 richiedenti;

DECRETA

L’ “Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani”, previsto all’art. 9 della Legge Regionale 25 agosto 2003, n. 20, “Partenariato per la cooperazione” e già istituito con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 101 del 3 febbraio 2005 - sulla base dell’istruttoria eseguita dall’Ufficio Cooperazione con i Paesi del Mediterraneo dell’Assessorato al Mediterraneo - è così composto:

SOGGETTI RICHIEDENTI ISCRITTI				
	Denominazione	Acronimo	Sede Operativa	Indirizzo
1	Associazione per la Comunicazione Sociale O.n.l.u.s.	A.Co.S.	Bari	Via G. Murat, 98 70124 Bari
2	Fondazione "REGINA PACIS" –		San Foca Di Melendugno (LE)	Lungomare Matteotti 73026 San Foca di Melendugno (LE)
3	Associazione Italiana Tutela Emigrati Famiglie Federazione regionale Puglia	A.I.T.E.F.	Bari	Via Celentano, 61 70121 Bari
4	Consorzio LEADER Soc. Coop. a r.l.		Bari	V.le L. Einaudi, 15 70125 Bari
5	STURNIUM – Consorzio degli operatori per il turismo, per le attività produttive		Ostuni (BR)	C.da Grisiglio, s.n. 72017 Ostuni (BR)
6	Associazione per la solidarietà e la cooperazione internazionale C.T.M. Lecce		Lecce	Piazza Bottazzi, 1 73100 Lecce
7	Comune di Copertino (LE)		Copertino (LE)	Via Malta, 10 73043 Copertino (LE)
8	Commercio Equo e Solidale s.c. a r.l. - Lecce		Lecce	Piazza Bottazzi, 1 73100 Lecce
9	Comune di Leverano (LE)		Leverano (LE)	Via C. Menotti, 14 73045 Leverano (LE)
10	Associazione Aquarius-O.n.l.u.s.		Bari	Via Istria, 22 70121 Bari
11	EUFONIA ASTRAGALI TEATRO		Lecce	Via G. Candido , 23 73100 Lecce
12	Istituto Tecnico Commerciale Statale "GIULIO CESARE"		Bari	V.le Einaudi, 66 70125 Bari
13	Consorzio Nazionale per l'Istruzione Professionale e Artigiana - PUGLIA	C.N.I.P.A.	Bari	Corso Italia, 19/c 70121 Bari
14	PROGETTO MONDIALITA'		Bari	Piazza Garibaldi, 67 70122 Bari
15	Comitato italiano per l'UNICEF		Bari	Via Nicolai, 9 70121 Bari
16	Istituto Ricerche Studi Educazione Formazione ICARO	ICARO I.R.S.E.F.	Foggia	Via Di Cave, 4 71100 Foggia
17	Comune di Taviano (LE)		Lecce	Piazza del Popolo, 19 73057 Lecce

18	Comunità Università Mediterraneo	C.U.M.	Bari	Via Celso Ulpiani, 27 70125 Bari
19	MOVIMONDO		Roma	Via Di Vigna Fabbri, 39 00179 Roma
20	"FARE SVILUPPO" Soc. Coop. a r.l.		Foggia	Via R. Consagro, 49 71100 Foggia
21	NUOVI ORIZZONTI		Bari	Via Alchimia, 48 70024 Gravina in Puglia (BA)
22	Cooperativa sociale "S. GIUSEPPE"		Martina Franca (Ta)	Via Genovesi, 37 Martina Franca (BA)
23	PROMOSUD		Rutigliano (BA)	S.P. 240 KM 13,800 70018 Rutigliano (BA)
24	Comune di Lecce		Lecce	Via Rubichi, 1 73100 Lecce
25	Società Consortile GAL MERIDIANA		Bovino (FG)	Località Tiro a Segno 71023 Bovino (FG)
26	Associazione Sud		Martina Franca (Ta)	Via Mercadante, 65/66 74015 Martina Franca (TA)
27	Istituto Agronomico Mediterraneo	I.A.M.B.	Valenzano (BA)	Via Ceglie, 9 70010 Valenzano (BA)
28	Associazione degli Ordini degli Architetti		Bari	Viale Japigia, 184 70126 Bari
29	Comune di Acquaviva delle Fonti (BA)		Acquaviva delle Fonti (BA)	Piazza Garibaldi 70021 Acquaviva delle Fonti (BA)
30	Fondazione EMMANUEL		Lecce	Strada Prov.le Lecce- Novoli , 49 73100 Lecce
31	ISFOR CONSULTING S.r.l.		Noci (BA)	Via Foggia di Totos, 5 Noci (BA)
32	GRUPPO QUETZAL		Bari	Via Giulio Petroni, 118 70124 Bari
33	Cooperativa Sociale O.n.l.u.s. "ALBA"		Mesagne (BR)	Via Provinciale per San Vito dei Normanni Km 1 s.n.c. 72023 Mesagne (BR)
34	Cooperativa Sociale O.n.l.u.s. "INTERETNICA"		Bari	V.le Japigia, G/3 Pal. E 70126 Bari

Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sarà notificato agli interessati dall'Ufficio Cooperazione con i Paesi del Mediterraneo - Assessorato al Mediterraneo della Regione Puglia.

Bari, lì 4/7/05

Vendola

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 luglio 2005, n. 575

Differimento dei termini di adeguamento. Per le tipologie di mercato indicate dall'art. 11, comma II, dell'Ordinanza del Ministero della Salute 03.04.,2002, alle disposizioni previste dall'Ordinanza stessa. Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 587 del 11 agosto 2004.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Vista la Legge 30.4.1962, n. 283;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 26.03.1980, n. 327;

Visto il Decreto Legislativo 26.05.1997, n. 123;

Visto il Decreto Legislativo 26.05.1997, n. 155;

Visto il Decreto Legislativo 31.03.1998, n. 114;

Vista la Legge Costituzionale 18.10.2001, n. 3;

Vista la Legge regionale 20.07.1994, n. 36;

Vista la Legge Regionale 24.07.2001, n. 18;

Vista l'Ordinanza del Ministero della Salute del 03.04.2002;

Vista l'Ordinanza del Presidente della Regione n. 587 del 11.8.04

CONSIDERATO che l' Ordinanza Ministeriale del 3.4.02 dispone per le tipologie di mercato indicate dall'art. 1, II comma l'adeguamento alle disposizioni nella stessa contenute,entro il 30.6.03;

CONSIDERATO che con Ordinanza del Presidente della G.R. n. 587 del 11.8.04 veniva differito al 30.6.05 il termine di adeguamento alle disposizioni previste dall'ordinanza stessa;

PRESO ATTO delle difficoltà dal punto di vista tecnico-operativo che le amministrazioni locali hanno incontrato per consentire l'adeguamento di

cui trattasi,anche tenuto conto delle tempistiche amministrative necessarie per la predisposizione ed approvazione dei progetti di adeguamento,per l'espletamento delle gare per l'esecuzione dei lavori, nonché per il reperimento delle necessarie risorse finanziarie, così come anche evidenziato dall'Assessorato Sviluppo Economico Settore Commercio con nota prot. 38/C/2412 del 17/6/05;

CONSIDERATA la difficoltà di escludere lo svolgimento delle attività di cui trattasi nelle aree pubbliche già adibite al commercio dei prodotti alimentari, trattandosi di un pubblico servizio;

RITENUTO, pertanto, di dover disciplinare anche in considerazione dell'intervenuta modifica del Titolo V della Costituzione, di cui alla legge costituzionale n. 3/2001, che attribuisce alle regioni ed alle Province Autonome la competenza regolamentare nelle materie in cui lo Stato non abbia la competenza esclusiva;

RICHIAMATE le disposizioni nazionali e regionali in materia di disciplina delle autonomie locali,

ORDINA

1. Fermo restando le disposizioni di cui ai requisiti igienico-sanitari fissati con l'Ordinanza del Ministero della Salute 3/4/02, concernente "Requisiti igienico-sanitari per il commercio dei prodotti alimentari sulle aree pubbliche", le Amministrazioni Locali qualora non abbiano eseguito le opere di adeguamento ai succitati requisiti, possono continuare a far esercitare il commercio dei prodotti alimentari sulle aree pubbliche interessate purchè presentino entro 6 mesi dalla data della presente ordinanza al competente gruppo di lavoro delle ASL della Regione (art. 3 O.P.G.R. 15.12.97 n. 689), il progetto di adeguamento corredato delle tempistiche necessarie all'esecuzione delle opere previste. In ogni caso i lavori di adeguamento dovranno essere eseguiti entro 24 mesi dalla data dell'entrata in vigore della presente ordinanza;
2. Il citato gruppo ASL deve relazionare, all'Asses-

sorato Regionale alle Politiche della Salute, almeno trimestralmente sullo stato di attuazione e avanzamento dei lavori di adeguamento delle aree mercatali;

3. Le disposizioni della suddetta Ordinanza Ministeriale sono da intendersi immediatamente applicabili ai mercati, in sede propria e su strada di nuova realizzazione.
4. Il mancato rispetto di quanto stabilito dalla presente ordinanza comporta l'impossibilità per le amministrazioni locali di continuare a far esercitare il commercio di cui trattasi sulle aree interessate.
5. La presente ordinanza non comporta oneri finanziari a carico della Regione Puglia, inoltre, la stessa, sarà pubblicata sul BURP ai sensi della lettera I) art. 6 della l.r. n. 13/94 e sarà notificata ai Sigg. Sindaci per il tramite delle stesse AA.SS.LL. oltre che ai Sigg. Prefetti, a I le Camere di Commercio, al Comando Carabinieri per la Sanità NAS della Regione Puglia.

Bari, lì 5/07/05

Vendola

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO
EVENTI METEO PROV. TARANTO 15 giugno
2005, n. 82

Proroga termine rendicontazione interventi di emergenza nei comuni colpiti dagli eventi atmosferici verificatisi in data 8 settembre 2003.

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3323 in data 5 novembre 2003 con la quale sono stati disposti interventi urgenti di protezione civile diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli eccezionali eventi atmosferici verificatisi il giorno 8 settembre 2003 nel territorio della provincia di Taranto;

Considerato che all'art. 1, comma 2, della citata ordinanza è previsto che per l'espletamento delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza il Commissario delegato può avvalersi dei Sindaci dei Comuni colpiti dagli eccezionali eventi innanzi detti, all'uopo nominati soggetti attuatori;

Visto il decreto del Presidente della Regione Puglia - Commissario Delegato, n. 5 del 24 novembre 2003 con il quale sono stati individuati i Comuni colpiti da tale calamità;

Visto il decreto n. 66 in data 10 gennaio 2005 del Presidente della Regione Puglia - Commissario Delegato con il quale, al fine di assicurare all'azione commissariale ogni possibile qualificata collaborazione a garanzia dei risultati dell'azione medesima, i Sindaci dei Comuni di Castellaneta, Martina Franca, Massafra, Mottola, Palagianello, Palagiano e Taranto sono stati nominati soggetti attuatori per la concessione contributi previsti dai precedenti decreti commissariali n. 30 e n. 31 del 20 aprile 2004 nei limiti delle risorse finanziarie assegnate con lo stesso provvedimento;

Considerato che con detto decreto è stato stabilito che i Comuni devono anticipare i fondi occorrenti e che al rimborso delle somme anticipate deve provvedere la struttura commissariale sulla base della rendicontazione da rendere entro il 30 aprile 2005;

Rilevato che tutti i predetti Comuni, in relazione agli adempimenti da espletare per l'istruttoria finalizzata alla erogazione dei contributi di cui ai citati decreti commissariali, non hanno trasmesso, entro il predetto termine, la rendicontazione completa mediante relazione analitica dei contributi erogati agli aventi diritto;

Vista l'istanza del Sindaco del Comune di Palagiano, formulata con nota n. 8466 in data 6 giugno 2005, con la quale, nel prendere atto dell'impossibilità di procedere, entro il predetto termine, alle incombenze trasferite al Sindaco, con conseguente notevole carico di lavoro per la struttura comunale, chiede che venga stabilito al 30 novembre 2005 il nuovo termine per la trasmissione della rendicontazione delle somme erogate a titolo di contributo

secondo le previsioni di cui ai citati decreti commissariali n. 30 e n. 31 del 20 aprile 2004;

Ritenuto di poter accogliere l'istanza del Comune di Palagiano, attesa la necessità dell'espletamento di numerosi adempimenti connessi all'istruttoria delle domande di contributo da parte dei privati, che in particolare in detto Comune sono numerose in quanto quell'abitato è stato maggiormente interessato dai danni verificatisi a seguito degli eventi calamitosi dell'8 settembre 2003;

Ritenuto di estendere il nuovo termine anche agli altri comuni interessati;

DECRETA

Per i motivi indicati in premessa, si dispone che il termine ultimo per la rendicontazione, da parte dei Sindaci dei Comuni colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi in data 8 settembre 2003, delle somme erogate agli aventi diritto per la concessione dei contributi di cui ai precedenti decreti commissariali n. 30 e n. 31 del 20 aprile 2004, è stabilito al 30 novembre 2005.

Restano valide tutte le altre disposizioni di cui ai precedenti decreti commissariali relativi alla concessione dei contributi previsti dagli artt. 3, 4 e 5 dell'ordinanza di protezione civile n. 3323 del 5 novembre 2003.

Bari, li 15/06/2005

Il Presidente della Regione
Commissario Delegato
On. Nicola Vendola

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 9 giugno 2005, n. 537

Regolamento Regionale n. 5 del 3 maggio 2001, "per la costituzione dell'Elenco Regionale degli Istruttori e dei Periti Delegati Tecnici". Integrazione Elenco regionale.

L'anno 2005 addì 09 del mese di giugno in Bari, nella sede del Settore Agricoltura presso l'Assessorato all'Agricoltura, Alimentazione, Foreste, Caccia e Pesca - Lungomare Nazario Sauro n. 45-47.

Il dirigente dell'Ufficio Usi Civici, Dott. Bernardino Erolì, sulla base dell'istruttoria espletata dall'ufficio riferisce:

VISTO che ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 7/98 è stato istituito presso la Regione Puglia l'Elenco degli Istruttori e dei Periti delegati tecnici per lo svolgimento delle operazioni demaniali in materia di usi civici;

VISTO il Regolamento Regionale n. 5 del 3 maggio 2001, pubblicato sul B.U.R.P. del 4 giugno 2001 n. 81, per la costituzione dell'Elenco regionale degli Istruttori e Periti delegati tecnici;

VISTA la D.G.R. n. 1634 del 4/11/03 con cui è stata individuata e nominata la Commissione per la costituzione dell'Elenco regionale degli Istruttori e dei Periti delegati Tecnici, composta da dirigenti Regionali e da due professionisti esterni: Prof. Gino Ciavarella, esperto per la Sezione Storico-giuridica e Dott. Ing. Giuseppe Tricarico, esperto per la Sezione tecnico-economico-territoriale;

VISTO che con Determinazione del Dirigente del Settore Agricoltura n. 943 del 27/10/04 è stato approvato un primo Elenco regionale degli Istruttori e dei Periti delegati tecnici e sono state rinviate a successivo esame le domande che necessitavano di integrazioni;

PRESO ATTO che sono pervenute all'Assessorato alla Agricoltura n. 65 richieste di iscrizione all'Elenco regionale degli Istruttori e dei Periti delegati tecnici, (alcune già esaminate e per le quali era stato richiesto una integrazione alla documentazione inviata e altre nuove);

VISTA la convocazione della Commissione regionale a cura del Dirigente del Settore Agricoltura;

VISTE le risultanze della Commissione, sotto-

scritte con apposito verbale, con cui sono state ammesse all'Elenco Regionale dei Periti delegati tecnici n. 33 domande (allegato n. 3, composto da n. 2 facciate), e n. 34 all'Elenco degli Istruttori (allegato n. 2, composto da n. 2 facciate) ed ha rinviato a successivo esame n. 21 domande per una necessaria integrazione (allegato n. 5, composto da una facciata) e non ha ammesso n. 5 domande (allegato n. 4, composto da una facciata), perché non coerenti con il titolo di studio previsto dal Regolamento Regionale sopra citato;

RITENUTO di dover procedere all'integrazione dell' Elenco regionale degli Istruttori e dei Periti delegati tecnici, come proposto dalla Commissione, e di dover rinviare a successivo esame n. 21 domande e di non ammetterne n. 5;

VISTA la D.G.R. n° 3261 del 28/7/98, attuativa della L.R. n° 7/97, e del D. Lgs n° 29/93 e successive modifiche e integrazioni, di emanazione della direttiva con la quale i Dirigenti di Settore e degli Uffici sono competenti in ordine all'adozione dei provvedimenti finali relativi ai procedimenti rientranti nell'ambito delle attività di gestione delle strutture cui gli stessi sono preposti.

Per quanto sopra riportato, di propria competenza, il Dirigente dell'Ufficio Usi Civici

PROPONE

- di prendere atto delle risultanze parziali della Commissione;
- di approvare l'integrazione all'Elenco dei periti delegati tecnici, di cui all'allegato n. 3, composto di n. 2 facciate, comprensivo di n. 33 professionisti e all'Elenco degli Istruttori, di cui all'allegato n. 2, composto da n. 2 facciate, comprensivo di n. 34 professionisti;
- di rinviare a successivo esame della Commissione regionale n. 21 richieste di iscrizione all'Elenco regionale dei Periti delegati tecnici e degli Istruttori, allegato n. 5 composto di n. 2 facciate, comprensivo di n. 21 professionisti;

- di comunicare a mezzo lettera raccomandata A/R a ciascun professionista interessato l'esito positivo o negativo dell'istruttoria e di chiedere integrazioni, entro 30 giorni dal ricevimento della raccomandata, ai professionisti rinviati a successivo esame per l'inserimento all'Elenco regionale;

“ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI”

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento di spesa quantitativo e qualitativo di entrate o di spesa a carico del Bilancio regionale.

Il procedimento istruttorio, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Settore, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente dell'Ufficio Usi Civici
Dr. Berardino Erolì

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AGRICOLTURA

VISTA la proposta del Dirigente dell'Ufficio Usi Civici;

VISTO il D. lgs. N. 29/93 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la L.R. 7/97 e la D.G.R. n° 3261 del 28/7/98, che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

RITENUTO, per le motivazioni riportate nella succitata determinazione, che vengono condivise, di adottare il presente atto;

D E T E R M I N A

- Di prendere atto e di condividere la proposta formulata dal Dirigente dell'ufficio usi Civici, che qui si intende integralmente richiamata;
 - Di allegare al presente atto quale parte integrante l'Elenco dei soggetti che hanno fatto richiesta all'Assessorato all'Agricoltura, n. 65 professionisti, allegato n. 1, composto da n. 3 facciate, per l'iscrizione all'Elenco regionale dei periti delegati tecnici e/o degli istruttori;
 - Di allegare l'Elenco dei Periti delegati tecnici, di cui all'allegato n. 3, composto di n. 2 facciate, comprensivo di n. 33 professionisti e l'elenco degli Istruttori, di cui all'allegato n. 2, composto da n. 2 facciate, comprensivo di n. 34 professionisti, redatti dalla Commissione regionale per la integrazione dell'Elenco regionale degli Istruttori e dei Periti delegati tecnici;
 - Di allegare l'Elenco delle domande rinviate a successivo esame dalla Commissione regionale per una necessaria e doverosa integrazione, allegato n. 5, sezione Periti delegati tecnici e Istruttori, composto da una facciata, comprensivo di n. 21 professionisti;
 - Di allegare l'elenco delle domande non ammesse all'Elenco regionale degli Istruttori e dei Periti delegati tecnici, allegato n. 4, composto di una facciata;
 - Di approvare l'integrazione all'Elenco regionale degli Istruttori e dei Periti delegati tecnici, come nei citati allegati n. 3, sezione Periti delegati tecnici e n. 2, sezione Istruttori, redatti dalla Commissione regionale per l'aggiornamento dell'Elenco degli Istruttori e dei Periti e delegati tecnici;
 - Di rinviare a successiva valutazione le domande di cui all'allegato n. 5 sezione Periti delegati tecnici ed Istruttori;
 - Di non ammettere all'Elenco regionale n. 5 domande, allegato n. 4;
 - Di comunicare a mezzo lettera raccomandata A/R a ciascun professionista interessato l'esito positivo o negativo dell'istruttoria e di chiedere le integrazioni da far pervenire entro 30 giorni dal ricevimento della raccomandata, ai professionisti rinviati a successivo esame;
 - Di dare atto di quanto riportato nella sezione degli "Adempimenti Contabili";
 - Di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo;
 - Di dare incarico al Dirigente dell'Ufficio Usi Civici di provvedere all'invio di copia del presente provvedimento, con relativi allegati nn. 2, 3 e 4, all'Ufficio del Bollettino per la pubblicazione sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 49, comma 4 della L.R. n° 13/2000;
 - Di stabilire che dalla data della pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. decorrono i termini (30 giorni) per la presentazione di eventuali ricorsi, indirizzati al Dirigente del Settore Agricoltura.
- Il presente atto, composto di n. 4 facciate, più n. 5 allegati per n. 9 facciate, è redatto in duplice originale. Un originale sarà trasmesso al Settore Segreteria della Giunta Regionale e l'altro sarà custodito agli atti di questo Assessorato. Una copia sarà inviata all'Assessore all'Agricoltura, mentre non si invia al Settore Ragioneria in quanto non vi sono adempimenti contabili.
- Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'Albo istituito presso il Settore Agricoltura.

Il Dirigente del Settore
Dr. Matteo Antonicelli

SEZIONE: ISTRUTTORI
All. n. 2REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO ALL'AGRICOLTURA
UFFICIO USI CIVICISOGGETTI AMMESSI ALL'ELENCO REGIONALE
dalla Commissione Regionale
nella seduta del 12/05/2005

Progressivo n°	TITOLO	COGNOME	NOME	INDIRIZZO	CITTÀ	Prov.
1	Per. Agr.	Barile	Francesco	C.so M. R. Imbriani, 215/c	Trani	BA
2	Geom.	Bonuomo	Giambattista	Via Degli Ulivi, 3	Castelluccio del S.	FG
3	Agronomo	Calderoni	Francesco	Via G. Galilei, 91	Gravina in P.	BA
4	Geom.	Cappelletta	Vincenzo	Via Alessandro Volta, 1	Foggia	FG
5	Per. Agr.	Coccia	Cataldo	C.so P. Giannone, 29	Cagnano Varano	FG
6	Agrotecnico	de Bari	Sergio	Via Foggia, 110	Molfetta	BA
7	Per. Agr.	De Capua	Giovanni Paolo	Via Lussemburgo, 12	Foggia	FG
8	Ing.	De Leo	Giuseppe	Via Trento, 57	Ruvo di Puglia	BA
9	Per. Agr.	dell'Aquila	Maria	Viale Europa, 62	Foggia	FG
10	Per. Agr.	di Michele	Luigi	Via B. Tatarella, 19	Cerignola	FG
11	Per. Agr.	Di Spirito	Angelo	Via Santo Stefano, 34	Cerignola	FG
12	Geom.	Gallo	Giuseppe	Via G. Galilei, 25	Corato	BA
13	Agrotecnico	Germinario	Alfonso	Via Remo, 36	Canosa di P.	BA
14	Agronomo	Iacovetti	Francesco	P.zza Benedetto XIII, 12	Gravina di P.	BA
15	Agronomo	Lospalluti	Michele	Via Nazionale 19/2	Paese	BA
16	Per. Agr.	Mollica	Romolo	V.le delle Grazie	Candela	FG
17	Avv.	Mondelli	Carmela	Via Carmine Ripoli, 22	San Severo	FG
18	Dott. Agr.	Nicolosi	Fabio	Via E. De Filippo, 4	Valenzano	BA
19	Geom.	Notamicola	Vito	Zona B, 50	Noci	FG
20	Agronomo	Oliveti	L. Cesare	Via S. Salvatore al Monte, 6	Firenze	FI
21	Arch.	Pacelli	Giuseppina	Via G. Polignani, 9	Monopoli	BA
22	Avv.	Plantone	Silvana M.C.	Via F.lli Rosselli, 46	Noci	BA
23	Avv.	Radatti	Luigi	Via Tomba di Rotari, 10	Monte S. Angelo	FG
24	Avv.	Rinaldi	Giuseppe	C.so Vitt. Emanuele, 23	Monte S. Angelo	FG
25	Agronomo	Ripa	Vincenzo	Vale Verdi, 14	Castellaneta	TA
26	Per. Agr. Geom.	Sticozzi	Leonardo	V.le G. ppe Di Vittorio, 86	Sannicandro Gar.co	FG
27	Per. Agr.	Tamallo	Giuseppe	Via Lucchino, 35	San Severo	FG
28	Per. Agr.	Tandoi	Cataldo	Via G. Verdi, 11	Corato	BA
29	Agronomo	Tiso	Antonio	Via Salvatore Matarrese, 6	BARI	BA

SEZIONE: ISTRUTTORI
All. n. 2REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO ALL'AGRICOLTURA
UFFICIO USI CIVICISOGGETTI AMMESSI ALL'ELENCO REGIONALE
dalla Commissione Regionale
nella seduta del 12/05/2005

30	Per. Agr.	Todisco	Leonardo	C.da La Fenice,2	Trinitapoli	FG
31	Dott.in Storia	Tomaiuolo	G.ppe Luigi	Via Tomba di Rotari, 18/1	Monte S. Angelo	FG
32	Laurea	Tranasi	Michele	Via Inconronata,4	Mattinata	FG
33	Per. Agr.	Valente	Nicola	Via S.Lorenzo,6	Manfredonia	FG
34	Per. Agr.	Vangi	Paolo	Via Le Croci,11	Ruvo di P.	BA

SEZIONE: PERITI
All. n. 3REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO ALL'AGRICOLTURA
UFFICIO USI CIVICISOGGETTI AMMESSI ALL'ELENCO REGIONALE
dalla Commissione Regionale
nella seduta del 12/05/2005

Progressivo n°	TITOLO	COGNOME	NOME	INDIRIZZO	CITTÀ	Prov.
1	Per. Agr.	Barile	Francesco	C.so M. R. Imbriani, 215/c	Trani	BA
2	Agronomo	Calderoni	Francesco	Via G. Galilei, 91	Gravina in P.	BA
3	Geom.	Cappelletta	Vincenzo	Via Alessandro Volta, 1	Foggia	FG
4	Geom.	Capuano	Gioacchino	Via coll. Grasso, 28	Barletta	BA
5	Per. Agr.	Coccia	Cataldo	C.so P. Giannone, 29	Cagnano Varano	FG
6	Agrotecnico	de Bari	Sergio	Via Foggia, 110	Molfetta	BA
7	Per. Agr.	De Capua	Giovanni Paolo	Via Lussemburgo, 12	Foggia	FG
8	Ing.	De Leo	Giuseppe	Via Trento, 57	Ruvo di Puglia	BA
9	Per. Agr.	dell'Aquila	Maria	Viale Europa, 62	Foggia	FG
10	Per. Agr.	Desiate	Nicolantonio	Via Specchia, 17	Ruvo di P.	BA
11	Per. Agr.	di Michele	Luigi	Via B. Tatarella, 19	Cerignola	FG
12	Per. Agr.	Di Spirito	Angelo	Via Santo Stefano, 34	Cerignola	FG
13	Geom.	Gallo	Giuseppe	Via G. Galilei, 25	Corato	BA
14	Agrotecnico	Germinario	Alfonso	Via Remo, 36	Canosa di P.	BA
15	Agronomo	Iacovetti	Francesco	P.zza Benedetto XIII, 12	Gravina di P.	BA
16	Per. Agr.	Lomurno	Michele	Via Rieti, 13	Altamura	BA
17	Agronomo	Lospalluti	Michele	Via Nazionale 19/2	Palese	BA
18	Geom.	Loverro	Nazzareno	Via G. Pascoli 47	Cassano delle Murge	BA
19	Agronomo	Mauro	Luigi	Via P. Ravanas	Bari	BA
20	Per. Agr.	Mollica	Romolo	V.le delle Grazie	Candela	FG
21	Geom.	Notarnicola	Vito	Zona B, 50	Noci	FG
22	Arch.	Pacelli	Giuseppina	Via G. Polignani, 9	Monopoli	BA
23	Agronomo	Ripa	Vincenzo	Vale Verdi, 14	Castellaneta	TA
24	Agronomo	Soccio	Matteo	Piazza Ernesto De Martino, 17	San Marco in Lamis	FG
25	Agronomo	Sorrenti	Matteo	Via Aldo Moro, 46	Spinazzola	BA
26	Per. Agr. Geom.	Sticozzi	Leonardo	V.le G. ppe Di Vittorio, 86	Sannicandro Gar.co	FG
27	Per. Agr.	Tamallo	Giuseppe	Via Lucchino, 35	San Severo	FG
28	Per. Agr.	Tandoi	Cataldo	Via G. Verdi, 11	Corato	BA
29	Agronomo	Tiso	Antonio	Via Salvatore Matarrese, 6	BARI	BA

SEZIONE: PERITI
All. n. 3

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO ALL'AGRICOLTURA
UFFICIO USI CIVICI

SOGGETTI AMMESSI ALL'ELENCO REGIONALE
dalla Commissione Regionale
nella seduta del 12/05/2005

30	Per. Agr.	Todisco	Leonardo	C. da La Fenice, 2	Trinitapoli	FG
31	Agrologo	Urbano	Giovanni	Vico 1° Palermo, 2	S. Spirito	BA
32	Per. Agr.	Valente	Nicola	Via S. Lorenzo, 6	Manfredonia	FG
33	Per. Agr.	Vangi	Paolo	Via Le Croci, 11	Ruvo di P.	BA

SOGGETTI NON AMMESSI
ALL'ELENCO REGIONALE
nella seduta del 12/05/2005

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO ALL'AGRICOLTURA
UFFICIO USI CIVICI

SEZIONE: PERITI
All. n. 4

N° progressivo	TITOLO	COGNOME	NOME	INDIRIZZO	CITTÀ	Prov.	NOTE
1	Dott. Beni Cult.	Barile	Antonio	Via Salamone, 23	Terlizzi	BA	Laurea non compatibile per la sez. tecnica
2	Avv.	Mondelli	Carmela	Via Carmine Ripoli, 22	San Severo	FG	Laurea non compatibile per la sez. tecnica
3	Per. ind. le	Paradiso	Michele	Via Fratelli Bellizzi, 23	Cassano Murge	BA	Titolo di studio non coerente con la sez. tecnica.
4	Avv.	Plantone	Silvana M.C.	Via F.lli Rosselli, 46	Noci	BA	Laurea non compatibile per la sez. tecnica
5	Avv.	Rinaldi	Giuseppe	C.so V.itt. Emanuele, 23	Monte S. Angelo	FG	Laurea non compatibile per la sez. tecnica
6	Dott. in Storia	Tomaiuolo	G. ppe Luigi	Via Tomba di Rotari, 18/1	Monte S. Angelo	FG	Laurea non compatibile per la sez. tecnica

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 5 luglio 2005, n. 303

Atto Dirigenziale n. 15 del 17 gennaio 2005: programma d’Iniziativa Comunitaria P.I.C. Interreg III A Italia-Albania 2000-2006 – Asse III “Sviluppo Economico ed Occupazione” – Misura 3.2 “Sviluppo delle Piccole e Medie Imprese” – Azione 1 “Progetti Pilota tra Consorzi di PMI – Imprese artigiane nei due paesi” – Graduatoria dei progetti ammessi al co-finanziamento. Progetto NIA – COLFASA – MILANO – Implementazione della quota di cofinanziamento pubblico.

Il giorno 5 luglio 2005, in Bari, nella sede del Settore;

Premesso che:

- il Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg III A Italia-Albania per il periodo di programmazione 2000–2006 è stato approvato dalla Commissione Europea il 20 giugno 2002 con Decisione C (2002) 1660;
- il relativo “Complemento di Programmazione” (CdP), con relativi cronogrammi delle Misure è stato approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 02 ottobre 2002;
- all’interno dell’Asse III “Sviluppo Economico ed Occupazione”, la Misura 3.2 “Sviluppo delle piccole e medie imprese” prevede interventi per il miglioramento della cooperazione transregionale tra le PMI italiane e albanesi, da un lato, ed a sviluppare le condizioni per nuove forme di occupazione e lavoro, dall’altro;
- tale Misura individua nei Consorzi di PMI e Istituti di Ricerca i soggetti destinatari dell’intervento da selezionare a seguito di procedura ad evidenza pubblica;

Considerato che:

- con Atto Dirigenziale n. 1 del 16 Gennaio 2004 è stato approvato il bando di accesso per la presentazione delle domande per il co-finanziamento di progetti di cooperazione transfrontaliera, pubblicato sul BURP n. 9 del 22 Gennaio 2004;
- con Atto Dirigenziale n. 15 del 17 Gennaio 2005 è stata pubblicata la graduatoria dei progetti

ammessi al cofinanziamento ai sensi del surrichiamato bando, fra cui il progetto, NIA, presentato da COLFASA - MILANO, ammesso a cofinanziamento parziale per esaurimento delle risorse disponibili, nella misura di euro 364.774,00;

- con nota del 31 Maggio 2005 la **SEdit Servizi Editoriali – Modugno**, ha comunicato di rinunciare al progetto CULTURA, ammesso al cofinanziamento, ai sensi di quanto disposto dalla determina n. 15 del 17 Gennaio 2005;

Preso atto di quanto dichiarato dalla **SEdit Servizi Editoriali** e considerato che di conseguenza si sono verificate economie di spese, si ritiene, con il presente atto:

- di modificare la graduatoria dei progetti di cooperazione transfrontaliera, ammessi al co-finanziamento previsto dal PIC Interreg III A Italia – Albania – Misura 3.2 – Azione 1 “Progetti Pilota tra Consorzi di PMI – Imprese artigiane nei due paesi”, così come approvata dal Comitato di Direzione nella seduta del 20 Dicembre 2004 e pubblicata con atto dirigenziale n. 15 del 17 Gennaio 2005, relativamente alla quota di cofinanziamento pubblico da attribuire al progetto *NIA* presentato da COLFASA - Milano;
- di procedere alla implementazione della quota di cofinanziamento pubblico da attribuire al progetto *NIA*, parzialmente cofinanziato per esaurimento fondi, con un importo di euro 101.600,00 per un totale di cofinanziamento pubblico pari a euro 466.374,00, come di seguito indicato:

Ordine Graduatoria	Acronimo	Punteggio Assegnato	Capofila	Finanziamento Concesso (euro)
7	NIA	35	COLFASA MILANO	euro 466.374,00

Si da atto che agli adempimenti finanziari rivenienti dal presente atto, provvederà il Dirigente dell’Ufficio Cooperazione con i Paesi del Mediterraneo – Settore Mediterraneo, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 244 del 15/03/04;

ADEMPIMENTI CONTABILI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Vista l'istruttoria espletata dall'Ufficio;

Vista la L.R. 7/97;

Vista la D.G.R. 3261 del 28/07/98;

Vista la L.R. 25 Settembre 2000, n. 13;

DETERMINA

1. di approvare quanto riportato nelle premesse;
2. di modificare la graduatoria dei progetti di cooperazione transfrontaliera, ammessi al co-finanziamento previsto dal PIC Interreg III A Italia – Albania – Misura 3.2 – Azione 1 “Progetti Pilota tra Consorzi di PMI – Imprese artigiane nei due paesi”, così come approvata dal Comitato di Direzione nella seduta del 20 Dicembre 2004 e pubblicata con atto dirigenziale n. 15 del 17 Gennaio 2005, relativamente alla quota di cofinanziamento pubblico da attribuire al progetto NIA presentato da COLFASA - Milano;
3. di procedere alla implementazione del cofinanziamento pubblico da assegnare al progetto NIA, con un importo pari a euro 101.600,00, per un totale complessivo di euro 466.374,00, come di seguito:

Ordine Grada- toria	Acronimo	Punteggio Assegnato	Capofila	Finanziamento Concesso (euro)
7	NIA	35	COLFASA MILANO	euro 466.374,00

4. di trasmettere copia del presente atto al Dirigente dell'Ufficio Cooperazione con i Paesi del Mediterraneo – Settore Mediterraneo, per il relativo impegno contabile in favore del progetto NIA, così come disposto dalla DGR n. 244 del 15/03/04;
5. di pubblicare integralmente il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
6. di notificare il presente atto all'Ufficio Bollettini della Regione Puglia che provvederà alla relativa pubblicazione;
7. Il presente provvedimento, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo;
8. Gli adempimenti conseguenti al presente atto, sono demandati al Settore Industria.

Il Dirigente di Settore
Dr. Raffaele Matera

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE P.I. 24 giugno 2005, n. 156

L. 430/91 – Opere di edilizia scolastica. Amministrazione Provinciale di Foggia. Conservatorio Musicale in Rodi Garganico. Devoluzione residuo mutuo n. 4240625.00.

**IL DIRIGENTE SETTORE
PUBBLICA ISTRUZIONE**

Visti gli artt. 3 e 16 del D.Lgs. n° 29/93 e successive modificazioni;

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n° 7/97;

Viste le deliberazioni della Giunta Regionale n° 3261/98 e n° 4177/98;

Su relazione dell'Ufficio 3° (Gruppi Provinciali di Lavoro - Programmazione attività C.R.S.E.C. -

ed Edilizia Scolastica), che si intende formalizzata con la sottoscrizione della presente determinazione da parte del Responsabile del Procedimento e del dirigente dell'Ufficio stesso, dalla quale risulta che:

- Il D.M. 18/02/1992 del Ministero della Pubblica Istruzione, in attuazione della L. 430/91 ha assegnato alla Regione Puglia per l'anno 1992, un finanziamento di Euro 75.660.935,72 (già £. 146.500.000.000), per la realizzazione di opere di edilizia scolastica.
- Con Deliberazione della Giunta Regionale n° 1051 del 24.03.1992 e successive modifiche ed integrazioni, è stato approvato il piano di riparto del finanziamento fra i Comuni e le Amministrazioni Provinciali, nel quale era previsto, per l'Amministrazione Provinciale di Foggia, un finanziamento di Euro 1.291.142,25 (già £. 2.500.000.000) per opere accessorie da realizzarsi per il Conservatorio Musicale di Rodi Garganico.
- In riferimento al suddetto finanziamento la Cassa Depositi e Prestiti ha concesso relativo mutuo avente posizione n° 42400625.00.
- l'Amministrazione Provinciale di Foggia, con nota prot. n. 49804 del 23.11.04, ha comunicato che l'appalto fu aggiudicato alla ditta SACIF S.r.l. di Vallo della Lucania (SA) per un importo di £. 1.600.582.500, (pari ad euro 826,631.87), al netto del ribasso d'asta del 20,25%, offerto in sede di gara; che, con contratto n° 6772 di repertorio del 2/9/98, registrato a Foggia il 15/9/94 al n° 1264, la stessa Impresa ha assunto l'appalto di detti lavori; che l'opera, però non è stata completata in tempo utile per cui la Giunta Provinciale, con delibera n° 1080 del 20/12/02, ha disposto di procedere alla risoluzione del contratto in danno dell'Impresa.
- Con la stessa nota, al fine di riappaltare i lavori sospesi e di completare l'opera di cui trattasi, l'Amministrazione Provinciale di Foggia ha comunicato di aver adottato, giusta Del. G.P. n. 444 del 28.7.04, un progetto di completamento del Conservatorio Musicale di Rodi Garganico per un importo complessivo di euro 1.997.053,64, dando atto che al finanziamento dell'anzidetta

spesa si provvederà per euro 917.053,64 con il residuo del mutuo avente posizione n. 42406250 00 e per euro 1.080.000,00 con apposito mutuo, a carico dell'Amministrazione Provinciale, da richiedere alla Cassa DD. PP.. Nell'evidenziare che è indispensabile completare l'opera anche per evitare che la parte già realizzata subisca danni irreversibili, l'anzidetta Amministrazione chiedeva alla Regione di esprimere, in merito il proprio parere.

- L'art. 1 comma 7 della Legge 02.10.1997, n° 340 consente alle Regioni territorialmente competenti di autorizzare una diversa destinazione dei finanziamenti, ancorché già concessi ai sensi della Legge 430/91.
- Le motivazioni addotte dall'Amministrazione Provinciale di Foggia nella richiesta di devoluzione, sono valide e condivisibili.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n° 28/01 successive modifiche ed integrazioni:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, trattandosi di diverso utilizzo di residuo di mutuo già concesso, con onere di ammortamento a carico dello Stato.

DETERMINA

- per quanto di competenza della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge 340/97, di esprimere parere favorevole per la devoluzione, in favore della Amministrazione Provinciale di Foggia, per la realizzazione dei lavori di completamento del Conservatorio Musicale di Rodi Garganico, della quota residua, pari ad euro 917.052,64, del mutuo avente pos. n. 4240625 00 del 1993, concesso alla medesima Amministrazione ai sensi della L. 430/1991;
- di condizionare detto parere favorevole all'accollo, da parte della stessa Amministrazione Provinciale di Foggia, di tutti gli oneri, a qualsiasi

titolo, derivanti dal contenzioso promosso per la risoluzione, in danno dell'impresa SACIF S.r.l da Vallo della Lucania, del su menzionato contratto n. 6772 di rep., del 2.9.1998;

- di notificare agli uffici competenti il presente provvedimento per le notifiche agli interessati e gli altri adempimenti consequenziali.
- Il presente provvedimento:
 - sarà pubblicato all'Albo di questo Settore;
 - sarà trasmesso in originale al Settore della Giunta Regionale e in copia all'Assessore alla Pubblica Istruzione;
 - composto da tre facciate, è adottato in duplice originale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, di cui alla presente determinazione, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento Il Dirigente dell'Ufficio 3°
Dott. Ing. L. Carruezzo Dott. Antonio Acquaviva

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE POLITICHE DELLA SALUTE 5 luglio 2005, n. 373

Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti ambulatoriali interni ed altre professionalità (biologi, chimici e psicologi) ambulatoriali. Norma transitoria n. 3. Riapertura termini.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Visto il D.Lgs. 3 Febbraio 1993 n. 29;

Visto il D.Lgs. 31 Marzo 1998 n. 80;

Vista la Legge Regionale 24 Marzo 1974 n. 18;

Vista la Legge Regionale 4 Febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 28 Luglio 1998 n. 3261 e successive integrazioni;

In Bari presso la sede del Settore Sanità, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio n° 2, riceve dal Dirigente dello stesso la seguente relazione:

- In data 23 marzo 2005, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, ha sancito, tra l'altro, l'intesa sull'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti ambulatoriali interni ed altre professionalità (Biologi, Chimici, Psicologi) ambulatoriali.
- Con nota del 13.04.2005, pubblicata sul sito internet della SISAC e acquisita al prot. n. 17201 del 29.06.2005 di questo Settore, il Coordinatore della SiSAC ha comunicato il contenuto di tale intesa e, contestualmente l'immediata esecutività dello stesso a tutti gli effetti, in conformità al procedimento di contrattazione collettiva approvato dalla Conferenza Stato-Regioni con atto di rep. 1805 del 25.07.2003;
- Il comma 3 della Norma transitoria n. 3 del citato Accordo, così come integrata dal verbale di errata corrige sottoscritto in data 26.05.2005 dal Coordinatore della SISAC e le OO.SS. sottoscrittrici dell'Accordo, dispone che gli specialisti ambulatoriali medici e delle altre professionalità sanitarie (biologi, chimici e psicologi) privi del requisito di cui all'art. 8, co. 5, punto a) del DPR n. 271/2000 e di cui all'art. 3, co. 3 del DPR n. 446/2001 (non aver superato il 50° anno di età) possono presentare domanda di immissione in graduatoria e, contestualmente, specifica che restano inseriti nelle graduatorie valevoli per l'anno 2006, ovvero sono reinseriti nelle stesse qualora esclusi, coloro che, alla data del 23.03.2005, data di entrata in vigore dell'Accordo, hanno superato il limite di età previsto dagli accordi precedenti;
- Ritenuto, in conseguenza di quanto sopra, di dover provvedere alla riapertura, per 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del pre-

sente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione, dei termini per l'immissione nelle graduatorie di cui all'art. 8 del DPR n. 271/2000 e all'art. 3 del DPR n. 446/2001, consentendo in tal modo ai professionisti interessati, che al 23.03.2005, data di entrata in vigore del nuovo Accordo, avevano compiuto il 50° anno di età di essere inclusi nelle rispettive graduatorie vevoli per l'anno 2006;

Sezione Contabile:

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivaleersi sulla Regione.

Le spese derivanti dal presente atto sono contenute nei limiti del F.S.R. e non producono oneri aggiuntivi rispetto alla quota del fondo in parola assegnata o da assegnare a ciascuna Azienda sanitaria ed ospedaliera, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 17/99.

Il Dirigente del Settore
Silvia Papini

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE
DEL SETTORE SANITA'**

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Dirigente dell'Ufficio interessato;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore e dal Dirigente dell'Ufficio;
- richiamato, in particolare il disposto dell'Art.6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- Di provvedere alla riapertura, per 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del pre-

sente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione, dei termini per l'immissione nelle graduatorie di cui all'art. 8 del DPR n. 271/2000 e all'art. 3 del DPR n. 446/2001, consentendo in tal modo ai professionisti interessati, che al 23.03.2005, data di entrata in vigore del nuovo Accordo, avevano compiuto il 50° anno di età di essere inclusi nelle rispettive graduatorie vevoli per l'anno 2006;

- Di disporre l'inserimento nelle graduatorie vevoli per l'anno 2006, ovvero il reinserimento nelle stesse qualora esclusi, di coloro i quali, alla data del 23.03.2005, data di entrata in vigore dell'Accordo, hanno superato il limite di età previsto dagli accordi precedenti;
- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Il Dirigente Responsabile di Settore
Silvia Papini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE POLITICHE DELLA SALUTE 7 luglio 2005, n. 382

Rinnovo autorizzazione all'apertura stagionale di dispensari farmaceutici nelle località dei comuni di pertinenza della ASL FG/2 ai sensi della L. 362/91, art. 6. Stagione estiva 2005. Richiesta pubblicazione.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Visto il D.Lgs 3 febbraio 1993 n. 29;

Visto il D.L.gs 31 marzo 1998 n. 80;

Vista la Legge Regionale 24 marzo 1974 n. 18;

Vista la L.R. n. 16/96;

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 1998 n. 3261 e successive integrazioni;

In Bari presso la sede del Settore, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Assistenza Farmaceutica n. 6 riceve dal Dirigente dello stesso la seguente relazione:

l'art. 6 comma 3 della L. 362 dell'8.11.91, prevede che nelle stazioni di soggiorno, cura e turismo e nelle località climatiche, balneari o termali o comunque d'interesse turistico con popolazione inferiore ai 12.500 abitanti, le Regioni possono autorizzare, in aggiunta alle farmacie esistenti, l'apertura stagionale di dispensari farmaceutici, tenendo conto della media giornaliera delle presenze annuali rilevate dalle A.P.T. provinciali.

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 547 del 18.5.99, pubblicata su BURP n. 59 del 7.6.99, sono stati emanati i criteri di massima necessari per consentire l'apertura dei suddetti dispensari stagionali, con la precisazione che, in caso di prima autorizzazione è necessario acquisire oltre al parere delle A.P.T. provinciali, la deliberazione di Giunta Municipale del Comune richiedente, mentre nei casi di rinnovo autorizzativo, è sufficiente la richiesta sindacale accompagnata comunque dal parere della relativa A.P.T.

Con nota prot. n. 24/7054/6 del 01.3.2005, l'Assessorato alle politiche della Salute, ufficio n. 6, ha indicato, a tutti gli organi interessati le procedure previste dalla normativa vigente in materia, circa il rilascio delle autorizzazioni per l'apertura dei dispensari stagionali sia per quelli di nuova istituzione e sia per quelli da rinnovare, nonché, con la nota integrativa, ha puntualizzato circa l'affidamento dei presidi stagionali da parte dei Sindaci.

Il Sindaco del Comune di Manfredonia con nota prot. 11354 del 22/4/2005, pervenuta via FAX in data 28.6.2005, richiede il rinnovo autorizzativo per l'apertura del dispensario farmaceutico stagionale nella località marina di Ippocampo di notevole rilevanza turistica.

L'ufficio farmaceutico di questo Assessorato ha accertato che la nota del Sindaco del comune di Manfredonia è corredata dalla comunicazione della APT della provincia di Foggia prot. n. 72 del 4.4.2005 con la quale si esprime parere favorevole

all'apertura di un dispensario farmaceutico stagionale in detta località.

Considerato che la suddetta farmacia stagionale sarà sottoposta a verifica ispettiva da parte della ASL FG/2, territorialmente competente e che la stessa notificherà copia del relativo verbale d'ispezione all'ufficio Farmaceutico dell'Assessorato regionale alla Sanità.

Si propone di rinnovare l'autorizzazione all'apertura del dispensario stagionale a decorrere dalla notifica della presente al 15 settembre 2005.

COPERTURA FINANZIARIA

Il presente provvedimento non comporta oneri a carico del Bilancio Regionale.

Ai sensi dell'art. 4 comma 1 della L.R. n. 17/99, la spesa derivante dal presente atto è contenuta nei limiti del F.S.R. ovvero delle ulteriori correlate assegnazioni statali a destinazione e non produce oneri aggiuntivi rispetto alla predetta assegnazione.

Il Dirigente dell'Ufficio 06
Dr. Enrico Manno

Per quanto sopra esposto:

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Dirigente dell'Ufficio interessato;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio;
- richiamato, in particolare il disposto dell'Art. 6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

Di rinnovare per l'anno 2005, ai sensi dell'art. 6,

comma 3, della legge 362/91 ed in applicazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 547 del 18.5.99, pubblicata sul BURP n. 59 del 7.6.99, l'autorizzazione all'apertura del dispensario farmaceutico stagionale nella località turistica di "Ippocampo, nel comune di Manfredonia, compreso nel territorio della ASL FG/2, a decorrere dalla data di notifica della presente al 15 settembre 2005.

Di incaricare la ASL FG/2 ad effettuare le opportune visite ispettive al fine di verificare la rispondenza del suddetto esercizio stagionale ai requisiti igienico-sanitario e funzionale, con l'obbligo di trasmettere all'ufficio Farmaceutico di questo Assessorato copia del relativo verbale d'ispezione.

Di autorizzare il Sindaco del comune di Manfredonia all'affidamento della gestione del dispensario farmaceutico stagionale, secondo la normativa vigente e a quanto precisato con le note assessorili prot. n. 24/7054/6 del 01.3.2005.

Di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul BURP, in quanto assimilabile agli atti indicati con lettera H art. 6 della L.R. 12.4.94 n. 13.

Di disporre che il presente provvedimento sia notificato al Sindaco di Manfredonia e al Direttore Generale della ASL FG/2.

Il Dirigente Responsabile di Settore
Silvia Papini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE POLITICHE DELLA SALUTE 7 luglio 2005, n. 383

Rinnovo autorizzazione all'apertura stagionale di dispensari farmaceutici nelle località dei comuni di pertinenza della ASL BA/5 ai sensi della L. 362/91, art. 6. Stagione estiva 2005. Richiesta pubblicazione.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Visto il D.Lgs 3 febbraio 1993 n. 29;

Visto il D.Lgs 31 marzo 1998 n. 80;

Vista la Legge Regionale 24 marzo 1974 n. 18;

Vista la L.R. n. 16/96;

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 1998 n. 3261 e successive integrazioni;

In Bari presso la sede del Settore, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Assistenza Farmaceutica n. 6 riceve dal Dirigente dello stesso la seguente relazione:

l'art. 6 comma 3 della L. 362 dell'8.11.91, prevede che nelle stazioni di soggiorno, cura e turismo e nelle località climatiche, balneari o termali o comunque d'interesse turistico con popolazione inferiore ai 12.500 abitanti, le Regioni possono autorizzare, in aggiunta alle farmacie esistenti, l'apertura stagionale di dispensari farmaceutici, tenendo conto della media giornaliera delle presenze annuali rilevate dalle A.P.T. provinciali.

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 547 del 18.5.99, pubblicata sul BURP n. 59 del 7.6.99, sono stati emanati i criteri di massima necessari per consentire l'apertura dei suddetti dispensari stagionati, con la precisazione che, in caso di prima autorizzazione è necessario acquisire oltre al parere delle A.P.T. provinciali, la deliberazione di Giunta Municipale del Comune richiedente, mentre nei casi di rinnovo autorizzativo, è sufficiente la richiesta sindacale accompagnata comunque dal parere della relativa A.P.T.

Con nota prot. n. 24/7054/6 del 01.3.2005, l'Assessorato alle politiche della Salute, ufficio n. 6, ha indicato, a tutti gli organi interessati le procedure previste dalla normativa vigente in materia, circa il rilascio delle autorizzazioni per l'apertura dei dispensari stagionali sia per quelli di nuova istituzione e sia per quelli da rinnovare, puntualizzato circa l'affidamento dei presidi stagionali da parte dei Sindaci.

La ASL BA/5 con nota prot. n. 402/SF 27.6.2005 ha trasmesso la documentazione con la quale il Sindaco del Comune di Monopoli richiede il rinnovo autorizzativo per l'apertura stagionale del dispensario farmaceutico nella località turistico - balneare di Capitolo.

L'ufficio farmaceutico di questo Assessorato ha verificato che nella documentazione presentata dalla ASL BA/5 risulta allegata la nota della APT della provincia di Bari prot. n. 480 del 21.6.2005 con la quale si comunica la media giornaliera delle presenze turistiche in detta località del comune di Monopoli.

Considerato che la suddetta farmacia stagionale sarà sottoposta a verifica ispettiva da parte della ASL BA/5, territorialmente competente e che la stessa notificherà copia del relativo verbale d'ispezione all'ufficio Farmaceutico dell'Assessorato regionale alle politiche della Salute.

Si propone di rinnovare l'autorizzazione all'apertura del dispensario stagionale a decorrere dalla notifica della presente al 15 settembre 2005 nella località innanzi specificata.

COPERTURA FINANZIARIA

Il presente provvedimento non comporta oneri a carico del Bilancio Regionale.

Ai sensi dell'art. 4 comma 1 della L.R. n. 17/99, la spesa derivante dal presente atto è contenuta nei limiti del F.S.R. ovvero delle ulteriori correlate assegnazioni statali a destinazione e non produce oneri aggiuntivi rispetto alla predetta assegnazione.

Il Dirigente dell'Ufficio 06
Dr. Enrico Manno

Per quanto sopra esposto:

**IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DEL SETTORE**

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Dirigente dell'Ufficio interessato;

- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dal Dirigente dell'Ufficio;

- richiamato, in particolare il disposto dell'art. 6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

Di rinnovare per l'anno 2005, ai sensi dell'art. 6, comma 3, della legge 362/91 ed in applicazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 547 del 18.5.99, pubblicata sul BURP n. 59 del 7.6.99, l'autorizzazione all'apertura stagionale del dispensario farmaceutico nella località turistico - balneare di Capitolo nel comune di Monopoli compreso nel territorio della ASL BA/5, a decorrere dalla data di notifica della presente al 15 settembre 2005.

Di incaricare la ASL BA/5 ad effettuare l'opportuna visita ispettiva, al fine di verificare la rispondenza del suddetto esercizio stagionale ai requisiti igienico-sanitario e funzionale, con l'obbligo di trasmettere all'ufficio Farmaceutico di questo Assessorato copia del relativo verbale d'ispezione.

Di autorizzare il Sindaco del comune di Monopoli all'affidamento della gestione del dispensario farmaceutico stagionale, secondo la normativa vigente e a quanto precisato con le note assessorili prot. n. 24/7054/6 del 01.3.2005.

Di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul BURP, in quanto assimilabile agli atti indicati con lettera H art. 6 della L.R. 12.4.94 n. 13.

Di disporre che il presente provvedimento sia notificato al Sindaco del comune di Monopoli e al Direttore Generale della ASL BA/5.

Il Dirigente Responsabile di Settore
Silvia Papini

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI ALTAMURA (Bari)
DECRETO 4 luglio 2005, n. 102

Indennità d'esproprio.**IL DIRIGENTE
DEL VII SETTORE**

Premesso che con decreto dirigenziale n° 9 del 07/06/2000 e decreto integrativo n° 5 del 11/5/2000 veniva disposta l'occupazione temporanea d'urgenza delle aree occorrenti per i lavori di sistemazione a verde pubblico dell'area "Boschetto" di Via Treviso la cui immissione in possesso veniva effettuata il 3/7/2000 e concluse in pari data.

Preso atto che presso la Segreteria Comunale sono stati depositati gli atti espropriativi ai sensi dell'art.10 della Legge 865/71 e che da parte delle ditte espropriande, sono pervenute osservazioni e/o opposizioni, giusta attestazione del Segretario Generale del 26/8/2004;

Che con delibera di G.M. n° 481 del 1/10/2004 le citate osservazioni venivano rigettate;

Rilevato che con delibera di G.M. n° 55 del 21/6/2005 si provvedeva ad approvare la determinazione delle indennità dovute alle ditte espropriande come analiticamente quantificate ai sensi della normativa vigente ed indicate nell'allegato prospetto datato 17/5/2005 dell'importo complessivo di Euro 29.691,44 comprensivo delle eventuali maggiorazioni dovute ai sensi dell'ex 5 bis comma 2 del d.l. 333/1992 convertito nella L. 359/1992, fatto salvo il disposto dell'art. 16 del d.lgs 504/1992.

Vista la L. n° 2359 del 25.07.1865;

Vista la L. n° 865 del 22.10.1971;

Vista la L. n° 1 del 3.01.1978;

Visto l'art. 51bis. del D.L. 11.07.1992, n° 333

convertito con modificazione ed integrazioni nella Legge 359/1992

Visto l'art. 16 del D.Lgs. 504 del 30.12.1992;

Viste le Leggi Regionali Puglia n° 13 dell'11/05/2001 e n° 20 del 30.11.2000;

Visto l'art. 107 del D.lg n° 267 del 18.8.2000 e l'art. 17 del D.lg n° 165/01;

Visto l'art. 94 del vigente Statuto comunale;

DECRETA**ART. 1**

L'indennità da corrispondere,, a titolo provvisorio alle Ditte proprietarie delle aree interessate alla procedura espropriativa per i lavori di sistemazione a verde pubblico dell'area "Boschetto di via Treviso" sono determinate ai sensi della normativa vigente, nell'ammontare indicato nella colonna Indennità provvisoria di espropriazione" nell'allegato prospetto di determinazione dell'U.T.C. allegato alla delibera di G.M. n. 55 del 21/6/2005, le cui risultanze succintamente per estratto si riportano: Ditta Catastale: Cucchiarelli Carla e Valeria F.M. 162 part. 2085-2086 ex 1954 per mq. 939 e part. 1957 per mq. 25

ART. 2

Il presente decreto sarà notificato alle ditte espropriande che entro trenta. giorni dalla data di notifica potranno comunicare con atto scritto l'accettazione dell'indennità e potranno convenire la cessione volontaria dell'immobile, ed in tal caso non si applicherà la riduzione del 40% così come previsto dell'art. 5 bis 2° comma del d.l. 333 dell'11/07/1992 convertito nella L. 359 dell'8/08/1992; fatto salvo il disposto di cui all'art. 16 del Dlgs n° 504 del 30/12/92.

ART. 3

In caso di silenzio le indennità si intenderanno

rifutate e si procederà, in ossequio alle disposizioni di legge, al deposito delle somme presso la Cassa Depositi e Prestiti.

ART. 4

Si rinvia per quanto non previsto alle norme vigenti in materia. Il presente Decreto sarà inserito, per estratto sul B.U.R.P., integralmente pubblicato all'Albo Pretorio, depositato e visionabile presso il Servizio Espropriazioni di questo Comune.

Altamura, li 30/06/2005

Il Dirigente del VII Settore
Dott. Ing. Antonio Tritto

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA (Bari)
DECRETO 27 giugno 2005, n. 6544

Indennità d'esproprio.

**IL DIRIGENTE
SETTORE LAVORI PUBBLICI
E MANUTENZIONE
VALORIZZAZIONE
E SVILUPPO DEL TERRITORIO**

Vista la legge 25.06.1865, n. 2359;

Vista la legge 16.04.1962, n. 167;

Vista la legge 22.10.1971, n. 865;

Vista la legge 28.01.1977, n. 10;

Vista la legge regionale 16.05.1985, n. 27;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 124 del 15.04.1999, con la quale veniva assegnata un'area in zona P.E.E.P., all'Impresa, Edile "COSTRUIRE OGGI" s.n.c., per la costruzione di alloggi economici e popolari - Lotto "B1" - "B2" e "B3";

Accertato che gli atti relativi alla procedura

espropriativa sono stati depositati presso la Segreteria Comunale, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 865/1971;

Visto il decreto del Dirigente del Settore Assetto ed Utilizzo del Territorio del Comune di Canosa di Puglia del 17.01.2002, con il quale è stata disposta l'occupazione temporanea d'urgenza dei suoli di che trattasi e redatti i relativi verbali di immissione in possesso;

Visto il Decreto Legge 11.07.1992, n. 333, convertito in legge 08.08.1992, n. 359;

Visto il piano particellare di esproprio, approvato nella seduta della Commissione Edilizia del 29.12.2000, inerente i lavori innanzi detti;

DECRETA

ART. 1)

Le indennità di esproprio da corrispondere ai proprietari delle aree appresso indicate, sono così determinate:

- Ditta catastale Impresa Edile "MATERNO C.D. & Figli s.n.c.", foglio 38, particella 710, superficie espropriata mq.121; foglio 38, particella 713, superficie espropriata mq. 141; - Euro 3.403,38 indennità di esproprio complessiva;
- Ditta catastale Cooperativa Edilizia "MARANTA ar.l.", foglio 38, particella 722, superficie da espropriare mq. 212 - Euro 2.753,88 indennità di esproprio complessiva;
- Ditta catastale Masotina Costanza, foglio 38, particella 718, superficie espropriata mq. 19; foglio 38, particella 716, superficie espropriata mq.27; - Euro 597,54 indennità di esproprio complessiva;

ART. 2)

I proprietari delle precitate aree espropriate, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del presente decreto possono comunicare a questo Comune ed all'Impresa Edile "COSTRUIRE

OGGI" s.n.c. di Suriano e Di Nunno se intendono accettare le predette indennità.

Il silenzio sarà interpretato come rifiuto delle indennità offerte a tutti gli effetti di legge.

Trascorso il suddetto termine di 30 giorni, le predette indennità, decurtate del 40%, verranno depositate presso la Cassa DD.PP. di Bari.

ART. 3)

A tale indennità sarà aggiunta quella di occupazione provvisoria delle suddette aree, come stabilito dall'art. 20 della legge n. 865/1971.

ART. 4)

Il presente decreto viene notificato, a cura e spese dell'Impresa Edile "COSTRUIRE OGGI" s.n.c. di Suriano e Di Nunno, alle ditte interessate nella forma prevista per gli atti processuali civili, nonché inserito per estratto nel B.U.R. della Regione Puglia.

Canosa di Puglia, lì 27 giugno 2005

Il Dirigente
Settore Lavori Pubblici e Manutenzione
Valorizzazione e Sviluppo del Territorio
Ing. Sabino Germinario

COMUNE DI FOGGIA

DECRETO 17 maggio 2005, n. 8483

Esproprio.

Il Responsabile del Procedimento per le espropriazioni Geom. Capo Luigi Corbo pronuncia l'espropriazione per causa di pubblica utilità e dispone il trasferimento della proprietà in favore del Comune di Foggia dei seguenti immobili occorrenti per l'ampliamento della struttura cimiteriale della città di Foggia intestati catastalmente ai sigg.ri:

1) ARBORE Alfonso n/Napoli 23.07.1931 Foglio 51 - P.Ile 393 - 394 -

- 2) ARBORE Sabina Leonilde n/Foggia 19.07.1946 Foglio 51 - P.Ile 396 - 397 -
- 3) Società Pugliese Allevamento di Mancini Lucia Foglio 51 - P.Ile 398 - 399 - 400
- 4) ARBORE Carlo Alfonso n/Foggia 25.09.1946, ARBORE Elena Irma Amelia n/Trieste 24.04.1943, ARBORE Irma n/Foggia 28.09.1950, ARBORE Piera n/Foggia 28.09.1950, CECCARELLI Giulietta n/Cupramontana 15.02.1911 Foglio 51 - P.Ile 402 - 403 - 36
- 5) BELLUSCI Alfonso n/Foggia 27.09.1938, BELLUSCI Gustavo n/Foggia 04.01.1937, BELLUSCI Maria Carla n/Foggia 07.03.1934, BELLUSCI Roberto n/Vieste 20.06.1945 Foglio 51 P.Ile 407 - 408
- 6) NARCISO Luigi n/Foggia 09.02.1937 Foglio 51 - P.Ila 39
- 7) DI CORCIA Teresa n/Foggia 05.08.1940, FERRARA Luigi n/Foggia 10.08.1935 Foglio 51 P.Ile 10 - 279 -
- 8) GASI Dzemail n/Pristina (Iugoslavia) 29.11.1970, GASI Saban n/Gorge Petroy (Iugoslavia) 22.02.1952 Foglio 51 - P.Ila 410
- 9) D'AMBROSIO Celeste n/Faeto 02.04.1941 Foglio 51 P.Ila 280
- 10) GRAMAZIO Maria n/Foggia 17.08.1934, NARCISO Antonietta n/Foggia 07.01.1959, NARCISO Carmine n/Foggia 20.03.1967, NARCISO Domenico n/Foggia 07.05.1979, NARCISO Lucia n/Foggia 16.02.1960 Foglio 51 P.Ila 120
- 11) ITALSEMOLE S.r.l. Foglio 51 P.Ile 404 - 405.

Foggia, lì 17.05.2005

Il Responsabile
del Procedimento
Geom. Capo Luigi Corbo

Il Dirigente di
Settore LL.PP.
Ing. Matteo Ercolino

COMUNE DI GROTTAGLIE (Taranto)
DELIBERA C.C. 25 maggio 2005, n. 29

Approvazione P.P.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

- 1) di dare atto che entro i termini stabiliti dall'art. 21 della L.R. n° 56/80 e resi noti con avviso del 12.3.2004 divulgato a norma di legge, sono pervenute, in ordine al Piano di Recupero del Centro Storico e del Quartiere delle Ceramiche di cui in oggetto già adottato con delibera di C.C. n. 11 del 27.2.2004 n. 4 osservazioni da parte del Sigg.:
 - 1) Spagnulo Mario;
 - 2) D'Amuri Giovanni;
 - 3) Vito Nicola Cavallo e Armando Donaatelli,
 - 4) Prospettive per l'Italia e l'Europa sez. di Grottaglie;
- 2) di dare atto che sulle predette osservazioni il Dirigente l'Area Tecnica ha espresso il parere di competenza in data 5.5.2004; integralmente riportato nella suesposta premessa;
- 3) di dare atto che sul Piano di Recupero del Centro Storico e del Quartiere delle Ceramiche il Comitato Urbanistico Regionale ha espresso parere favorevole, inviato a questo Ente con nota del 4.3.2005 prot. n. 43 acquisito in data 8.3.2005 al prot. n. 5335;
- 4) di condividere e fare proprio il contenuto del parere espresso dal Dirigente l'Area Tecnica sulle osservazioni pervenute e, per l'effetto, di approvare in via definitiva il Piano Particolareggiato di Recupero del Centro Storico e del Quartiere delle Ceramiche;
- 5) di dare mandato all'ufficio comunale competente per le pubblicazioni di rito della presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 21 comma 10 della L.R. n. 56/1980.

La delibera suddetta, unitamente a tutti gli atti ad essa allegati, sarà depositata presso l'Ufficio Segreteria del Comune di Grottaglie a partire dal prossimo 25 luglio e sarà notificata a ciascun proprietario degli immobili vincolati dal piano.

Il Responsabile del Settore
Giuseppe Cancelliere

COMUNE DI MARUGGIO (Taranto)
DECRETO 28 giugno 2005, n. 1

Indennità d'esproprio.

**IL RESPONSABILE
UFFICIO ESPROPRI**

Omissis

DECRETA

1. Di determinare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 del D.P.R. n. 327/01 e successive mm.ii., le indennità per risarcimento del danno relative alle aree oggetto di acquisizione al patrimonio indisponibile del Comune di Maruggio, interessate dai "Lavori di costruzione tronchi di fognatura nera", spettanti alle seguenti ditte proprietarie:
 - MORTELLA Anna Maria nata a Lecce il 26/04/1954 e residente in Maruggio, alla via per Mare, cod. fisc. MRT NMR 54D66 E506S prop. 1000/1000, terreno riportato in N.C.T. al foglio di mappa 34 p.lla 3135, della superficie di mq. 99 e p.lla 3141 della superficie di mq. 190, superficie da espropriare mq. 289, indennità per danni Euro 867,00;
 - SPINA Vincenzo nato a Maruggio il 12/08/1923 e residente in Empoli, alla via Livornese, 95, cod. fisc. SPN VCN 23M12 E995J prop. 1000/1000, terreno riportato in N.C.T. al foglio di mappa 34 p.lla 3138, della superficie di mq. 178, superficie da espropriare mq. 178, indennità per danni Euro 534,00;
 - CONTE Antonio nato a Lizzano il 13/06/1954 e residente in Maruggio, alla via P. Summa, 4, cod. fisc. CNT NTN 54H13 E630H prop. 1000/1000, terreno riportato in N.C.T. al foglio di mappa 34 p.lla 3143, della superficie di mq. 349, superficie da espropriare mq. 349, indennità per danni Euro 1.047,00;

- MAIORANO Vita nata a Maruggio il 24/12/1937 ed ivi residente alla via C. Battisti, 111, cod. fisc. MRN VTI 37T64 E995G prop. 1/3, RIZZO Cosimo nato a Maruggio il 19/06/1961 ed ivi residente alla via Mameli, 5, cod. fisc. RZZ CSM 61H19 E995C prop. 1/3, RIZZO Graziella nata a Maruggio il 09/05/1968 ed ivi residente alla via C. Battisti, 111, cod. fisc. RZZ GZL 68E49 E995S prop. 1/3 terreno riportato in N.C.T. al foglio di mappa 35 p.lla 381 della superficie di mq. 150, superficie da espropriare mq. 150, indennità per danni Euro 450,00;
 - MAIORANO Lucia nata a Maruggio il 23/06/1950 ed ivi residente alla Piazza Marconi, 5, cod. fisc. MRN LCU 50H63 E995Z prop. 1000/1000, terreno riportato in N.C.T. al foglio di mappa 35 p.lla 383, della superficie di mq. 135, superficie da espropriare mq. 135, indennità per danni Euro 405,00;
 - MAIORANO Carmina nata a Maruggio il 13/10/1948 ed ivi residente alla via L. Da Vinci, 5, cod. fisc. MRN CNIN 48R53 E995Q prop. 1000/1000, terreno riportato in N.C.T. al foglio di mappa 35 p.lla 385, della superficie di mq. 212, superficie da espropriare mq. 212, indennità per danni Euro 636,00;
 - LOMBARDI Salvatore nato a Maruggio il 27/02/1944 ed ivi residente alla via L. Da Vinci, 6, cod. fisc. LMB SVT 44B27 E995M prop. 1000/1000, terreno riportato in N.C.T. al foglio di mappa 35 p.lla 387 della superficie di mq. 55 e p.lla 389, della superficie di mq. 40, superficie da espropriare mq. 95, indennità per danni Euro 285,00;
 - FRASCINA Anna Maria nata a Maruggio il 28/12/1933, cod. fisc. FRS NMR 33T68 E995E prop. V2, e LITTORIO Antonio nato a Maruggio il 06/10/1927, cod. fisc. LTT NTN 27R06 E995D prop. 1/2, entrambi residenti in Maruggio, alla via V. Emanuele, 87, terreno riportato in N.C.T. al foglio di mappa 35 p.lla 391 della superficie di mq. 81, superficie da espropriare mq. 81, indennità per danni Euro 243,00;
 - PRO Salvatore nato a Maruggio il 18/01/1935 e residente in Nichelino (TO), alla via La Torre Pio, 3, cod. fisc. PRO SVT 35A18 E995C prop. 1000/1000, terreno riportato in N.C.T. al foglio di mappa 35 p.lla 394 della superficie di mq. 125, superficie da espropriare mq. 125, indennità per danni Euro 375,00;
 - PRO Valerio Pasquale nato a Maruggio il 25/11/1961 e residente in Collegno (TO), alla via Petrarca, 62, cod. fisc. PRO VRP 61S25 E995J prop. 1000/1000, terreno riportato in N.C.T. al foglio di mappa 35 p.lla 397 della superficie di mq. 212, superficie da espropriare mq. 212, indennità per danni Euro 63 6,00.
2. Di dare atto che, le aree da acquisire al patrimonio comunale, interessate dai “Lavori di costruzione tronchi di fognatura nera”, il cui progetto tecnico - esecutivo è stato approvato con Delibera G. M. n. 485 del 07/09/1984, sono state occupate dall’Amministrazione Comunale di Maruggio con Decreto di Occupazione d’Urgenza n. prot. 359 del 16/01/1986.
 3. Di disporre il pagamento alle ditte proprietarie delle sopra indicate indennità o di depositare presso la Cassa DD.PP. le stesse indennità, nel caso di non accettazione entro il termine di trenta giorni dalla notifica del presente Decreto.
 4. Il presente Decreto dovrà essere notificato alle ditte proprietarie con le forme degli atti processuali civili, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e ad avvenuto pagamento e/o versamento a Cassa DD.PP. delle indennità per risarcimento danni, registrato presso l’Agenzia delle Entrate di Taranto, trascritto presso l’Agenzia del Territorio - Servizio Pubblicità Immobiliare di Taranto e volturato presso l’Agenzia del Territorio Servizio Catastale di Taranto.

Il Responsabile Ufficio Espropri
Geom. Francesco Chirico

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
DECRETO 6 giugno 2005, n. 1144

Esproprio. Rettifica.

IL CAPO SETTORE TERRITORIO

- Premesso che con proprio decreto n. 1101 del 14/12/04 è stata pronunciata, in favore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari, la espropriazione ed autorizzata la occupazione definitiva degli immobili compresi nel progetto di allocazione delle iniziative produttive nelle maglie E-F-G-H-I-L-M-N-O-P-Q con le relative aree destinate a Verde Attrezzato che non si configurano nelle maglie sopra citate, poste ad Est delle Maglie "A" e "C" dell'agglomerato industriale di Molfetta;
- Letta la nota pervenuta in data 24/2/05, prot. n. 8644, con la quale il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari ha evidenziato che relativamente alle proprietà del Sig. Murolo Pasquale, indicate al n. d'ordine 74 dell'elenco ditte allegato al citato decreto n. 11101/04, per mero errore materiale, alla particella 103 del fg.n.5, è stata omessa la dicitura sub I; inoltre la stessa particella è stata erroneamente indicata come "E.U." e non come "C.U.";
- Ritenuto, alla luce di quanto sopra, dover rettificare il richiamato decreto n. 1101/04, nel senso che la particella definitiva n. 103, di proprietà della ditta Murolo Pasquale, indicata nell'elenco allegato al decreto in parola con il n.74 deve intendersi nel seguente modo:
Fg. 5 Molfetta p.lla 103 - sub 1 - C.U. - Cat-A/7 - cl. 1 - cons.4,5 vani - Rendita Euro 406,71;
- Vista la legge 25/6/1865 n. 2359;
- Vista la legge 22/10/1971 n. 865;
- Vista la legge n. 1/78;
- Vista la legge n. 359/92, art. 5/bis;

- Visto l'art. 15 - comma 3 - lett. b) della L.R. n. 13 dell'11/5/01;
- Visti gli articoli dal 23 al 28 del Regolamento sull'ordinamento generale degli Uffici Comunali, come approvato con delibera di Giunta Comunale n. 1025 del 30/11/98, in attuazione del D.L.vo n. 29 del 3/2/93 e successive modificazioni ed integrazioni;

DECRETA

ART. 1

Rettificare, per i motivi esposti in narrativa, il proprio decreto n. 1101 del 14/12/04 nel senso che la particella definitiva n. 103, di proprietà della ditta Murolo Pasquale, indicata nell'elenco allegato al decreto in parola con il n. 74 deve intendersi nel seguente modo:

Fg. 5 Molfetta p.lla 103 - sub 1 - C.U. - Cat. A/7 - cl. 1 - cons. 4,5 vani - Rendita Euro 406,71.

ART. 2

Confermare per la restante parte, in tutto il suo tenore, il citato decreto n. 1101/04.

ART. 3

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R. e all'Albo Pretorio di questo Comune.

Molfetta, li 6 giugno 2005

Il Capo Settore Territorio
Ing. Giuseppe Parisi

COMUNE DI SAN FERDINANDO DI PUGLIA
(Foggia)
DELIBERA C.C. 28 aprile 2005, n. 10

Approvazione P.U.E. zona B3.

IL CONSIGLIO COMUNALE*Omissis***DELIBERA**

di approvare in via definitiva, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 20/2001, il Piano Urbanistico Esecutivo della zona B3 del PUG, con le prescrizioni già espresse in sede di adozione e qui richiamate integralmente, che si compone dei seguenti elaborati:

1. Relazione - Scheda di Controllo Urbanistico
2. Schema di convenzione
3. Relazione finanziaria
4. Norme Tecniche
5. Tav. 01 - Stralci Planimetrici
6. Tav. 02 - Planimetria con individuazione dei lotti edificabili su AFGT e su catastale
7. Tav. 03 - Planimetria degli interventi
8. Tav. 04 - Profili
9. Tav. 05 - Urbanizzazioni
10. Tav. 06 - Edifici Tipologia A
11. Tav. 07 - Edifici Tipologia B.

Di stabilire che la stipula della convenzione dovrà avvenire entro e non oltre 12 mesi, decorso i quali la stessa s'intenderà decaduta senza ulteriore altro adempimento.

Di stabilire che le urbanizzazioni devono essere completate in toto e rese funzionali, prima del rila-

scio del certificato di ultimazione degli immobili.

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Marcello Rondinone

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti - Bandi**A.T.O. PUGLIA BARI****Avviso di istituzione Albo fornitori.**

Si comunica che l'ATO PUGLIA, Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale per la gestione del servizio idrico integrato nella Regione Puglia, intende istituire il proprio Albo Fornitori.

Le imprese interessate potranno visionare la documentazione necessaria alla presentazione della domanda di iscrizione all'indirizzo Internet

www.aatopuglia.it.

Il plico contenente la richiesta di iscrizione dovrà recare la seguente dicitura: "Iscrizione Albo dei Fornitori".

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Dr. Michele Abbaticchio, tel. 080 9641401, ATO PUGLIA, via P. Borsellino e G. Falcone n. 2, BARI.

Il Dirigente Amministrativo
Dr. Mario D'Amelio

Il Dirigente Responsabile
Avv. Antonio Distaso

ATO PUGLIA

Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale per la Gestione del Servizio Idrico Integrato

Via P. Borsellino e G. Falcone n. 2, 70125 BARI

Tel. 080 9614401 Fax 080 9904302

DISCIPLINARE PER LA GESTIONE DELL'ALBO DITTE IDONEE A CONCORRERE PER FORNITURE E SERVIZI

ART. 1 - FORMAZIONE DELL'ALBO

Al fine di procedere alla formazione dell'Albo delle ditte idonee a concorrere per forniture e servizi l'ATO PUGLIA pubblica avviso contenente tutte le informazioni utili per l'iscrizione, indicate nel presente disciplinare, unitamente all'elenco delle categorie merceologiche e di servizi e al modello tipo di domanda. L'albo deve contenere tutti i nominativi delle imprese di fiducia da cui attingere per completare gli elenchi di quelle che hanno fatto istanza alle gare e per gli affidamenti a trattativa privata.

ART. 2 - REQUISITI DI ISCRIZIONE

Le ditte che intendono iscriversi devono possedere i seguenti requisiti:

- a) essere iscritti nel Registro delle Imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. per oggetto sociale adeguato alla categoria merceologica o di servizio per la quale si chiede l'iscrizione;
- b) non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata o di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente e non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni oppure di versare in stato di sospensione dell'attività commerciale;
- c) non essere destinatari di alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

- d) non aver commesso nell'esercizio della propria attività un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova;
- e) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;
- f) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse;
- g) non essersi resi colpevoli di false dichiarazioni;
- h) non trovarsi nelle cause ostative di cui alla L. 575/1965 (antimafia);
- i) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ex L. 12.03.1999 n. 68;
- j) non essere nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto ai sensi dell'art. 1-bis comma 14 della legge n. 383 del 2001 e successive modifiche e integrazioni recante le norme per l'emersione del lavoro sommerso;
- k) che nei propri confronti e nei confronti dell'impresa non sono sussistenti misure cautelari ovvero di divieto temporaneo di stipulare contratti con la pubblica amministrazione ai sensi del d.lgs. 231/2001, né sussistono sanzioni penali, amministrative o misure cautelari che comunque comportino divieto o incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- l) l'aver svolto attività nel settore specifico da almeno 3 anni;
- m) non aver maturato, nell'esecuzione di contratti con l'ATO PUGLIA nell'anno precedente, ritardi complessivamente superiori al 20% dei tempi contrattuali;
- n) non essere incorso nel triennio antecedente la domanda di iscrizione in accertati e gravi inadempimenti e carenze nell'esecuzione di contratti con amministrazioni pubbliche che abbiano comportato la risoluzione del contratto ovvero la revoca dell'aggiudicazione.

ART. 3 - DOMANDA DI ISCRIZIONE

L'iscrizione ha luogo su domanda della ditta interessata utilizzando l'apposito MODELLO A contenente le dichiarazioni ivi previste.

La domanda dovrà essere inoltrata per mezzo di corriere autorizzato o spedizione postale mediante raccomandata con ricevuta di ritorno entro e non oltre n. 60 (sessanta) giorni, a far data dal giorno di pubblicazione della presente sul BURP, presso la sede dell' ATO PUGLIA, via Falcone e Borsellino n. 2, 70125 - BARI. Farà fede la data del timbro postale. Il plico contenente la richiesta di iscrizione dovrà recare la seguente dicitura: "Iscrizione Albo dei Fornitori".

Nella domanda dovranno essere indicate le categorie e relative sottocategorie, desunte dall'Elenco Categorie merceologiche e di servizio, per le quali si chiede l'iscrizione.

Le categorie per le quali l'impresa potrà chiedere l'iscrizione dovranno essere coerenti con l'oggetto sociale quale risulta dal certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A.

L'istanza e le dichiarazioni ivi contenute dovrà essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta, corredata da fotocopia del documento di riconoscimento del sottoscrittore, e dovrà essere indirizzata all'ATO PUGLIA, con sede in Via P. Borsellino e G. Falcone n. 2, 70125 BARI.

L'istanza deve pervenire a mezzo servizio postale ovvero mediante servizi privati di recapito postale all'indirizzo suddetto ovvero mediante recapito a mano all'Ufficio Protocollo dell'ATO PUGLIA, presso la sede indicata in precedenza.

All'istanza dovrà inoltre essere allegata la seguente documentazione:

- ◆ Certificato della Camera di Commercio Industria e artigianato di data non anteriore a sei mesi rilasciato ai sensi del D.P.R. 252/98(antimafia);
- ◆ Dichiarazione/i di tutti i soci in caso di società in nome collettivo, di tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice, di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per ogni altro tipo di società o di consorzio, datata e sottoscritta, corredata da fotocopia del documento del sottoscrittore resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 con la quale gli stessi dichiarino di non essere destinatari di alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari(MODELLO B);

ART. 4 - SOGGETTI NON ISCRITTI ALLA C.C.I.A.A.

I soggetti che svolgono attività per le quali non è necessaria, ai sensi della vigente normativa, l'iscrizione alla C.C.I.A.A., potranno presentare domanda di iscrizione con le modalità di cui al precedente art. 3 allegando la documentazione idonea a dimostrare la regolarità dell'attività svolta, unitamente al Certificato prefettizio antimafia;

ART. 5 ACCERTAMENTO DI IDONEITA' E ISCRIZIONE

L'accertamento di idoneità per l'iscrizione delle ditte che hanno presentato istanza verrà effettuato dal competente servizio dell'ATO PUGLIA entro 30 giorni dal ricevimento della domanda stessa.

Qualora la domanda sia incompleta, il medesimo servizio provvederà a richiedere una integrazione, indicando la documentazione e le informazioni mancanti e i termini restano sospesi.

Esaurita la fase istruttoria, con determinazione dirigenziale verrà disposta l'iscrizione all'Albo.

Dell'iscrizione verrà data formale comunicazione indicando la data di decorrenza della stessa (coincidente con quella del provvedimento di iscrizione) e la relativa scadenza.

Le imprese iscritte sono tenute a comunicare all'Amministrazione dell'ATO ogni fatto che implichi la perdita o il mutamento dei requisiti o delle condizioni per l'iscrizione all'Albo e, in genere, ogni modifica aziendale, entro trenta giorni dal verificarsi del fatto medesimo.

ART. 6 – DURATA

L'iscrizione all'Albo ha durata triennale decorrente dalla data del provvedimento di iscrizione.

Scaduto tale termine, le imprese che non presentano nuova domanda di iscrizione, sono cancellate d'ufficio senza necessità di alcun ulteriore avviso.

ART. 7 - VERIFICHE REQUISITI

L'ATO PUGLIA annualmente dispone verifiche in ordine ai requisiti necessari ai fini dell'iscrizione all'Albo nei confronti del 10% delle ditte iscritte, previo sorteggio di cui sarà redatto apposito verbale.

Qualora dalle risultanze di tali verifiche non vengano confermati i requisiti necessari ai fini dell'iscrizione, la ditta verrà cancellata dall'Albo, fatte salve eventuali responsabilità penali rilevate.

ART. 8 - CANCELLAZIONE DALL'ALBO

La cancellazione dall'Albo dei soggetti iscritti avverrà in caso di perdita di uno o più dei requisiti di iscrizione di cui al precedente art. 2, in qualsiasi modo accertati dall'Amministrazione.

Sarà altresì proposta la cancellazione dell'Albo per l'impresa che non ha partecipato a nessuna gara su cinque inviti consecutivi, che ha un contenzioso giudiziale con l'Ente oppure che a seguito di relazione congruamente motivata dal Dirigente o responsabile del competente settore non è da considerarsi più di fiducia.

Il Dirigente Amministrativo ATO PUGLIA
Dr. Mario D'Amelio

marca da bollo da 11,00 euro

MODELLO A

DOMANDA DI ISCRIZIONE ALL'ALBO DELLE DITTE PER FORNITURE E SERVIZI

Spett.le

ATO PUGLIA

Via P. Borsellino e G. Falcone n. 2

70125 BARI

Il sottoscritto

nato a prov. il

residente a via n°

in qualità di

della Ditta

con sede in

chiede di essere iscritto all'Albo delle Ditte per le seguenti categorie *:

FORNITURE

.....

.....

SERVIZI

.....
.....
.....
(* indicare esclusivamente il codice e la descrizione delle categorie e sottocategorie per le quali si chiede l'iscrizione di cui all'elenco Categorie merceologiche e di servizi).

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci indicate all'art. 76 medesimo D.P.R., dichiara quanto segue:

- ◆ di aver preso visione e di accettare incondizionatamente, senza riserva alcuna, il disciplinare per la gestione dell'Albo Ditte;
- ◆ di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata o di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente e di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni oppure versano in stato di sospensione dell'attività commerciale;
- ◆ di non essere destinatario di alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
- ◆ che nell'esercizio della propria attività professionale non ha commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova;
- ◆ di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;
- ◆ di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse;
- ◆ di non essersi reso colpevole di false dichiarazioni;
- ◆ di non trovarsi nelle cause ostative di cui alla L. 575/1965 (antimafia);
- ◆ di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili L. 12.03.1999 n. 68;
- ◆ di non essere nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto ai sensi dell'art. 1-bis comma 14 della legge n. 383 del 2001 e successive modifiche e integrazioni recante le norme per l'emersione del lavoro sommerso;
- ◆ che nei propri confronti e nei confronti dell'impresa non sono sussistenti misure cautelari interdittive ovvero di divieto temporaneo di stipulare contratti con la pubblica amministrazione ai sensi del d.lgs. 231/2001 né sussistono sanzioni penali, amministrative o misure cautelari che comunque comportino divieto o incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- ◆ di aver svolto attività nel settore specifico da almeno tre anni;
- ◆ di non aver maturato, nell'esecuzione di contratti con pubbliche amministrazioni, nell'anno precedente, ritardi complessivamente superiori al 20% dei tempi contrattuali;

◆ di non essere incorso nel triennio antecedente la domanda di iscrizione in accertati e gravi inadempimenti e carenze nell'esecuzione di contratti con pubbliche amministrazioni che abbiano comportato la risoluzione del contratto ovvero la revoca dell'aggiudicazione.

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/2003, che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito dei procedimenti per il quale la presente dichiarazione viene resa, anche in virtù di quanto espressamente specificato nell'avviso di iscrizione all'Albo fornitori che qui si intende integralmente trascritto.

Data _____ FIRMA _____

Allega quale parte integrante della dichiarazione fotocopia del documento di riconoscimento del sottoscrittore.

N.B. : occorre apporre la firma del legale rappresentante per ogni pagina del presente modello per presa visione ed accettazione

MODELLO B – DICHIARAZIONE

Spett.le

ATO PUGLIA

Via P. Borsellino e G. Falcone n. 2

70125 BARI

Il sottoscritto nato a
.....prov.il residente a
..... via n° in qualità di
..... della Ditta
.....

e in relazione alla istanza per l'iscrizione all'Albo delle ditte per forniture e servizi di codesta Autorità

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci indicate all'art. 76 medesimo D.P.R., di non essere destinatario di alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari.

Data _____ FIRMA _____

Allega quale parte integrante della dichiarazione fotocopia del documento di riconoscimento del sottoscrittore.

ATO PUGLIA

Via P. Borsellino e G. Falcone n. 2 - 70125 BARI

ELENCO CATEGORIE MERCEOLOGICHE E DI SERVIZI

FORNITURE

- 1.A - MATERIALI EDILI VARI E DI CONSUMO
- 2.A - INFISSI IN LEGNO
- 3.A - FORNITURA E RICARICA ESTINTORI
- 3.B - SISTEMI DI ANTI-INTRUSIONE ED ANTI-INCENDIO
- 4.A - NOLEGGIO E COMMERCIALIZZAZIONE AUTOVETTURE E VEICOLI COMMERCIALI
- 5.A - ARREDI DA UFFICIO
- 5.B - ACCESSORI DA BAGNO UFFICI
- 6.A - MACCHINE DA CALCOLO, FAX, FOTOCOPIATRICI, STAMPANTI
- 6.B - MATERIALE DI CONSUMO PER MACCHINE DA CALCOLO, FAX, FOTOCOPIATRICI, STAMPANTI
- 6.C - AFFRANCATRICI
- 6.D - PRODOTTI HARDWARE, PRODOTTI SOFTWARE, PRODOTTI DI TELEFONIA
- 7.A - ARTICOLI VARI DI CANCELLERIA, TIMBRI, CARTA PER UFFICI
- 8.A - MATERIALE E ATTREZZATURE PER LA PULIZIA
- 8.B - PRODOTTI FARMACEUTICI
- 9.A - LIBRI
- 10.A - ATTREZZATURA FOTOGRAFICA, PROIETTORI, LAVAGNE LUMINOSE, SISTEMI AUDIO-VIDEO
- 11. A - INSEGNE, CARTELLONISTICHE E TARGHE
- 12. A - PIANTE E FIORI

SERVIZI

13.A - OPERE DA FABBRO

14.A – AUTOLAVAGGIO

15.A – INDAGINI DI MERCATO E SERVIZIO DI RILEVAZIONE DATI E SONDAGGI D'OPINIONE

16.A – MANUTENZIONE E RIPARAZIONE FOTOCOPIATRICI, STAMPANTI E COMPUTER

17.A – PROGETTAZIONE SISTEMA QUALITA'

18.A – MANUTENZIONE APPARECCHIATURE TELEFONICHE

19.A – RILEGATURA LIBRI E RELAZIONI

19.B – TIPOGRAFIA

20.A – SERVIZI ASSICURATIVI

21.A – ORGANIZZAZIONE CAMPAGNE D'INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

COMUNE DI DELICETO (Foggia)

Avviso di gara lavori risanamento dissesti zona Pendice Gavitelle.

**IL RESPONSABILE
DEL SETTORE TECNICO**

Vista la legge quadro in materia di lavori pubblici n. 109/94 e s.m.i.

Visto il D.P.R. 554/99;

Vieto il D.P.R. 34/2000;

RENDE NOTO

Questo Comune intende appaltare i lavori di risanamento dei dissesti zona Pendice Gavitelle per un importo a base d'asta di Euro 445.880,21 oltre a Euro 11.675,77 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, con la procedura di cui all'art. 21, lett. b) della legge 109/94 e s.m.i., cioè con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso.

Condizioni essenziali dell'appalto: Luogo di esecuzione dei lavori:

Comune di Deliceto zona pendice Gavitelle; Categoria di lavoro prevalente OS21;

Termine di esecuzione lavori: gg.300 dalla data del verbale di consegna;

Finanziamenti: risorse della delibera CIPE n. 17/2003; Le imprese sono ammesse a partecipare alla gara oltre che singolarmente anche riunite in associazioni temporanee o in consorzio; I concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 180 gg. dall'aggiudicazione definitiva;

Non saranno ammesse offerte in aumento; La gara e, quindi, l'aggiudicazione si terrà anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida; La ditte, entro le ore 14.00 del giorno 09.08.2005 dovranno

far pervenire al Comune di Deliceto - Ufficio protocollo, il plico contenente l'offerta e i documenti.

Il progetto e il bando di gara integrale, sono disponibili c/o l'Ufficio Tecnico comunale nei giorni feriali dal lunedì al sabato, dalle ore 10.00 alle ore 12.30.

Per qualsiasi informazioni rivolgersi all'Ufficio Tecnico Comunale tel. 0881/914314.

Il Bando integrale ed il disciplinare sono disponibili sul sito internet www.comune.deliceto.fg.it.

Il Responsabile del Settore
Tecnico e Ambiente
Geom. Giuseppe Ceglia

COMUNE DI DELICETO (Foggia)

Avviso di gara lavori risanamento dissesti zona a valle di P.za Europa.

**IL RESPONSABILE
DEL SETTORE TECNICO**

Vista la legge quadro in materia di lavori pubblici n. 109/94 e s.m.i.;

Visto il D.P.R. 554/99;

Visto il D.P.R. 34/2000;

RENDE NOTO

Questo Comune intende appaltare i lavori di risanamento dei dissesti zona a valle di Piazza Europa per un importo a base d'asta di Euro 631.362,80 oltre a Euro 15.231,62 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, con la procedura di cui all'art. 21, lett. b) della legge 109/94 e s.m.i., cioè con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso.

Condizioni essenziali dell'appalto: Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Deliceto zona a valle di Piazza Europa;

Categoria di lavoro prevalente OS21;

Termine di esecuzione lavori: gg.300 dalla data del verbale di consegna;

Finanziamenti: risorse delibera CIPE n. 17/2003;

Le imprese sono ammesse a partecipare alla gara oltre che singolarmente anche riunite in associazioni temporanee o in consorzio; I concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 180 gg. dall'aggiudicazione definitiva;

Non saranno ammesse offerte in aumento; La gara e, quindi, l'aggiudicazione si terrà anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida;

Le ditte entro le ore 14.00 del giorno 05.08.2005 dovranno far pervenire al Comune di Deliceto - Ufficio protocollo, il plico contenente l'offerta e i documenti.

Il progetto e il bando di gara integrale, sono disponibili c/o l'Ufficio Tecnico comunale nei giorni feriali dal lunedì al sabato, dalle ore 10.00 alle ore 12.30 - Per qualsiasi informazione rivolgersi all'Ufficio Tecnico Comunale tel. 0881/914314.

Il Bando integrale ed il disciplinare sono disponibili sul sito internet www.comune.deliceto.fg.it.

Il Responsabile del Settore Tecnico e Ambiente
Geom. Giuseppe Ceglia

COMUNE DI LECCE

Avviso di gara appalto servizio consulenza e gestione B.O.C.

I.1) COMUNE DI LECCE, SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO, VIA RUBICHI 1, 73100, Lecce, Italia, tel. 0832/682111, www.comune.lecce.it;

I.2) come p. I.1);

I.3) Eliografia Silvio Palma, Ufficio Gare, Viale De Pietro 23, 73100, Lecce, Italia, 0832/308064, 0832/345094, www.silviopalmasrl.it;

I.4) COMUNE DI LECCE, UFFICIO PROTOCOLLO, Via Rubichi 1, 73100, Lecce, Italia, 0832/682209, 0832/682331, lionella.cofano@comune.lecce.it, www.comune.lecce.it;

I.5) Livello regionale/locale.

II.1.4) No;

II.1.5) ASTA PUBBLICA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI CONSULENZA E GESTIONE NECESSARI ALL'EMISSIONE DI BUONI OBBLIGAZIONARI COMUNALI (B.O.C.);

II.1.6) ESPLETAMENTO DEI SERVIZI DI CONSULENZA E GESTIONE ATTINENTI ALL'EMISSIONE DI BUONI OBBLIGAZIONARI COMUNALI B.O.C.;

II.1.9) no;

II.2) IMPORTO PRESUNTO A BASE D'ASTA Euro 100.000.000,00.

III.1.3) AMMESSI ART. 11 D.LVO 157/95;

III.2.1) INDICATI NEL BANDO DI GARA;

III.2.1.1) INDICATA NEL BANDO;

III.2.1.2) INDICATA NEL BANDO DI GARA E NEL CAPITOLATO SPECIALE;

III.2.1.3) INDICATA NEL BANDO E CAPITOLATO SPECIALE;

III.3.1) si: SOGGETTO AUTORIZZATO A SVOLGERE IL SERVIZIO DI COLLOCAMENTO DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI OVVERO ISTITUTI DI CREDITO;

III.3.2) si.

IV.1) Aperta;

IV.2) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di criteri enunciati nel capitolato d'oneri;

IV.3.3) 11.08.05 ore 12,00;

IV.3.5) italiano;

IV.3.6) 180 gg.;

IV.3.7.1) I RAPPRESENTANTI LEGALI;

IV.3.7.2) 22.08.05 ore 9,30 - luogo: UFFICIO ECONOMICO/FINANZIARIO - VIA RUBICHI, 1 - LECCE.

VI.1) Si;

VI.5) 06.07.05.

Il Dirigente Settore Servizi Finanziari
Dott. G. Naccarelli

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)

Avviso di gara lavori di difesa dall'erosione del moto ondoso.

E' indetta asta pubblica con offerta a prezzi unitari per l'appalto dei lavori di difesa del Centro Antico e del litorale di Levante dall'erosione del moto ondoso marino. 2° stralcio.

Importo a base d'asta Euro 511.872,88 oltre oneri per la sicurezza ed IVA. Data della gara: 29/07/2005 ore 9,30.

Termine per la presentazione dei plichi: ore 13,00 del giorno 28/07/2005.

Il bando integrale è disponibile sul sito internet: www.comune.molfetta.ba.it.

Gli elaborati tecnici possono essere ritirati presso gli Uffici Appalti o Settore Lavori Pubblici in via G. Carnicella.

Non si effettua servizio fax.

Responsabile del procedimento: Ing. Enzo BALDUCCI.

Molfetta, li 29/06/2005

Il Funzionario
U.O. Appalti - Contratti - Acquisti
Dott. Enzo Roberto Tangari

COMUNE DI PUTIGNANO (Bari)

Avviso di gara appalto servizio pulizia immobili.

1. Ente appaltante: COMUNE Di PUTIGNANO BA - Via Roma n° 8 70017 Putignano - Bari, Italia - tel. 080/4056215 /fax 080/4056218. P. IVA 00926670720;
2. Categoria del servizio: Ca. 14 - CPV (Vocabolario comune per gli appalti) - 74750000 Servizi di pulizia;
3. Luogo di esecuzione: immobili del Tribunale di Putignano, nuova sede del Comando di Polizia Municipale e Bagni pubblici.
4. Riferimenti legislativi: art. 64) e seguenti R.D. n° 827/24, art. 23 e art. 25) del D.L.gs 157/95 e successive modificazioni e integrazioni.
5. Criterio di aggiudicazione: art. 23) comma 1 - lettera b) del D.Lgs. 157/95 modificato dal D.P.C.M. n° 117/99, ossia in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla scorta dei criteri prefissati all'art. 8 del disciplinare e del ribasso sull'importo annuale del servizio di Euro 38.000,00 posto a base d'asta; non sono ammesse offerte in aumento. Per le offerte anomale sarà applicato l'art. 25 del D.Lgs. 157/95.
6. Soggetti che possono partecipare alla gara: le singole Imprese; le Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate in Associazione Temporanea d'impresa ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i., iscritte al registro delle imprese presso le competenti CCIAA per la specifica attività oggetto dell'appalto; per le cooperative di produzione e lavoro ed i loro consorzi oltre alla predetta iscrizione anche quella al registro prefettizio. Il possesso dei requisiti dovrà essere debitamente documentato mediante dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in conformità al modello "A" allegato al disciplinare, con allegata fotocopia di un valido documento di identità del firmatario ai sensi dell'art. 38 dello stesso D.P.R. 28 dicembre

2000, n. 445. Non possono partecipare come singole le Imprese che partecipino anche quali componenti di un raggruppamento, né possono partecipare le Imprese presenti contemporaneamente in più di un raggruppamento.

Varianti: sono ammesse varianti migliorative del servizio minimo indicato nel capitolato d'appalto.

Subappalto: non è consentita alcuna forma di subappalto totale o parziale del servizio.

Divisione in lotti: no

Durata del contratto: 24 mesi a decorrere dal mese successivo alla data di adozione del provvedimento di aggiudicazione gara.

Richiesta documenti: copia disciplinare di gara e capitolato speciale di polizza sono disponibili presso l'Ufficio Provveditorato del COMUNE DI PUTIGNANO tel. 080/4056215 - fax 080/4056218 - P. IVA 00926670720 o sono reperibili al sito internet www.comune.putignano.ba.it;

7. Termine ultimo richiesta documenti: entro le ore 13,00 del 18/07/2005;
8. Termine ultimo presentazione offerte: ore 13 del giorno 25/07/2005.
9. Redazione offerta: si veda l'art. 6) del disciplinare.
10. Indirizzo al quale inviare le offerte: come al sub punto l);
11. Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: Legale rappresentante o Procuratore speciale munito di procura notarile idonea a comprovare la sua legittimazione ad agire in nome e per conto della impresa concorrente, anche in relazione all'eventuale esperimento del negoziato di miglioria in caso di offerte uguali.
12. Data, ora e luogo apertura: ore 10,00 del 26/07/2005 presso la sede comunale - via Roma, 8 Putignano;
13. Modalità di finanziamento: Finanziamento con fondi propri del bilancio corrente;

14. Cauzione definitiva: 5% del valore contrattuale e polizza RCT/RCO con massimale di Euro 500.000,00;

15. Validità offerta: l'offerente è vincolato dalla propria offerta per sessanta giorni dalla data di celebrazione della gara.

16. Altre informazioni: le imprese, previo appuntamento con l'ufficio Provveditorato, potranno prendere visione dei luoghi indicati nel capitolato speciale d'appalto.

Ai sensi del D.Lgs n. 196/2003 si informa che i dati forniti dalle imprese saranno trattati dal Comune di Putignano per finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipulazione e gestione del contratto. Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Putignano. Il Responsabile del servizio è la Dott.ssa Angela Perilli; il Responsabile del procedimento la sig.ra Amelia Tria.

Data pubblicazione all'Albo Pretorio, lì 24 giugno 2005

Il Dirigente della Ripartizione Finanziaria
Dott.ssa Perilli Angela

COMUNE DI SANT'AGATA DI PUGLIA
(Foggia)

Avviso di gara appalto lavori diversi.

**IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE**

VISTA la Legge Regionale n° 13/2001 e successive modifiche ed integrazioni recante norme regionali in materie di opere e lavori pubblici;

VISTA la Deliberazione di G.M. n° 247 del 25/11/2004, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si approvava, ai sensi dell'Art. 17 ter della predetta Legge Regionale, l'elenco dei lavori da affidare mediante licitazione privata semplificata;

VISTA la Deliberazione di G.M. n° 139 del 09/06/2005, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si approvava, ai sensi dell'Art. 17 ter della predetta Legge Regionale, un ulteriore elenco dei lavori da affidare mediante licitazione privata semplificata, non inseriti nell'elenco di cui alla Deliberazione di G.M. n° 247 del 25/11/2004, per le motivazioni ivi riportate;

CONSIDERATO che i lavori previsti dall'elenco di cui sopra sono di interesse regionale, ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 1 della Legge Regionale 13/2001 e s.m.i., e pertanto non sono attinenti allo svolgimento di compiti e funzioni mantenuti allo Stato, secondo la Legge 15 Marzo 1997 n° 59 e il D.L.gs. 31 Marzo 1998 n° 112;

RENDE NOTO

Che:

- il Comune di Sant'Agata di Puglia procederà all'affidamento mediante licitazione privata semplificata dei seguenti lavori pubblici di interesse regionale di importo inferiore ad Euro 1.000.000,00 IVA esclusa:
 1. LAVORI DI REALIZZAZIONE LOCULI CIMITERIALI - II° STRALCIO - IMPORTO COMPRENSIVO DEGLI ONERI PER LA SICUREZZA Euro 130.000,00 - Categoria OG1;
 2. LAVORI DI ADEGUAMENTO E COMPLETAMENTO PISCINA COMUNALE - IMPORTO COMPRENSIVO DEGLI ONERI PER LA SICUREZZA Euro 180.000,00 - Categoria OS33;
 3. LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA SPORTIVA POLIVALENTE IMPORTO COMPRENSIVO DEGLI ONERI PER LA SICUREZZA Euro 676.000,00 - Categoria OG1;
 4. LAVORI DI ADEGUAMENTO SCUOLE ELEMENTARE "PAPA Giovanni XXI" - IMPORTO COMPRENSIVO DEGLI ONERI PER LA SICUREZZA Euro 520.000,00 - Categoria OG1;

- il procedimento per l'affidamento dei relativi contratti sarà disegnato da quanto previsto dalla Legge regionale n° 13/2001 e s.m.i., e segnata-mente dall'Art. 17 della citata Legge;

AVVISA

Le ditte che intendono partecipare che le relative domande, redatte secondo quanto previsto dall'Art. 17 ter della Legge Regionale 13/2001 e s.m.i., dovranno pervenire alla Amministrazione Comunale di Sant'Agata di Puglia entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 18/08/2005.

Il Responsabile dell'U.T.C.
Ing. Giovanni Zelano

COMUNE DI TRANI (Bari)

Avviso di deposito D. C.C. 29/05.

SI RENDE NOTO CHE

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 25/05/2005 è stata approvata, ai sensi degli articoli 21 e 27 della Legge Regionale n. 56/80, la proposta urbanistica per attuazione dell'Osservazione accolta n. 120 al P.R.G. vigente a nome del Sig. Germinario Antonio, attualmente volturata a nome della "GerMar S.r.l."

Gli atti tecnici sono depositati presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Il Dirigente della 4ª Ripartizione
Ing. Giuseppe Affatato

Concorsi

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO POLITICHE DELLA SALUTE BARI

Ambiti carenti di assistenza primaria rilevati a settembre 2003.

PUBBLICAZIONE DEGLI AMBITI CARENTI DI ASSISTENZA PRIMARIA RILEVATE AI SENSI DEL COMMA 1, ART. 20, D.P.R. 270\00 DALLE AZIENDE SANITARIE A SETTEMBRE 2003

AA.UU.SS.LL.	CARENZE	DELIBERA E NOTA
AUSL BA\1- ANDRIA		DEL. 1005 del 24\10\03 Nota 8166 del 13\11\03
Ambito distrettuale 3	3 (2 Corato – 1 Terlizzi)	
Per gli ambiti distrettuali 1 e 2, non sono state rilevate carenze.		
AUSL BA\2- BARLETTA		DEL 935 del 24\09\03 Nota 57709 del 30\09\03
Ambito distrettuale 1	1 (Barletta)	
Per gli ambiti distrettuali 2 e 3, non sono state rilevate carenze.		
AUSL BA\3 – ALTAMURA		Nota 26193 Del 20\12\04
Non sono state rilevate carenze.		
AUSL BA\4 – BARI		DEL. 2691 del 17\11\03 Nota 6934 del 21\11\03
Non sono state rilevate carenze.		
AUSL BA\5 – PUTIGNANO		DEL. 1097 del 02\12\03 Nota 232\cc del 30\01\04
Non sono state rilevate carenze.		



REGIONE PUGLIA

La procedura di assegnazione delle carenze di assistenza primaria suindicate è gestita dalle relative AZIENDE SANITARIE LOCALI secondo le modalità previste dall'art. 20 del DPR 270\00 "Accordo Collettivo Nazionale di Medicina Generale".

La graduatoria regionale di medicina generale a cui fare riferimento è quella valida per l'anno 2003, approvata con determinazione dirigenziale n. 303 del 03/06/05 e pubblicata sul BURP n. 80 del 08/06/05.

Gli aspiranti devono produrre, a mezzo raccomandata entro 15gg. (quindici) dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, istanza di assegnazione di incarico in conformità agli schemi allegati indirizzandola alle AA.UU.SS.LL. competenti.

Allegato "A" domande per trasferimento (medici in possesso dei requisiti di cui all'art. 20 comma 4 lett. a) DPR 270/00).

Allegato "B" domande per graduatoria (medici in possesso dei requisiti di cui all'art. 20 comma 4 lett. b) DPR 270/00).

In allegato alla domanda gli aspiranti devono inoltrare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'art. 47 della L. 445\00, esente da bollo, con allegata una copia fotostatica di un documento di identità, attestante se alla data di presentazione della domanda abbiano in atto rapporti di lavoro dipendente, anche a titolo precario, trattamenti di pensione e se si trovano in posizione di incompatibilità.

Le situazioni di incompatibilità devono cessare nei termini di cui al comma 8, dell'art. 4, DPR 270/00

Per l'assegnazione, degli ambiti distrettuali carenti di assistenza primaria mediante graduatoria regionale di medicina generale, si applicano, ai sensi della norma finale n. 5, DPR 270\00 le seguenti percentuali di riserva dei posti:

1. Del 67% per i medici in possesso dell'attestato di formazione in medicina generale D.L.vo n. 256\91 e delle norme corrispondenti di cui al D.L.vo 368\99;
2. Del 33% per i medici in possesso del titolo equipollente.

Gli aspiranti in possesso di entrambi i requisiti previsti dall'art. 3, comma 6 lett. (a) e (b) del DPR 270\00, possono concorrere ESCLUSIVAMENTE per una delle sopra indicate percentuali di riserva ai sensi dell'art. 3, comma 8 e 9, DPR 270\00 LA RISERVA PER LA QUALE L'ASPIRANTE INTENDE CONCORRERE DEVE ESSERE INDICATA NELLA ISTANZA DI ASSEGNAZIONE DI INCARICO.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Silvia PAPINI)

ALLEGATO "A"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI DI ASSISTENZA PRIMARIA (PER TRASFERIMENTO)

RACCOMANDATA ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE \ DI VIA N,

Il sottoscritto dott. nato a

Prov. il M F codice fiscale Residente a

Prov. Via n. c.a.p. tel.

A far data dal e residente nel territorio della Regione dal , titolare di incarico a tempo indeterminato per l'assistenza primaria presso l'Azienda U.S.L. di per l'ambito territoriale di della Regione dal e con anzianità complessiva di assistenza primaria pari a mesi .

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

Secondo quanto previsto dall'art. 20, comma 4, lett. a) dell'Accordo collettivo nazionale per la medicina generale di cui DPR 270/00, per l'assegnazione degli ambiti distrettuali carenti per l'assistenza primaria pubblicati sul BURP n. del , e segnatamente per i seguenti ambiti:

Ambito distrettuale n. località carente A.U.S.L. di

Ambito distrettuale n. località carente A.U.S.L. di

Ambito distrettuale n. località carente A.U.S.L. di

Allega alla presente la documentazione o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di notorietà (rese ai sensi dell'art. 46 e 47 della legge 445/00) atta a comprovare il diritto a concorrere ai sensi dell'art. 20, comma 4, lettera a), del DPR 270/00 e l'anzianità complessiva di incarico di assistenza primaria:

ALLEGATI n. () documenti.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

c/o Comune di

c.a.p. Prov. indirizzo n.

Data (firma per esteso)

N.B. L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredate da copia fotostatica del documento di identità.

ALLEGATO "B"

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI
DI ASSISTENZA PRIMARIA
(PER GRADUATORIA)**

RACCOMANDATA

ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE _____ \ _____

DI _____

VIA _____ N. _____

Il sottoscritto dott. _____ nato a _____

Prov. _____ il _____ M _____ F _____ codice fiscale _____ Residente a _____

Prov. _____ Via _____ n. _____ c.a.p. _____ tel. _____

A far data dal _____ AUSL di residenza _____ e residente nel territorio della Regione

_____ dal _____ inserito nella graduatoria regionale definitiva, di cui all'art. 2 del D.P.R. 270\00

al posto n. _____ con punti _____ pubblicata sul BURP n. _____ del _____

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 20, comma 4, lett. b) dell'Accordo collettivo nazionale per la medicina generale di cui al DPR 270\00, di assegnazione, degli ambiti distrettuali carenti per l'Assistenza Primaria pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. _____ del _____ e segnatamente per i seguenti ambiti:

Ambito distrettuale n. _____ AUSL _____ di _____

Ambito distrettuale n. _____ AUSL _____ di _____

Ambito distrettuale n. _____ AUSL _____ di _____

Ambito distrettuale n. _____ AUSL _____ di _____

Chiede a tal fine, in osservanza a quanto previsto dall'art. 3, commi 6 e 8 del DPR 270\00 di poter accedere alla riserva di assegnazione, come appresso indicato (*barrare una sola casella; in caso di barratura di entrambe le caselle o mancata indicazione della riserva prescelta, la domanda non potrà essere valutata*):

- riserva per medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale di cui al D.L.vo 256\91 e delle norme corrispondente di cui al D.L.vo n. 368\99 (art. 3, comma 6, lett. a, DPR 270\00);
- riserva per medici in possesso del titolo equipollente (art. 3, comma 6, lett. b, DPR 270\00).

Chiede che per ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso :

c/o _____ Comune _____ c.a.p. _____

Prov. _____ indirizzo _____, n. _____

Allega alla presente certificato storico di residenza o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva.

Data _____

(firma per esteso)

N.B. L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredate da copia fotostatica del documento di identità.

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO POLITICHE DELLA SALUTE BARI

Ore carenti di continuità assistenziale rilevate a settembre 2003.**PUBBLICAZIONE DELLE ORE CARENTI DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE RILEVATE AI SENSI DEL COMMA 1, ART. 49, D.P.R. 270/00 DALLE AZIENDE SANITARIE A SETTEMBRE 2003.**

<u>AA.UU.SS.LL.</u>	<u>CARENZE</u>	<u>DELIBERAZIONE E NOTA</u>
AUSL BA1- ANDRIA		DEL. 835 del 16\06\04 Nota 1491\P del 25\06\04
Ambito distrettuale 2	36 (24 Canosa di P. – 12 Spinazzola)	
Ambito distrettuale 3	24 (Corato)	

	TOTALE ORE 60	

Per l'ambito distrettuale 1, non sono state rilevate ore carenti.

AUSL BA2- BARLETTA		DEL. 952 del 26\09\03 Nota 57215 del 30\09\03
--------------------	--	--

Per gli ambiti distrettuali 1,2,3, non sono state rilevate ore carenti.

AUSL BA3 – ALTAMURA		DEL. 485 del 12\05\04 Nota 224 del 31\05\04
---------------------	--	--

Per gli ambiti distrettuali 1,2,3, non sono state rilevate ore carenti.

AUSL BA4 – BARI		DEL. 2149 del 22\09\03 Nota 439 del 17\01\05
-----------------	--	---

Ambito distrettuale 1	24 (Bari C.T.O.)	
Ambito distrettuale 2	48 (24 Carbonara – 24 Bari Centro)	

	TOTALE ORE 72	

Per gli ambiti distrettuali 3, 4, 5 e 6, non sono state rilevate carenze.



REGIONE PUGLIA

La procedura di assegnazione delle carenze di continuità assistenziale suindicate è gestita dalle relative AZIENDE SANITARIE LOCALI secondo le modalità previste dall'art. 49 del DPR 270\00 "Accordo collettivo nazionale di medicina generale".

La graduatoria regionale di medicina generale a cui fare riferimento è quella valida per l'anno 2003, approvata con determinazione dirigenziale n. 303 del 03/06/05 e pubblicata sul BURP n. 80 del 08/06/05.

Gli aspiranti devono produrre, a mezzo raccomandata, entro 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, istanza di assegnazione di incarico, in conformità agli schemi allegati indirizzandola alle AA.UU.SS.LL. competenti.

Allegato "A" domande per trasferimento (medici in possesso dei requisiti di cui all'art. 49 comma 2 lett. a) DPR 270\00).

Allegato "B" domande per graduatoria (medici in possesso dei requisiti di cui all'art. 49 comma 2 lett. b) DPR 270\00).

In allegato alla domanda gli aspiranti devono inoltrare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'art. 47 della legge n. 445\00, esente da bollo, con allegata copia fotostatica di un documento di identità attestante se alla data di presentazione della domanda abbiano in atto rapporti di lavoro dipendente, anche a titolo precario, trattamenti di pensione e se si trovano in posizione di incompatibilità.

Le situazioni di incompatibilità devono cessare nei termini di cui al comma 8, dell'art. 4, DPR 270\00.

Per l'assegnazione degli ambiti distrettuali carenti di continuità assistenziale mediante graduatoria regionale di medicina generale si applicano, ai sensi della norma finale n. 5 DPR 270\00, le seguenti percentuali di riserva dei posti:

- 1) Del 67% per i medici in possesso dell'attestato di formazione in medicina generale D.L.vo n.256\91 e delle norme corrispondenti di cui D.L.vo n. 368\99;
- 2) Del 33% per i medici in possesso di titolo equipollente.

Gli aspiranti in possesso di entrambi i requisiti previsti dall'art. 3, comma 6, lett. (a) e (b), del DPR 270\00, possono concorrere ESCLUSIVAMENTE per una delle sopra indicate percentuali di riserva ai sensi dell'art. 3, comma 8 e 9, DPR 270\00. LA RISERVA PER LA QUALE L'ASPIRANTE INTENDE CONCORRERE DEVE ESSERE INDICATA NELLA ISTANZA DI ASSEGNAZIONE DI INCARICO.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
(Silvia PAPINI)

ALLEGATO "A"

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI
CONTINUITA' ASSISTENZIALE
(PER TRASFERIMENTO)**

RACCOMANDATA

ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE _____ \ _____

DI _____

VIA _____ N. _____

Il sottoscritto dott. _____ nato a _____

Prov. ___ il _____ M ___ F ___ codice fiscale _____ residente a _____

Prov. ___ via _____ n. _____ c.a.p. _____ tel. _____

A far data dal _____ AUSL di residenza _____ residente nel territorio della Regione

_____, dal _____, titolare di incarico a tempo indeterminato per la Continuità Assistenziale presso

l'Azienda USL _____ di _____ per l'ambito distrettuale di _____ della Regione

_____ dal _____ e con anzianità complessiva di Continuità Assistenziale pari a mesi _____.

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

Secondo quanto previsto dall'art. 49, comma 2, lett. a) dell'Accordo collettivo nazionale per la medicina generale di cui al DPR 270\00, per l'assegnazione, degli incarichi vacanti di Continuità Assistenziale pubblicati sul BURP N. _____

Del _____, e segnatamente per i seguenti incarichi:

Ambito distrettuale n. _____ incarico vacante ore _____ AUSL _____ di _____

Ambito distrettuale n. _____ incarico vacante ore _____ AUSL _____ di _____

Ambito distrettuale n. _____ incarico vacante ore _____ AUSL _____ di _____

Allega alla presente la documentazione o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di notorietà (resa ai sensi dell'art. 46 e 47 della legge 445\00) atta a comprovare il diritto a concorrere ai sensi dell'art. 49, comma 2 lett. a) del DPR 270\00 e l'anzianità complessiva di incarico in Continuità Assistenziale:

allegati n. _____ (_____) documenti.

Chiede che per ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso :

c/o _____ Comune _____ c.a.p. _____

Prov. _____ indirizzo _____, n. _____

Data _____

(firma per esteso)

N.B. L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredate da copia fotostatica del documento di identità.

ALLEGATO "B"

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI
CONTINUITA' ASSISTENZIALE
(PER GRADUATORIA)**

RACCOMANDATA

ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE _____ \ _____

DI _____

VIA _____ N, _____

Il sottoscritto dott. _____ nato a _____

Prov. _____ il _____ M _____ F _____ codice fiscale _____ residente a _____

Prov. _____ via _____ n. _____ c.a.p. _____ tel. _____

A far data dal _____ AUSL di residenza _____ e residente nel territorio della Regione
_____ dal _____ inserito nella graduatoria regionale di medicina generale di cui all'art.2 del DPR
270\00

al posto n. _____ con punti _____ pubblicata sul BURP n. _____ del _____

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 49, comma 2, lett. b), dell'Accordo collettivo nazionale per la medicina generale di cui al
DPR 270\00, di assegnazione, degli incarichi vacanti di Continuità Assistenziale pubblicati sul BURP n. _____
del _____, e segnatamente per i seguenti incarichi:

Ambito distrettuale n. _____ incarico vacante ore _____ AUSL _____ di _____

Ambito distrettuale n. _____ incarico vacante ore _____ AUSL _____ di _____

Ambito distrettuale n. _____ incarico vacante ore _____ AUSL _____ di _____

Chiede a tal fine, in osservanza di quanto previsto dall'art. 3, commi 6 e 8 del DPR 270\00, di poter accedere alla riserva di
assegnazione, come appresso indicato (*barrare una sola casella; in caso di barratura di entrambe le caselle o mancata
indicazione della riserva prescelta, la domanda non potrà essere valutata*):

- Riserva per i medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale di cui al D.L.vo n. 256\91 e delle
norme corrispondenti di cui al D.L.vo n. 368\99 (art.3 comma 6 lett. a, DPR 270\00);
- Riserva per i medici in possesso del titolo equipollente (art. 3, comma 6 lett. b DPR 270\00).

Chiede che per ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso :

c/o _____ Comune _____ c.a.p. _____

Prov. _____ indirizzo _____, n. _____

Data _____

(firma per esteso)

N.B. L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredate da copia fotostatica
del documento di identità.

N. D'ORDINE	CANDIDATO	TOTALE PUNTEGGIO ASSEGNATO
1	VENAFRA RITA	82.357/100
2	STRIPPOLI ANTONELLA	82.159/100
3	DE SANTIS ATTILIO	80.835/100
4	COLELLA FABRIZIO	79.396/100
5	BUONAMASSA STELLA	78.095/100
6	GUIDO GIANFRANCO	76.250/100
7	MAGISTA ANNA MARIA	73.725/100
8	FOGLIANESE ALESSANDRA	72.830/100
9	FILANNINO GRAZIA	71.964/100
10	GRIECO ANGELA	71.498/100
11	TORTORELLA MARIA L.	71.315/100
12	MARTUCCI TIZIANA	69.797/100
13	PANNACCIULLI CECILIA	68.624/100
14	DANIELE ROSA M.	67.487/100
15	ROSA TIZIANA	67.371/100
16	CERVELLERA MARIA	66.447/100
17	CAPPELLATTA MARIA S.	66.331/100
18	ILICETO NUNZIA	66.245/100
19	PEPE FILOMENA M. R.	65.590/100
20	SALERNO ROSA	65.430/100
21	TRIPALDI CLELIA	65.425/100
22	CARBONE VINCENZA	65.069/100
23	DI COSOLA CELESTINA	64.864/100
24	TAMMA ALESSANDRA	64.811/100
25	GRANDOLFO RITA	64.426/100
26	CAPUTO MARIA C.	64.120/100
27	GIANNOTTA ANGELA	63.748/100
28	CAPOCASALE MARTA	62.820/100
29	NOVIELLI CHIARA	62.390/100
30	LUCARELLI ANNUNZIATA	61.578/100

2) con deliberazione n. 553 del 28 Giugno 2005, è stata approvata la graduatoria relativa al Concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di n. 5 posti di Dirigente Medico di Anestesia e Rianimazione, come di seguito specificato:

N. D'ORDINE	CANDIDATO	TOTALE PUNTEGGIO ASSEGNATO
1	ANCONA COSTANTINA	80.750/100
2	MICUCCI LAURA	80.418/100
3	FERRI SILVIA	79.383/100
4	ANGIULI GIUSEPPE	76.750/100
5	GAUDIO DOMENICO	76.546/100
6	PERRINI MICHELE	75.549/100
7	ANGELASTRI GIACINTO	73.105/100
8	INCAMPO GIOVANNI	72.489/100

Il Direttore Generale
Dr. Tommaso Moretti

A.U.S.L. FG/3 FOGGIA

Avviso pubblico per incarichi temporanei di Ostetrica.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 723 del 21/06/2005, è indetto Avviso pubblico, per soli titoli, per la copertura temporanea di dodici mesi al massimo - ai sensi del D.L.vo n. 368/2001, così come recepito dal 4° comma dell'art. 24 della L.R. n. 7/2002 e sulla scorta delle indicazioni contenute nella Circolare 42/2002 riportate in G.U. n. 189/2002 - di posti di Collaboratore Professionale Sanitario del personale infermieristico, profilo prof.le Ostetrica, cad. D, ai sensi dell'art. 31 del DPR 27/03/2001 n. 220.

Si precisa che la durata massima di mesi dodici è consentita solo se l'incarico si riferisce a posti vacanti; di conseguenza, essa sarà inferiore al dodici mesi se l'incarico riguarda una sostituzione di periodo inferiore, fatto salvo, nell'ordine, quanto previsto dal 5° comma dell'art. 7 della L.R. 9/12/2002, n. 20.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- 1) Possono partecipare al suddetto avviso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali;
 - Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea,
 - Idoneità fisica all'impiego. Il relativo accertamento è effettuato a cura dell'Azienda U.S.L. prima dell'immissione in servizio; il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale degli Istituti Ospedalieri ed Enti di cui agli artt. nn. 25 e 26, comma I del D.P.R. n. 761/79, è dispensato dalla visita medica;
 - Titolo di studio per l'accesso alla relativa carriera;
 - iscrizione all'Albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- 1) *I requisiti specifici di ammissione all'avviso di cui trattasi sono i seguenti:*

1. diploma universitario di Ostetrica, conseguito ai sensi dell'art. 6 co. 3, D.L.vo. n. 502/92, e successive modificazioni, ovvero i diplomi o attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipolenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici concorsi;
2. iscrizione al relativo Albo professionale, ove esistente, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente bando.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il mancato possesso di uno dei requisiti prescritti dalle vigenti norme comporterà l'esclusione dall'avviso stesso.

A norma dell'art. 7 - comma 1 - del D.L.vo 3/2/93 n. 29 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Non Possono accedere agli impieghi coloro, che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Le istanze di partecipazione all'Avviso, redatte in Carta semplice e debitamente firmate, devono essere indirizzate a: Direttore Generale A.U.S.L.; FG/3 - U.O.: Concorsi - Assunzioni - Gestione del Ruolo - P.zza Libertà, 1 - 71100 Foggia - e trasmesse, entro il termine perentorio di giorni quindici a decorrere da quello successivo alla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a mezzo del servizio postale, mediante raccomandata A.R. (a tal fine la data di spedizione sarà comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante), ovvero inviate, per via fax (0881/732689), osservando il menzionato termine e rendendo identificabile il mittente, ovvero consegnate direttamente all'Ufficio Protocollo dell'AUSL FG/3 al citato indirizzo di cui sopra, entro il termine precedentemente indicato, nei giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

Qualora il giorno di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e, dell'eventuale documentazione allegata alle stesse, da prodursi anch'essa in carta semplice, è perentorio; l'eventuale riserva d'invio successivo di documenti è priva di effetti.

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato - la mancata sottoscrizione termina la nullità della domanda stessa.

Le istanze di partecipazione, qualunque sia il mezzo di invio, devono - a pena di esclusione - essere corredate da fotocopia di un valido documento di riconoscimento, ancorché non autenticata.

Nella domanda, l'aspirante dovrà fare espresso riferimento alla circostanza che la stessa è effettuata ai sensi della L.n. 15/68 e dovrà contenere le seguenti indicazioni:

- 1) generalità, luogo e data di nascita, residenza;
- 2) possesso della cittadinanza: italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea,
- 3) Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime, ovvero per i cittadini di Stati membri dell'Unione Europea dichiarazioni di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- 4) idoneità fisica all'impiego;
- 5) eventuali condanne penali riportate ed eventuali procedimenti penali in corso;
- 6) titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data della votazione riportata in ciascuno di essi e degli Istituti presso cui sono stati conseguiti;
- 7) iscrizione al relativo Albo professionale, ove esistente;
- 8) servizi prestati alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 9) posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 10) titoli che si intendano far valere ai fini del curriculum formativo e professionale;
- 11) eventuali pubblicazioni;
- 12) domicilio presso il quale dovranno essere trasmesse, ad ogni effetto, le comunicazioni relative al presente Avviso - in caso di mancata indi-

cazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1).

Nella domanda i candidati dovranno esprimere, ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31/12/1996, n. 675, il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi quelli sensibili, ai fini della gestione dell'avviso.

Alla domanda deve essere allegato, inoltre, un elenco in triplice copia degli eventuali documenti e titoli presentati, nonché il curriculum formativo e professionale.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'avviso i candidati devono allegare, a pena di esclusione, i seguenti documenti in carta semplice:

- a) diploma universitario di Ostetrica conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, D.L.vo n. 502/92 e successive modificazioni, ovvero i diplomi o attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici concorsi;
- b) certificato di iscrizione all'albo professionale, ove esistente, attestata da certificato in data non anteriore a mesi sei rispetto a quella di scadenza del presente avviso.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata, ai sensi di legge, ovvero autocertificati - come da allegato fac-simile - nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Inoltre, le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (stati di servizio, partecipazioni a corsi, convegni, ecc.), è indispensabile che le stesse contengano tutti gli elementi identificativi, e necessari per consentire la loro valutazione.

In particolare, per i servizi presso pubbliche amministrazioni, gli interessati dovranno esplicitare: la denominazione e il recapito dell'ente, la qualifica in cui il servizio è stato reso; la data, iniziale e quella finale.

Le dichiarazioni sostitutive di autocertificazioni

devono essere accompagnate - a pena di esclusione - da fotocopia di un valido documento di riconoscimento, ancorchè non autenticata.

Sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, l'Amministrazione si riserva di effettuare idonei controlli. Qualora dagli stessi emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, fermo restando quanto previsto dall'art. 26 ex legge 4/1/1968, n. 15 (sanzioni penali), il dichiarante decadrà dal benefici eventualmente conseguenti al provvedimento - emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Ai sensi dell'art. 8 - 5° comma - del DPR n. 484/97 non è consentito autocertificare le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa.

Nella certificazione relativa ai servizi prestati deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/79, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione (art. 3, comma 5, L. n. 127/97).

Saranno esclusi gli aspiranti le cui domande non contengano tutte le indicazioni relative al possesso dei requisiti per l'ammissione.

L'Amministrazione declina, fin d'ora, ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni' del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione medesima.

TITOLI DI CARRIERA

La graduatoria, per soli titoli, è approvata dal Direttore Generale. I titoli valutabili ed i criteri di valutazione sono quelli previsti dal D.P.R. n. 220, del 27/3/2001.

Ai sensi di detta normativa, per la valutazione dei

titoli sono disponibili punti 30 così ripartiti fra le seguenti categorie:

- titoli di carriera, punti 15
- titoli accademici e di studio, punti 4
- pubblicazioni e titoli scientifici, punti 4
- curriculum formativo e professionale, punti 7

In ottemperanza alle disposizioni previste dalla legge n. 675 del 31/12/96 recante norme sulla "tutela delle persone e di altri soggetti, rispetto al trattamento dei dati personali", si rende noto che:

- i dati personali dei partecipanti all'Avviso saranno raccolti con le modalità previste dall'art. 9;
- i dati personali saranno trattati al solo fine della procedura di selezione dal responsabile del trattamento o da funzionari espressamente incaricati (art. 10), ai quali gli interessati potranno eventualmente rivolgersi per esercitare i diritti, di cui all'art. 13, (accesso, correzione, cancellazione, opposizione al trattamento, eccetera).

Indipendentemente dalla durata, il rapporto di lavoro che si andrà ad instaurare è a termine e non determina - in alcun caso la possibilità della sua trasformazione a tempo indeterminato.

Per quant'altro non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia ed in particolare al DPR 27/03/2001, n. 220.

Quest'Azienda si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di prorogare, modificare o revocare, per se parzialmente, il presente bando senza obbligo di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi, possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Eventuali informazioni relative all'avviso possono essere chieste all'Area Gestione del Personale - Unità Operativa: Concorsi - Assunzioni - Gestione del Ruolo - dell'Azienda U.S.L. FG/3, P.zza Libertà n. 1 - 71100 Foggia, tel. (0881) 732622-732698.

Il Direttore Generale
Ing. Attilio Manfrini

FAC-SIMILE

Al Direttore Generale
Azienda U.S.L. FG/3
Piazza della Libertà, 1
71100 F O G G I A

Il/La sottoscritt_ chiede di essere ammess_ all'Avviso pubblico, per soli titoli, per la copertura di posti di collaboratore professionale sanitario del personale infermieristico, profilo professionale: Ostetrica - cat. D, ai sensi dell'art.30 del D.P.R. 27/3/2001, n.220 - indetto da codesta Azienda con bando pubblicato integralmente nel Boll.Uff. della Regione Puglia n. del

Dichiara, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti della L. n.15/68:

- 1) di essere nat_ il a e di risiedere a; in via....., n.;
- 2) di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- 3) di essere iscritt_ nelle liste elettorali del Comune di o di non essere iscritt_ o cancellat_ dalle liste del Comune di..... per i seguenti motivi:.....; (*)
- 4) di possedere/non possedere l' idoneità fisica all'impiego; (*)
- 5) di non aver riportato condanne penali o di aver riportato le seguenti condanne penali; (*)
- 6) di essere in possesso de_ segunt_ titol_ di studio conseguit_ presso....., in data con la votazione di
- 7) di essere in possesso della iscrizione al relativo Albo professionale sin dal.....;
- 8) di aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni:e di aver risolto i relativi rapporti di lavoro per o di avere rapporti di lavoro in corso presso oppure di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni. (*);
- 9) posizione nei riguardi degli obblighi militari.....;
- 10) titoli che si intendono far valere ai fini del curriculum formativo e professionale:.....;
- 11) di aver prodotto le seguenti allegate pubblicazioni:.....;
- 12) domicilio presso il quale dovranno essere trasmesse ad ogni effetto le comunicazioni relative all'avviso: Sig..... Via Cap Città..... Tel.....

Inoltre, non ritenendo di avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione, allega le seguenti certificazioni:.....

Data Firma

(*) - Cancellare le voci che non interessano.

FAC-SIMILI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art.46 del D.P.R. 28 dicembre 2000,n.445)

Il/La sottoscritto/a nato/a a
il e residente a via n.
consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito
dall'art.76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre, n.445;

Dichiara:

- 1) di essere in possesso del titolo di studio di:
diploma di conseguito il
presso;
diploma di conseguito il
presso

Informativa ai sensi dell'art.10 della legge n.675/96; i dati sopra indicati verranno utilizzati
esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale.

Fermo restando quanto previsto dall'art.76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre
2000, n.445, qualora dal controllo di cui all'art.71 del medesimo decreto emerga la non veridicità del
contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento
emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art.46 del D.P.R. 28 dicembre 2000,n.445)

Il/La sottoscritto/a nato/a a
il e residente a via n.
consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito
dall'art.76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre, n.445;

Dichiara:

Di aver prestato/prestare i sottoelencati servizi (indicare se ente pubblico, case di cura accreditate o
convenzionate):

- presso dal al;
presso dal al;
presso dal al

Fermo restando quanto previsto dall'art.76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000,
n.445, qualora dal controllo di cui all'art.71 del medesimo decreto emerga la non veridicità del contenuto
della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato
sulla base della dichiarazione non veritiera.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art.46 del D.P.R. 28 dicembre 2000,n.445)

Il/La sottoscritto/a nato/a a
il e residente a via n.
consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito
dall'art.76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre, n.445;

Dichiara:

Che le copie dei documenti sottoelencati ed allegati, sono conformi agli originali:

.....
altro

(Indicare analiticamente tutti gli elementi necessari all'esatta individuazione delle situazioni certificate)

..... il firma

A.U.S.L. FG/3 FOGGIA

Avviso pubblico per incarichi provvisori di Farmacista. Rettifica.

Si porta a conoscenza degli interessati che il bando di cui in premessa, approvato con delibera n. 607 del 26.05.2005 e pubblicato nel BURP n. 83 del 16.06.2005 è stato così modificato:

- a) il requisito specifico richiesto per l'ammissione all'Avviso è il possesso del diploma di laurea in "Farmacia" o "Chimica e Tecnologie Farmaceutiche";
- b) il requisito di accesso riguardante l'età anagrafica è il 45° anno di età e non il 35° anno di età come erroneamente riportato nel suddetto bando.

Le istanze di partecipazione all'Avviso, redatte in carta semplice, dovranno essere indirizzate a: Direttore Generale ASL FG/3, U.O. Concorsi-Assunzioni e Gestione del Ruolo - Piazza Libertà n. 1 - Foggia e trasmesse entro il termine perentorio di giorni quindici a decorrere da quello successivo alla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a mezzo del servizio postale, mediante raccomandata a.r. (a tal fine, la data di spedizione sarà comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante), ovvero consegnate direttamente all'Ufficio Protocollo dell'ASL FG/3 al citato indirizzo di cui sopra, entro il termine precedentemente indicato, nei giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

Qualora il giorno di scadenza per la presentazione delle istanze di partecipazione sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dell'eventuale documentazione allegata alle stesse, da prodursi anch'essa in carta semplice, è perentorio.

I candidati che nel frattempo abbiano presentato domanda di partecipazione possono integrare la

stessa -nei termini di scadenza del predetto Avviso - con altri titoli eventualmente conseguiti.

Il Direttore Generale
dr. ing. Attilio Manfrini

A.U.S.L. LE/1 LECCE

Avviso pubblico per incarichi provvisori di Dirigente Medico disciplina Neonatologia.

Ai sensi dell'art. 18 - comma 3 - del Decreto Legislativo 30/12/92 n. 502 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 9 - comma 17 - della Legge 20 maggio 1985, n. 207, è indetto Avviso Pubblico per il conferimento di incarichi per la copertura temporanea di posti di Dirigente Medico Disciplina di Neonatologia.

Il trattamento economico è quello previsto dalle vigenti disposizioni di legge in vigore e dal C.C.N.L. per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria, sottoscritto in data 08/06/2000 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - supplemento ordinario n. 117 del 22/07/2000.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione all'Avviso sono prescritti i seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 29/93 e successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/94.
2. Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura della A.U.S.L. LE/1, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e

26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.

3. Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo.
4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
5. Per effetto della disposizione di cui all'art. 3, comma 6 della legge 15.05.1997 n. 127 la partecipazione all'avviso oggetto del presente bando non è soggetta a limiti di età.

Requisiti specifici di ammissione

1. Laurea in Medicina e Chirurgia.
2. Specializzazione nella disciplina di Neonatologia ovvero specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti alla disciplina di Neonatologia, dal D.M. 30/01/1998 ovvero la specializzazione in una delle discipline riconosciute affini alla disciplina di Neonatologia dal D.M.31/01/1998. Il personale che, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 10/12/97, n. 483 (1° febbraio 1998), sia in servizio di ruolo nella disciplina di Neonatologia presso altre UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina.
3. Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione agli avvisi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio. In applicazione dell'art. 7, comma 1 del D.Lgs 03.01.1998 n. 80 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e trattamento sul lavoro.

Domanda di ammissione all'Avviso

Per l'ammissione al presente Avviso gli aspiranti dovranno far pervenire al Direttore Generale della A.U.S.L. LE/1, Via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce, entro e non oltre il termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata, nella quale, sotto la propria personale responsabilità, dovranno dichiarare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.
- i) il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) del presente elenco.

Nella domanda i candidati dovranno esprimere, ai sensi dell'art. 10, comma 1 della legge 31.12.1996 n. 675, il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi quelli sensibili, ai fini dell'avviso e successivamente, nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso.

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Le domande devono essere inoltrate esclusivamente a mezzo del servizio postale per raccomandata con avviso di ricevimento. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione in nessun caso le domande e gli eventuali documenti trasmessi oltre i termini di presentazione prescritti dal presente Avviso.

L'amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Documentazione da allegare alla domanda

1. Laurea in Medicina e Chirurgia. 2. Specializzazione nella Disciplina di Neonatologia o in disciplina equipollente ai sensi del D.M. 30 gennaio 1998 o in disciplina affine ai sensi del D.M. 31 gennaio 1998; per il personale di ruolo nella disciplina di cui al presente avviso, certificato di servizio rilasciato dall'Azienda USL o dall'Azienda ospedaliera di appartenenza.
3. Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurgi.

Alla domanda di partecipazione all'Avviso devono essere allegati:

- a) titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza alla nomina;
- b) curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
- c) tutti i documenti e titoli scientifici e di carriera che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, è consentito:

- a) dimostrare il possesso dei titoli mediante le forme sostitutive delle certificazioni amministrative previste all'art. 46 del D.P.R. 445/2000; ovvero
- b) produrre i titoli in originale, o in copia autenticata, o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di

notorietà, ai sensi degli artt. 19 e 47 del citato 445/2000.

I titoli presentati, sia in originale che in copia autenticata, non sono soggetti all'imposta sul bollo e dovranno essere rilasciati dalle Autorità o Uffici competenti e contenere tutti gli elementi necessari alla loro valutazione.

Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni in stampa originali o in copia autenticata ai sensi di legge o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto; in caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati datato e firmato.

Non è consentita la presentazione di documenti successivamente all'invio della domanda, per cui ogni eventuale riserva espressa non assume alcun valore.

La mancata presentazione anche di uno soltanto dei documenti di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3) costituisce motivo di esclusione dall'avviso. La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; la mancanza di sottoscrizione determina la nullità della domanda. La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art 3, comma 5 della legge 127/1997.

Esclusione dall'Avviso

L'esclusione dall'Avviso è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale della U.s.l., da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi

- a) La commissione ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, dispone per la valutazione dei titoli complessivamente di 20 punti.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- | | |
|---|----------|
| a) titoli di carriera : | punti 10 |
| b) titoli accademici di studio: | punti 3 |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici: | punti 3 |
| d) curriculum formativo e professionale | punti 4 |

Titoli di carriera:

- a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitarie Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:
- 1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
 - 2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
 - 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
 - 4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
- b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.
- Titoli accademici e di studio:
- a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00
 - b) specializzazione in una disciplina affine punti 0,50
 - c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25
 - d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
 - e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle

previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i seguenti criteri, previsti dall'art 11 del D.P.R. 483/97: Criteri di valutazione dei titoli Per la valutazione dei titoli la commissione si deve attenere ai seguenti principi:

- a) titoli di carriera:
- 1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
 - 2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
 - 3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
 - 4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;
- b) Pubblicazioni:
- 1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
 - 2) la commissione deve, per altro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:

- a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
 - b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;
- c) Curriculum formativo e professionale:
- 1) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibile a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici
 - 2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;
 - 3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Si riportano altresì le norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

“Art. 20 Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo

- 1. Ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto - legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54, sono equiparati al servizio di ruolo.
- 2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'art. 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

Art. 21 Valutazione attività in base a rapporto convenzionali

- 1. L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito. I relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.
- 2. All'attività espletata dai veterinari coadiutori, nominati ai sensi degli articoli 1, 6, 7 ed 8 del decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 1961, n. 264, e successive modificazioni è attribuito il punteggio previsto per i servizi prestati nella posizione iniziale del corrispondente profilo professionale ridotto del 20%.

Art. 22 Valutazione servizi e titoli equiparabili

- 1. I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti

ed istituzioni private di cui all'art. 4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.

2. I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25 per cento della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
3. Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25 per cento della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
4. Omissis

Art. 23 Servizio prestato all'estero

1. Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735.
2. Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al comma 1."

Graduatoria e conferimento dell'incarico

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione riportata

da ciascun candidato nella valutazione dei titoli, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 - 4° e 5° comma - del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Direttore Generale della Azienda U.s.l. ed è immediatamente efficace.

Sono conferiti incarichi, nei limiti dei posti complessivamente vacanti, ai candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

Gli incarichi provvisori si intendono revocati e cessano di diritto all'atto della copertura dei posti di cui trattasi con personale di ruolo.

Adempimenti degli incaricati

I candidati utilmente collocati in graduatoria sono invitati dalla U.s.l., ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dal relativo invito e in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione all'Avviso:

- a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione all'Avviso;
- b) certificato generale del casellario giudiziale;
- c) altri titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza e preferenza a parità di valutazione.

I documenti di cui sopra possono formare oggetto di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000.

La U.S.L., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, la U.s.l. comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Per informazioni e chiarimenti, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale

U.O. Assunzioni Concorsi e Gestione del ruolo della AUSL LE/1 - tel. 0832/215248.

Il Direttore Generale F.F.
Dott. Vincenzo Valente

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO BARI

Avviso per incarichi a tempo determinato a Dirigenti in Aree diverse.

In esecuzione della delibera n° 995 del 29 giugno 2005, l'Azienda Ospedaliera Policlinico rende nota la possibilità di procedere alla stipula di contratti a tempo determinato ex art. 15 septies del D.Lgs. 502/92 e successive modificazioni per assicurare funzioni dirigenziali amministrative e professionali non ricoperte presso le seguenti Aree:

1. Gestione Risorse Finanziarie;
2. Gestione del Patrimonio;
3. Gestione del Personale;
4. Gestione Tecnica.

I soggetti di seguito indicati, distinti per tipologia di funzioni dirigenziali, potranno far conoscere la propria disponibilità a ricoprire le suddette funzioni inoltrando relativa comunicazione, corredata da curriculum formativo e professionale debitamente autocertificato, al Direttore Generale Azienda Ospedaliera Policlinico Piazza Giulio Cesare, II - 70124 Bari, entro 15 (quindici) giorni a partire dal giorno successivo a quella della pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.P.

Funzioni Dirigenziali Amministrative:

- Dirigenti Amministrativi in servizio presso enti del S.S.N. o presso altre pubbliche amministrazioni.
- Collaboratori Amministrativi categoria "D o Ds" in servizio presso enti del S.S.N. ovvero personale in servizio presso altre pubbliche amministrazioni con profili professionali corrispondenti, in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza o in scienze politiche o in economia e commercio o altra laurea equipollente e con

anzianità di servizio effettivo di almeno 5 (cinque) anni corrispondenti alla medesima professionalità.

Funzioni Dirigenziali Professionali.

- Dirigenti Ingegneri in servizio presso enti del S.S.N. o presso altre pubbliche amministrazioni.
- Collaboratori Tecnici categoria "D o Ds" in servizio presso enti del S.S.N., ovvero personale in servizio presso altre pubbliche amministrazioni con profili professionali corrispondenti, con anzianità di servizio effettivo di almeno 5 (cinque) anni corrispondenti alla medesima professionalità e in possesso del diploma di laurea in Ingegneria, dell'abilitazione all'esercizio professionale e dell'iscrizione all'albo professionale specifico.

Il Direttore Generale
Dott. Pompeo Traversi

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO BARI

Concorso pubblico per n. 6 posti di Infermiere.

In esecuzione alla delibera n. 989 del 16 giugno 2005 è indetto Concorso Pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 6 posti di Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere - cat. "D", ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.P.R. 220/2001.

Ai sensi della Legge 10/04/1991, n. 125, i posti si intendono riferiti ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso.

Questa Azienda Ospedaliera garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

Dei suddetti posti sono garantite le seguenti riserve:

- n. 2 posti sono riservati, ai sensi dell'art. 18 comma 6 del D.Lgs. 08.05.2001 n. 215, in

favore dei volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle tre forze armate, congedati senza demerito, nonché degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ai sensi dell'art. 26, comma 5-bis del succitato decreto n. 215/2001.

- n. 1 posto riservato in favore dei disabili ai sensi della L.68/1999.

**ART. 1:
REQUISITI GENERALI
E SPECIFICI DI AMMISSIONE**

- A) Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.
- B) Idoneità fisica all'impiego:
- 1) l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato da una struttura pubblica del Servizio sanitario nazionale, prima dell'immissione in servizio;
 - 2) il personale dipendente delle amministrazioni ed enti di cui al n. 1 della presente lettera è dispensato dalla visita medica.
- C) Diploma universitario di Infermiere di cui al Decreto del Ministro della Sanità 14 settembre 1994, n. 739 ovvero uno dei seguenti titoli equipollenti:
- Infermiere Professionale - R.D. 21 novembre 1929, n. 233
 - Infermiere Professionale - Decreto del Presidente della Repubblica n. 162 del 10 Marzo 1982;
 - D.U. scienze infermieristiche - Legge 11 novembre 1990, n. 341.
- D) Iscrizione all'Albo Professionale attestato da certificato rilasciato in data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di scadenza del bando.
- E) Posizione regolare nei riguardi degli obblighi

imposti dalla legge in materia di leva militare.

- F) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al Concorso.

**ART. 2:
MODALITA' E TERMINI
PER LA PRESENTAZIONE
DELLA DOMANDA
D'AMMISSIONE AL CONCORSO.**

Le domande di partecipazione al Concorso Pubblico redatte in carta libera, devono essere inviate entro il termine di scadenza del presente bando, al Direttore Generale - Azienda Ospedaliera "Ospedale Policlinico Consorziato" - Ufficio Concorsi - Piazza Giulio Cesare n. 11 - 70124 BARI - trasmesse esclusivamente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

Sulla busta deve essere specificato: domanda per Concorso Pubblico di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere - cat. "D".

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di 30 (trenta) giorni dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (comma 7 art. 2 D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 in G.U. n. 13 del 17/01/1998).

A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

**ART. 3:
MODALITA' DI FORMULAZIONE
DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE
DOCUMENTAZIONE RICHIESTA:
FORME E MODALITA'
DI PRESENTAZIONE**

Nella domanda di ammissione al Concorso Pubblico, datata e firmata (All. "A" schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate;
- il possesso dei titoli di cui alle lettere C e D dell'art. 1 del presente bando;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- codice fiscale;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo;
- i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. 487/94 nonché i titoli che danno eventuale diritto alle riserve dei posti di cui alla lettera c) del successivo art. 4.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare:

- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente al Concorso Pubblico. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto, la residenza

dichiarata in domanda;

- la lingua straniera prescelta tra quelle indicate al successivo art. 5.

La mancanza della firma, o la omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determinata l'esclusione dalla presente procedura.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dalla L.675/96, per lo svolgimento di tutte le procedure selettive.

**ART. 4:
DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE
ALLA DOMANDA
DI PARTECIPAZIONE**

Alla domanda di partecipazione al Concorso Pubblico i candidati devono allegare:

- a) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria;
- b) le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. 487/94;
- c) le certificazioni relative ai titoli che danno diritto alla riserva dei posti dei soggetti disabili, ai sensi della L. 68/99, nonché dei volontari delle tre forze armate e degli ufficiali di complemento ai sensi del D.Lgs. 215/2001 integrato e modificato dal D.Lgs. 236/2003.

I titoli di cui sopra possono essere dimostrati anche con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti

anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000 (allegato C) devono essere attestate se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

d) pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

Curriculum formativo e professionale, datato e firmato: quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da regolare autocertificazione.

un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o conso-

lare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

“dichiarazione sostitutiva di certificazione” (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, ecc.)

“dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà” (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La “dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà” deve essere corredata da fotocopie semplici di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5 PROVE D'ESAME

Le prove d'esame ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 27/03/2001, n. 220 consisteranno in una prova scritta, una prova pratica e una prova orale e verte-
ranno sulle materie oggetto del corso di studi per il conseguimento del diploma nella qualifica.

La prova scritta può consistere anche nella solu-
zione di quesiti a risposta sintetica a scelta della commissione.

La prova pratica consisterà nell'esecuzione di
tecniche specifiche o nella predisposizione di atti
connessi alla qualificazione professionale richiesta.

La prova orale si incentrerà, oltre che sulle
materie sopra richiamate, su:

- 1) Elementi di informatica;
- 2) Verifica della conoscenza, almeno a livello ini-
ziale, di una lingua straniera scelta tra le
seguenti:
 - > Inglese;
 - > Francese;

Il candidato dovrà -indicare nella domanda di
partecipazione la lingua straniera prescelta tra
quelle sopra indicate.

Il superamento della prova scritta è subordinato
al raggiungimento di una valutazione di sufficienza,
espressa in termini numerici, di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica e della prova
orale è subordinato al raggiungimento di una valu-
tazione di sufficienza, espressa in termini numerici,
di almeno 14/20 per ciascuna prova.

Non è ammesso in graduatoria il candidato che
non supera tutte le prove.

La valutazione dei titoli prodotti dai candidati
sarà effettuata dalla Commissione Esaminatrice al
sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. del
27/3/2001 n. 220.

Punteggi

I punteggi per i titoli e le prove di esame sono
complessivamente 100, così ripartiti:

- > 30 punti per i titoli;
- > 70 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- > 30 punti per la prova scritta;
- > 20 punti per la prova pratica;
- > 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti
fra le sottoindicate categorie nel modo seguente:

- > titoli di carriera: punti 16;
- > titoli accademici e di studio punti .2;
- > pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
- > curriculum formativo e professionale: punti 8.

La data e la sede delle prove d'esame verranno
comunicare a ciascun candidato ammesso a mezzo
lettera raccomandata A.R. almeno 15 gg. prima
della data fissata per la prova scritta, nonché 20 gg.
prima rispettivamente per quella pratica e quella
orale.

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e
orali, non possono aver luogo nei giorni festivi né
nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

I candidati che non si presenteranno a sostenere
le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede
stabilita saranno dichiarati rinunciatari al concorso,
quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipen-
dente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 6: ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

I vincitori del concorso saranno invitati a stipu-
lare contratto individuale di lavoro a tempo indeter-
minato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L.
vigente per il personale dell'Area di Comparto.

A tal fine i vincitori del concorso sono tenuti a
presentare, entro 30 giorni dalla relativa richiesta,

anche mediante autodichiarazione sostitutiva, la seguente documentazione:

- 1) documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione;
- 2) certificato generale del casellario giudiziale.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia agli interessati senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando valgono le norme di cui al D.P.R. 27/03/2001 n. 220.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico - Piazza Giulio Cesare n. 11 - Bari tel. 080 - 5592668-507.

Il responsabile del procedimento: Dr.ssa Filomena Fortunato

Il Dirigente
Area Gestione del Personale
Dr.ssa Giulia Mastropiero

Il Direttore
Generale
Dr. Pompeo Traversi

Schema di domanda**Allegato A**

**Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliera Policlinico
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 - BARI**

Il sottoscritto (cognome).....(nome).....

chiede di poter partecipare al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 6 posti di Collaboratore Professionale Sanitario – Infermiere – cat.” D”, pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n..... del, e per estratto pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n..... del dichiarando sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti, e contestualmente, autocertificando gli stessi ai sensi dell’art.46 del D.P.R. 445/2000:

- di essere nato aprov.....il

- di possedere la cittadinanza.....;

- di risiedere a..... prov.....;

- Viac.a.p.....;

- codice fiscale.....;

di essere
----- iscritto nelle liste elettorali del comune di (1).....;

di non essere

di avere
----- riportato condanne penali (2).....;

di non aver

di essere in possesso del Diploma di.....;

di essere iscritto all’Albo Professionale dal

di avere

----- prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni.....;

di non aver.

rapporto cessato per.....;

di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva.....;

di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo:

località/Stato.....

Via.....c.a.p.....

Telefono.....

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data,.....

Firma

-
- (1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
 - (2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia , condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
 - (3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.
 - (4) Omettere tale dichiarazione nel caso che il candidato non sia in possesso di tali requisiti

Allegato "B"



Azienda Ospedaliera
Policlinico - Bari

= Ufficio Concorsi =

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI AI SENSI DELL'ART. 46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445.

.....I... sottoscritt.
(cognome e nome)

nato a prov.

il..... e residente in

Via

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

.....
.....

Data

.....

Il dichiarante

.....

N.B.: ** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996.



Allegato "C"

Azienda Ospedaliera Policlinico - Bari

= Ufficio Concorsi =

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT. 19 E 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R.445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

.....I... sottoscritt..... (cognome e nome)

nato aprov.....

il.....e residente in

Via.....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

1)

2)

3) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

.....;

Data

.....

Il dichiarante

.....

N.B.:

* Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta; Allegare copia di un documento di riconoscimento.

COMUNE DI BARI

Avviso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Tecnico.

Quest'Amministrazione, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 384 del 26.5.2005, per le esigenze della Ripartizione Patrimonio ed Aziende, deve assumere 1 Dirigente Tecnico, preposto al Settore Manutenzione Alloggi - qualifica dirigenziale unica - a tempo determinato e a tempo pieno, mediante stipulazione di contratto di diritto privato, per la durata di 2 anni, prorogabile e, comunque, sino alla scadenza del mandato in corso del Sindaco.

Copia integrale dell'avviso è disponibile presso la Ripartizione Personale via Anastasio Ballestrero, 62 e presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Bari - via Roberto da Bari n. 1.

Scadenza presentazione domande: entro 10 (dieci) giorni dalla data odierna.

Bari, lì 14.7.2005

Il Direttore Ripartizione Personale
Avv. Marisa Lupelli

Avvisi

COMUNE DI MONOPOLI (Bari)

Verifica sulla non assoggettabilità procedura di V.I.A.

VISTA la Direttiva Comunitaria del Consiglio 85/337 CEE del 27 giugno 1985 concernente la "Valutazione di impatto ambientale di particolari progetti pubblici e privati", come modificata dalla Direttiva 97/11 CE del 3.3.1997 e dalla Direttiva 2003/35/CE del 26 maggio 2003;

VISTO il D.P.R. 12 aprile 1996, recante "Atto di indirizzo e coordinamento per l'attuazione dell'art.

40, comma 1, della L. 22 febbraio 1994, n. 146, concernente disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale", come integrato e modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 settembre 1999 e 1 settembre 2002, nonché il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 35, contenente le procedure di valutazione di incidenza ambientale.

VISTA la Legge Regionale Puglia 12/4/2001 n. 11, recante "norme sulla valutazione dell'impatto ambientale", che all'art. 4, comma 2, individua i progetti assoggettati a procedura di verifica, disponendo che "Sono assoggettati alla procedura di verifica di cui all'art. 16 i progetti per la realizzazione di interventi e di opere identificati nell'allegato B, ripartito negli elenchi B.1, B.2 e B.3".

VISTO l'allegato B3 della L.R. 11/2001, che individua la competenza del Comune in materia di verifica di compatibilità ambientale per determinati progetti, tra i quali sono ricompresi "i progetti di riassetto urbano, compresa la costruzione di centri commerciali ed ipermercati, nonché la costruzione di aree permanenti con posti auto superiori a 350" (lett. e).

VISTO l'art. 16 della L.R. n. 11/2001 che, a sua volta prevede "Per i progetti assoggettati alla procedura di verifica il proponente presenta all'autorità competente una domanda allegando i seguenti elaborati in conformità alle direttive di cui all'articolo 7, comma 1, lettera a:

- a) il progetto preliminare dell'intervento od opera;
- b) una relazione sull'identificazione degli atti ambientali attesi, anche con riferimento ai parametri e agli standard previsti dalla normativa vigente, nonché il piano di lavoro per la eventuale redazione del SIA;
- c) una relazione sulla conformità del progetto alla normativa in materia ambientale e paesaggistica, nonché agli strumenti di programmazione e pianificazione territoriale e urbanistica;
- d) ogni altro documento utile ai fini dell'applicazione degli elementi di verifica di cui all'articolo 17 (comma 1).

L'ufficio competente accerta, entro dieci giorni dal ricevimento della richiesta, la completezza degli elaborati presentati.....

I comuni danno avviso pubblico dell'avvenuto deposito mediante affissione all'albo pretorio, (comma 3).

Chiunque può prendere visione degli elaborati depositati e può presentare osservazioni all'autorità competente entro il termine di trenta giorni dall'affissione dell'avviso, (comma 4).

L'autorità competente si pronuncia non oltre i sessanta giorni dalla data di presentazione della richiesta del proponente ovvero della presentazione della documentazione integrativa, esprimendosi contestualmente sulle osservazioni presentate".

PRESO ATTO della domanda di verifica della compatibilità ambientale presentata dalla G.M.M., in uno con gli elaborati di progetto e con lo studio contenente le informazioni relative agli aspetti ambientali, prescritto dall'innanzi richiamato art. 16 della L.R. 11/2001 e, prodotto dalla Soc. G.M.M. S.p.A. in data 1.4.2005, nonché della successiva integrazione documentale effettuata in data 28.4.2005;

DATO ATTO che si è proceduto ad un esame e ad una valutazione della documentazione tutta prodotta dalla soc. G.M.M. S.p.A.;

DATO ATTO che in data 6.5.2005 si è proceduto alla pubblicazione all'Albo pretorio del Comune ai sensi dell'art. 16 L.R. comma 5 n. 11/2001, dell'avviso di presentazione da parte della Soc. G.M.M. S.p.A. del progetto di una struttura commerciale a Monopoli in viale Aldo Moro n. 43, nonché al deposito presso la Segreteria Generale di questo Comune di una copia del detto progetto, unitamente alla relazione di verifica di impatto ambientale, al fine di consentire a chiunque di prenderne visione e presentare osservazione;

PRESO ATTO che nei trenta giorni successivi agli adempimenti relativi alle eseguite forme di pubblicità di cui innanzi, nessuna osservazione e/o opposizione è stata presentata avverso al progetto in questione;

DETERMINA

che, alla luce di quanto in premessa riportato ed

in base alla documentazione trasmessa, nonché alla normativa richiamata, l'intervento in oggetto, data la natura dello stesso, non è da intendersi ricompreso fra le categorie di opere assoggettate a valutazione di impatto ambientale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BUR della Regione Puglia ai sensi dell'art. 16, comma 11, L.R. n. 11/2003.

Monopoli, li 14 luglio 2005

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Antonio Lonigro

Il Sindaco
Avv. Paolo Antonio Leoci

CO.LA.RI. ROMA

Avviso di progettazione e realizzazione impianto RSU.

Oggetto: Progettazione e realizzazione di un impianto complesso RSU costituito da linea di biostabilizzazione, da impianto di produzione CDR con annessa scarica di servizio/soccorso a servizio del bacino BA/5 nel Comune di Conversano (BA).

Decreto del C.D. per l'Emergenza Ambientale nella Regione Puglia n. 335 del 29.10.2002.

Proponente: CO.LA.RI. - Consorzio Laziale Rifiuti - Roma.

Descrizione sommaria del progetto: il progetto prevede la realizzazione di un impianto complesso RSU costituito da linea di biostabilizzazione, da impianto di produzione CDR con annessa scarica di servizio/soccorso.

L'impianto ha una capacità di trattamento di 150.000 t/anno di RSU ed inoltre è dotato di una linea autonoma per il trattamento di eventuali rifiuti assimilabili agli urbani ed ingombranti.

Il processo tecnologico è costituito dalle seguenti fasi:

- separazione della frazione secca a più alto potere calorifico e trasformazione in CDR (Combustibile Derivato da Rifiuti circa il 30% in peso del RSU entranti) da utilizzare per la produzione di energia elettrica in impianto dedicato, come previsto dal D.M. n. 72/98 - All. 2/1 del 05.02.98;

- recupero dei materiali ferrosi e dell'alluminio (circa 2,5-3% in peso) da avviare direttamente all'industria metallurgica;
- trattamento di gestione aerobica della frazione umida, con conseguente riduzione volumetrica, finalizzata alla produzione di una matrice organica digerita e stabilizzata (FOS) circa il 15% in peso, idonea per l'impiego in operazioni di bonifiche e recuperi ambientali.

Al termine delle lavorazioni, tutti i residui, circa il 20-25% in peso rispetto ai rifiuti trattati, biostabilizzanti e provi di odori molesti con IRD molesti di 400 mgO₂/KgSV.h in ottemperanza a quanto previsto art. 5 del D.Lgs. 22/97 saranno avviati alla discarica di servizio/soccorso realizzata accanto all'impianto di trattamento.

L'impianto funzionerà su un turno lavorativo e sarà operativo 312 gg/anno.

Il Dirigente
Ing. Mauro Zagaroli

DITTA ERROI TUGLIE (Lecce)

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

In data 21/03/2005 il proponente dott. ERROI Flavio Bruno in qualità di legale rappresentante della ditta ERROI COSTRUZIONI E SERVIZI s.r.l., con sede legale in TUGLIE (LE) Via Palmieri - Zona Industriale ha depositato presso l'Assessorato Ambiente della Regione Puglia - Settore Ecologia e V.I.A. - via delle Magnolie Z.I. - Ex INAIP - 70026 Modugno (BA); presso l'Assessorato Ambiente della Provincia di Lecce - via Umberto I - 73100 Lecce; presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Collepasso - p.zza Dante - 73040 Collepasso (LE) - ai sensi dell'articolo 11, comma 1, della L.R. 11/2001, copia degli elaborati relativi al progetto relativo la REALIZZAZIONE DI UNA DISCARICA PER RIFIUTI INERTI - II CATEGORIA Tipo "A" - da ubicarsi in COLLEPASSO (LE) - località MASSERIA MANIMUZZI allegati alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale, presentata al Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale.

Il progetto di cui in oggetto consiste nella realizzazione di una discarica controllata per rifiuti inerti da ottenersi utilizzando l'invaso di una cava di conci di tufo ormai esaurita, ubicata in un'area che si rinviene a circa un chilometro a sud-est dell'abitato di Collepasso, in una zona da restituirsi alla sua originaria vocazione agricola.

Contestualmente, il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "Il Messaggero", pubblicato in data 20/06/05, e sul quotidiano "Il Quotidiano di Lecce", pubblicato in data 20/06/05.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Assessorato Ambiente della Regione Puglia, presso l'Assessorato all'Ambiente della Provincia di Lecce e presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Collepasso per trenta giorni a partire dal 21 marzo 2005, data di avvenuto deposito degli elaborati.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico-scientifici potranno essere presentate agli Uffici sopra indicati nel termine di trenta giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Avverso il provvedimento finale è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni.

Il Proponente
Erroi Costruzioni e Servizi s.r.l.

DITTA MASTRODONATO GRAVINA IN PUGLIA (Bari)

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Relativo alla prosecuzione della coltivazione mineraria, ai sensi della L.R. n. 37/85, di una cava di tufo calcarenitico in contrada Grottamarallo in agro di Gravina in Puglia (Ba) (pubblicazione ai sensi della L.R. 11/01 art. 11 c. 2).

La Ditta Edilizia Mastrodonato s.r.l. con sede a Gravina in Puglia (Ba) in Via Giardini n. 64, informa che ha presentato il progetto definitivo e lo Studio di Impatto Ambientale in data 30-05-2005

presso gli uffici dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia, in data 06-07-2005 presso gli uffici del Comune di Gravina in Puglia ed in data 08-07-2005 presso gli uffici dell'Assessorato all'Ecologia della Provincia di Bari. I terreni interessati dalla coltivazione sono individuati al N.C.T. del Comune di Gravina in Puglia (Ba), in località Grot-tamarallo, al foglio di mappa n. 80 particella

169pars.

Il progetto e lo Studio d'Impatto Ambientale sono disponibili presso l'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia, presso l'Assessorato all'Ecologia della Provincia di Bari e presso gli uffici preposti del Comune di Gravina in Puglia (Ba).

Il legale rappresentante
della Ditta Edilizia Mastrodonato s.r.l.

